

Valutazione del Sistema di Qualità

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

PREMESSA

In questa parte della Relazione di valutazione si darà conto a livello di Sede dei principali elementi riconducibili ai requisiti di assicurazione della qualità, tenendo conto:

a) delle seguenti fonti informative, oltre quelle previste nella Tabella 1 - Quadro delle informazioni disponibili (pag. 11 L.G. ANVUR del 4 aprile 2024) <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2024/04/LG-Nuclei-2024.pdf>

a.1) dei documenti programmatori dell'Ateneo (al link <http://www.unina.it/trasparenza/disposizionigenerali>)

In particolare:

Piano Strategico 2021-2026 (PS), approvato dal S.A. il 24.07.2024 e disponibile al seguente link

http://www.unina.it/documents/11958/7856277/Piano_strategico_2021_2023.pdf;

Programmazione fabbisogno personale 2024-2026, in Appendice 3.3 - Programmazione fabbisogno del personale 2024- 2026 del P.I.A.O. 2024-2026 <http://www.unina.it/trasparenza/piao>

https://www.unina.it/documents/11958/5333536/PIAO_24-26_PIANO_FABBISOGNO.pdf con Addendum (CdA del 07.03.2024)

a.2) documenti generali dell'Ateneo:

Piano di Uguaglianza di Genere di Ateneo (G.E.P.) 2022-24, [http://www.unina.it/documents/11897/0/GEP+loc/67453418-3f43-4b8b-8b4f-5afa46bc86d4/\(GEP\)](http://www.unina.it/documents/11897/0/GEP+loc/67453418-3f43-4b8b-8b4f-5afa46bc86d4/(GEP))

Bilancio di Genere <http://www.unina.it/-/25242424-bilancio-di-genere-d-ateneo>;

Relazione del Comitato Unico di Garanzia 2024, CUG, sulla situazione del personale anno 2023 (Direttiva n. 2/2019) trasmessa al portale nazionale in data 19.04.2024:

<https://portalecug.gov.it/format-2/relazione-cug-universita-degli-studi-di-napoli-federico-ii-2024>

Relazione del Presidio della Qualità sulle attività di supporto all'attuazione del sistema di AQ dell'Ateneo svolte nel corso del 2023, RPQA https://www.pqa.unina.it/mediafile/PQA/Documenti/Relazioni_PQA/Relazione-PQA-2023_ter_2.pdf

Documenti di sintesi sulle Relazioni annuali delle CPDS disponibili all'indirizzo

https://www.pqa.unina.it/mediafile/PQA/AQ_Didattica/CPDS/Analisi_PQA_Relazioni_CPDS_2023.pdf

I Piani Triennali di Sviluppo e Programmazione (PTSP) dei Dipartimenti – Relazione Finale PQA -2024

https://www.pqa.unina.it/mediafile/PQA/Dipartimenti/2024/Relazione_PTSP_luglio2024.pdf

Primo Rapporto di Sostenibilità 2022 disponibile all'indirizzo

https://www.unina.it/documents/11958/38080065/Rapporto_sost_Ateneo_2022.pdf (al 02.10.24 risulta quello del 2022, pubblicato il 31.03.2023)

b) degli esiti della Valutazione della strategia di reclutamento attuata dai Dipartimenti, VR, che lo Statuto dell'Università Federico II richiede al Nucleo (ultimo anno analizzato 2021);

c) degli esiti del monitoraggio dei dottorati di ricerca, DR, che lo Statuto dell'Università Federico II richiede al Nucleo;

d) dati cruscotto indicatori Università Dashboard ANVUR per l'Integrazione dati indicatori quantitativi a supporto della valutazione AVA 3

e) delle interlocuzioni con gli organi di vertice dell'Ateneo;

f) delle relazioni finali dei Panel di Esperti Valutatori (PEV) per l'accreditamento iniziale dei CdS di nuova istituzione.

Il Nucleo aveva già rilevato, nella scorsa Relazione, l'obsolescenza del documento di programmazione, alla luce di quanto indicato nelle Linee Guida per la progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione 2024-25 (ANVUR), le quali prevedono ai fini di un virtuoso processo di progettazione della nuova offerta formativa, che l'Ateneo attui una verifica della coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e con il documento "Politiche di Ateneo e programmazione" ed eventuale aggiornamento di quest'ultimo.

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo

Anche l'anno 2024 ha visto un certo miglioramento dei livelli di Assicurazione della Qualità (peraltro già dichiarati adeguati nel corso della visita di accreditamento periodico del Dicembre 2017).

Nel quadro delineato dal nuovo PS di Ateneo UNINANEXT si è sviluppata e continua tutt'ora un' incisiva azione del PQA secondo le direttrici che erano state registrate nella passata relazione del Nucleo.

Tale azione è documentata dettagliatamente nella Relazione PQA 2023 (documento del 24.06.2024) nonché nelle azioni ivi programmate ed in corso di attuazione nel 2024. Qui, per gli effetti che hanno sulle specifiche azioni di dettaglio dei diversi attori dell'AQ, si ricordano le apprezzabili attività svolte nel corso del 2023 nei seguenti ambiti:

- Offerta Formativa (OFF.F) 2023/2024: Modifiche di Regolamento (MR); percorsi MINOR;

- Collaborazione con il Centro per la Qualità di Ateneo (CQA)

- Miniguide e Template (CPDS, PI, RRC, SI, SMA)

- Regolamento Didattico unificato dei Corsi di Studi di Ateneo (RDUCCdSS)

- Offerta Formativa Master di Ateneo

- Rapporti di Riesame Ciclico (RRC)

- Offerta Formativa (OFF.F) 2024/2025: Nuove Istituzioni (NI) e Modifiche di Ordinamento (MO)
- Offerta Formativa (OFF.F): Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023
- Offerta Formativa (OFF.F): Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) 2023 e Analisi del PQA
- Assicurazione della Qualità e Ricerca (R) in Ateneo
- Assicurazione della Qualità e Terza Missione/Impatto sociale (TM) in Ateneo
- Compilazione della Scheda Insegnamento (SI) nella pagina web docenti UniNA
- Internazionalizzazione
- L'Assicurazione della Qualità del Dottorato di Ricerca

In particolare, si rileva

□ - l'effettiva collaborazione con il Centro per la Qualità di Ateneo ai fini della certificazione ISO-9001 della "Procedura di progettazione e istituzione di un nuovo Corso di Studi", conclusosi nel mese di dicembre 2021 con la costruzione di una Flow chart dell'intero processo. Tale attività si è consolidata anche per l'anno successivo http://www.pqa.unina.it/images/22_Linee_guida/Flow_chart_Nuove_Istituzioni_2023_v1.pdf Successivamente è stata pianificata una successiva azione congiunta con il CQA relativa alla certificazione dello stesso PQA. La certificazione del PQA secondo gli standard ISO-9001 che costituiva un obiettivo del 2023, non è stata pienamente realizzata e l'obiettivo è stato reiterato per l'anno 2024.

□ - che il PQA ha preso in esame, come da prassi consolidata, le proposte di modifica di Regolamento didattico e di rimodulazioni, ed ha analizzato i cambi di ordinamento (n.16) e di istituzioni di nuovi CdS (n.3). Si consolida anche l'azione di ampliamento delle attività di AQ-didattica con il coinvolgimento del Presidio nell'istituzione dei Master Universitari, a conferma della correttezza dell'impostazione deliberata dagli Organi di Ateneo. Il PQA ha proceduto all'approvazione delle proposte di attivazione, anche a seguito di riformulazioni, per l'a.a. 2023/24 e l'a.a. 2024/25. Ancora positivo è altresì il giudizio sull'attenzione posta all'attività delle CPDS, che culmina nella redazione del periodico documento di sintesi sulle relazioni annuali delle CPDS

(https://www.pqa.unina.it/mediafile/PQA/AQ_Didattica/CPDS/Analisi_PQA_Relazioni_CPDS_2023.pdf).

Il PQA aveva messo in evidenza che il tempo di cui aveva potuto disporre per l'anno di riferimento per istruire e completare la propria analisi era stato particolarmente esiguo e condizionato da un certo numero di ritardi

(https://www.pqa.unina.it/mediafile/PQA/AQ_Didattica/CPDS/Analisi_Relazioni_CPDS_2022.pdf). Pertanto non era stato possibile individuare, in aggiunta alle più generali osservazioni prodotte, la tipologia di criticità maggiormente diffuse e le relative azioni correttive eventualmente programmate, al fine di segnalarle agli organi e alle commissioni di competenza per la loro presa in carico, così come suggerito dal Nucleo di valutazione (Relazione annuale del NdV 2022). Per un opportuno completamento di questa analisi si era rinviato a un successivo approfondimento come obiettivo 2023. Nella attuale relazione del PQA sono ora riportati tali elementi informativi.

Il Nucleo pertanto rinnova il proprio apprezzamento per le attività svolte dal PQA il cui impegno conferma i progressi che l'Ateneo intende portare avanti in merito al sistema di assicurazione della qualità.

Mentre risulta acquisita l'Assicurazione della Qualità della Didattica quale attività del ciclo di gestione dei CdS, in quanto tutti gli attori coinvolti sono consapevoli del proprio ruolo e delle proprie responsabilità, l'AQ della Ricerca e della Terza Missione non ha ancora raggiunto lo stesso livello di maturità, sebbene le attività già predisposte dall'Ateneo produrranno un significativo impatto nel tempo.

L'approccio tra i vari attori coinvolti, e principalmente i 26 Dipartimenti di Ateneo, che era alquanto difforme, per modalità e per livello di dettaglio, è stato maggiormente attenzionato tramite azioni di orientamento. In particolare, per questo aspetto:

1- Già nel corso del 2022, di concerto con il Delegato del Rettore alla Ricerca, a seguito di una prima fase di ricognizione, consistente di una breve intervista ai Direttori (o Delegati) che ha riguardato due soli Dipartimenti, il PQA ha consolidato la propria azione al fine di promuovere uniformità di approcci all'interno di aree culturalmente omogenee. Un apposito questionario è stato somministrato ai 26 Dipartimenti dell'Ateneo. Le risposte al Questionario hanno contribuito alla rilevazione delle azioni già messe in campo dalle Strutture dell'Ateneo; in particolare è stato possibile osservare che, sebbene una struttura formale di AQ della ricerca fosse presente solo in 14 dipartimenti, la riflessione sulla AQ ricerca ha preso avvio in tutti i Dipartimenti. Per l'anno 2023 il PQA ha ritenuto fondamentale l'istituzione di una apposita Commissione per la Quality Assurance (Unità di Gestione della Qualità del Dottorato, UGQ-D) in seno alla Scuola o nell'ambito del Collegio dei Docenti per la definizione di procedure di AQ chiare e ben documentate.

2- In coordinamento con il Delegato del Rettore alla Terza Missione, a seguito di una prima proposta per la definizione di un sistema di AQ della TM riportata nel documento "Considerazioni Introduttive e proposta di Architettura AQ TM", il PQA aveva quindi promosso una attività di monitoraggio tramite questionari volta a sviluppare una maggiore consapevolezza da parte dei Dipartimenti su questi aspetti, nonché uno sforzo di omogenizzazione delle procedure di monitoraggio e riesame, facendo sperabilmente emergere buone pratiche che possano contribuire alla realizzazione di un efficace sistema di AQ TM. Ne è scaturito il documento "Relazione sui questionari dell'AQ della Terza Missione dipartimentale", disponibile al link: http://www.pqa.unina.it/images/22_TerzaMissione/Relazione_AQ_TM_dipartimentale_2022.pdf.

Per il 2023, il PQA ha realizzato un apposito template per la redazione del Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione (PTSP) dei Dipartimenti prevedendo anche gli aspetti da considerare (AdC) e i Punti di Attenzione (PdA) del nuovo modello AVA3. L'obiettivo del 2024 è di procedere in analogia per la Terza Missione/Impatto Sociale.

Inoltre, sul tema dell'AQ Dottorati in Ateneo, il Nucleo nell'adunanza del 24 marzo 2023 aveva incontrato il prof. D. Riccio (Delegato per i Dottorati di ricerca) e la prof.ssa F. Dovetto (Coordinatrice del PQA), per procedere in maniera condivisa all'individuazione delle azioni da avviare in Ateneo entro l'anno 2023, in una prospettiva utile per l'analisi del rispetto dei requisiti AVA3.

Per l'anno 2024, il Nucleo ha preso parte ad un incontro a mezzo Teams nel mese di giugno (verbale NdV n. 8 del 13 giugno 2024) in merito agli indicatori dottorati di ricerca PhD. All'incontro ha preso parte l'Ufficio Dottorati (UDBS); l'Ufficio Gestione Dati per Supporto a VQR, Scheda Unica della Ricerca e della Terza Missione, Politiche di Valutazione dell'Ateneo; le prof.sse Francesca Maria Dovetto e Amalia Barone del PQA; la Dirigente dott.ssa Carla Camerlingo. Nel corso dell'incontro, il Coordinatore del Nucleo ha fatto presente che un'azione efficace da attivare in Ateneo sarebbe quella dell'implementazione di una apposita piattaforma-dash-board interna relativa agli indicatori PhD, che potrebbe essere alimentata periodicamente dai predetti uffici. La dashboard potrebbe essere anche utilizzata dall'Ateneo come benchmark di confronto con i valori pubblicati dall'ANVUR nel recente Cruschetto indicatori Università (Dashboard).

Le risultanze dell'analisi condotta dal Nucleo di Valutazione sui Corsi di Dottorato di ricerca attivi in Ateneo per il monitoraggio della permanenza dei requisiti dell'accreditamento sono di seguito riportate (cfr. parte 2.1 Sistema di AQ a livello dei Dottorati di ricerca).

Ulteriore segno dell'attenzione che l'Ateneo pone alle procedure connesse al sistema AVA, è stata la costituzione di un Gruppo di Lavoro (GdL) dedicato alla preparazione della visita di accreditamento periodico che l'ANVUR condurrà nel 2° semestre 2025 (calendario visite ANVUR aggiornato all'11 luglio 2024: https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2024/07/AVA3_Calendario_2024.07.11.pdf)

Il GdL ha il compito anche di traghettare l'Ateneo verso il recepimento del modello AVA3 e, coerentemente, ha una composizione opportunamente articolata essendo costituito: dai delegati alla Didattica, alla Ricerca, all'Innovazione e Terza missione, ai Dottorati di Ricerca, agli Studenti, ai Sistemi di valutazione della qualità della Ricerca e VQR, dalla Coordinatrice del PQA, dai Dirigenti delle aree che si occupano in Ateneo di Ricerca e di Didattica (peraltro nel primo caso il dirigente è lo stesso Direttore Generale), il Presidente del Centro per i Servizi Informatici (CSI), la Presidente

Il Rettore ha affidato il coordinamento del GdL al prof. Giovanni Miano e, nella logica dell'interlocuzione ricorrente con i vertici dell'Ateneo, il GdL vede anche la partecipazione del Coordinatore del Nucleo di Valutazione.

Tra le diverse iniziative in corso, il Nucleo rileva con favore che il GdL sta portando avanti specifiche riunioni per il sistema di AVA3, coinvolgendo le aree dirigenziali dell'Ateneo (in particolare le aree delle Risorse Umane; Didattica e Servizi agli studenti Edilizia; Bilancio e Finanza; Ricerca, internazionalizzazione e Terza Missione).

Nel corso del 2024, l'Ateneo ha peraltro adottato il modello dei "Referenti di Punto di Attenzione" ("per ciascuno dei Punti di Attenzione e/o per gruppi di Punti di Attenzione è nominato un Referente con competenza specifica sulle tematiche intercettate dal Punto di Attenzione in esame e conoscenza generale") ed ha proceduto alla designazione interna delle figure dei "Referenti di Punto di Attenzione" per l'Autovalutazione del Sistema AQ a livello di Sede (con nota rettorale PG n. 57424 del 13.05.2024). I lavori dei Referenti sono coordinati dal Prof. Giovanni Miano e dalla Prof.ssa Francesca Dovetto (n.q. di Coordinatrice del PQA). Il Nucleo di Valutazione ha partecipato ad un primo incontro con il Gruppo dei Referenti che hanno proposto di concordare un piano di azione congiunto e ulteriori date di incontro tra NdV e PQA nei successivi mesi (riunione del 18.07.2024).

Relazione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) e il tema della parità di genere:

Di seguito si riportano le considerazioni che il Nucleo ha indirizzato al Comitato Unico di Garanzia (CUG) (verbale n. 8 del 13.06.2024) a seguito dell'analisi della Relazione 2024 predisposta dal CUG in riferimento all'anno 2023, secondo il format della direttiva n. 2/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità. Tale relazione è stata trasmessa in data 19.04.2024 al portale nazionale <https://portalecug.gov.it/>.

Di seguito è riportato un breve sommario dei dati, delle azioni intraprese e dei risultati riportati nella Relazione.

Nella Sezione 1 "Dati del personale" sono riportati i dati consuntivi relativi al personale amministrativo e al personale docente rispetto alle pari opportunità e al benessere organizzativo. I dati relativi al personale TA e dirigenziale fanno riferimento alla ripartizione del personale per genere ed età nei livelli di inquadramento, all'anzianità nei profili e livelli non dirigenziali, ripartiti anche per titolo di studio. Tutti i dati riportati nelle Tabelle sono analizzati e commentati. Come sottolineato nella relazione CUG, la distribuzione di genere per il personale dirigenziale è sostanzialmente paritaria. Come negli anni precedenti un dato interessante riguarda i titoli di studio, ovvero una sistemica asimmetria tra uomini e donne, per cui le donne tendono ad avere titoli più alti. Per le carriere accademiche, si osserva un gap crescente tra uomini e donne in relazione al crescente status accademico. L'incidenza femminile è maggiore fra RTDA, essendo pari al 52.5 %, mentre per i ricercatori RTDB, cioè coloro che hanno accesso alla carriera universitaria, la presenza maschile è ancora predominante (54.5%), tuttavia in diminuzione rispetto all'anno precedente, indicando un trend potenzialmente incoraggiante. Resta molto scarsa la presenza di donne ordinarie, pari al 28.4% (27.6% nell'anno precedente) mentre nelle posizioni di seconda fascia le donne costituiscono il 43.6%, stabile rispetto all'anno precedente.

Sono segnalate alcune discrepanze relative al totale del personale dell'Ateneo. A pag. 7 della relazione CUG è riportato che il totale del personale dell'Ateneo è pari a 5054 unità. Tuttavia nella tabella 1.1 ripartizione del personale per genere ed età nei livelli di inquadramento, la somma totale degli uomini è pari a 2834 e quella delle donne a 2217 per un totale di 5051 unità.

Nella Sezione 2 "Conciliazione vita/lavoro", dalle tabelle presentate si rileva che sul totale delle unità di personale vi è una prevalenza di uomini 55.53% con orario a tempo pieno. Diverse sono le forme di flessibilità nella gestione del rapporto di lavoro a vantaggio della conciliazione tra gli impegni professionali e le esigenze di vita. Il regime d'impiego part-time (tipologia di orario >50%) riguarda il 75.86% del personale femminile. La tipologia part time <50% vede una prevalenza maschile 82.01 %. Per tutte le tipologie di part time la fascia di età tra 51 e 60 anni è la più numerosa per entrambi i generi. La relazione correttamente sottolinea che le tabelle presentate includono dati relativi sia al personale TA che al personale docente, il cui rapporto di lavoro con l'istituzione è diverso, l'uno di diritto pubblico, l'altro contrattualizzato. Nella relazione si suggerisce che per il futuro il formato permetta di tener conto della dualità dei rapporti di lavoro. Per quanto riguarda i congedi parentali permane il fatto che le cure parentali restano stabilmente a carico delle lavoratrici madri: le lavoratrici fruiscono del 73% del numero totale di permessi giornalieri e del 94% del totale dei permessi orari.

La Sezione 3 "Parità/Pari opportunità" riporta dettagliatamente le azioni condotte nell'ambito degli obiettivi del PAP nei termini di promozione e diffusione delle attività dell'Ateneo in tema di parità, inclusione e benessere lavorativo, fra le quali l'accessibilità alle informazioni, con visualizzazione nella pagina web principale dell'Ateneo, delle aree tematiche della parità, inclusione, benessere lavorativo e contrasto ai fenomeni di discriminazione. Tra le varie attività è stata prodotta la seconda serie del podcast "Napoli: la città, le donne" volto a promuovere le figure femminili che hanno operato nella città e che spesso non compaiono nella toponomastica femminile. Si sottolinea inoltre che è in corso l'adeguamento dei documenti amministrativi secondo le linee guida di linguaggio non discriminatorio. Si è provveduto alla disseminazione all'interno dell'Ateneo del "Codice di condotta per la tutela della dignità della persona" redatto dal CUG in accordo con l'Amministrazione. Si è inoltre concluso il progetto di mentoring, il cui report di valutazione sarà presentato al lancio della prossima edizione del programma. Attualmente il gruppo di lavoro del Bilancio di Genere (BdG) sta lavorando alla redazione del terzo BdG. La relazione CUG sottolinea come un punto chiave sia stato l'individuazione degli impegni economico-finanziari in ottica di genere a partire dalla riclassificazione del bilancio per investire nei settori di maggior criticità. Per quanto riguarda le commissioni di concorso, fermo restando che nella composizione delle commissioni è assicurato per regolamento di Ateneo la presenza di almeno un terzo del genere meno rappresentato, le presenze femminili sono in minoranza, mentre si ha una sostanziale parità del ruolo di Presidente. Per quanto riguarda l'aspetto del trattamento economico dei docenti, fermo restando che nelle pubbliche amministrazioni la parità salariale è assicurata dalle norme contrattuali vigenti, si osserva dalla tabella riportata (3.e) che il divario più significativo tra uomini e donne arriva ad un significativo - 160.95% nella I fascia per le donne, in linea con la bassa percentuale di donne presenti nel ruolo. Si osserva inoltre un'inversione di tendenza, a favore delle donne, nel passaggio dalle posizioni RTDB a quelle stabilizzate. In termini economici, per il personale tecnico-amministrativo si evidenzia che, nella fascia più bassa (B), vi è una retribuzione più favorevole per gli uomini; tale differenza diminuisce nelle fasce intermedie (C e D), fino ad arrivare nella fascia più alta (EP) a 4.28% a favore delle donne. Relativamente al ruolo dirigenziale, il differenziale retributivo risulta a favore della componente femminile, con una percentuale superiore pari al 47,67%.

La Sezione 4 "Benessere personale" riporta che l'Ateneo aderisce al progetto sul benessere organizzativo "Good practice" coordinato dal Consorzio MIP del Politecnico di Milano. Il questionario sul benessere organizzativo è stato somministrato dal 6 febbraio al 31 marzo 2023. Sono riportati i dati relativi ai numeri dei questionari compilati, ma non gli esiti. Inoltre si riporta che per otto Dipartimenti si è conclusa la valutazione approfondita del rischio del lavoro correlato, condotto in ogni Dipartimento da un gruppo di valutazione che ha compilato una check-list predisposta dall'INAIL per la valutazione stress-lavoro correlato. Si procederà ora per tutti i dipartimenti per poi passare alla pianificazione degli interventi. La relazione CUG indica che l'Ateneo federiciano è dotato di uno Sportello di Ascolto, la cui operatività è regolamentata dal Codice di condotta per la tutela della dignità della persona e di un centro di Servizi per l'Inclusione Attiva e partecipazione degli studenti (SInAPSI). Relativamente a situazioni di discriminazione/mobbing la relazione CUG riporta con precisione tutte le segnalazioni ricevute nel corso del 2023, con l'indicazione se da parte di studenti, docenti o personale amministrativo e l'indicazione di come si sono concluse.

La Sezione 5 "Performance" indica che alcuni degli obiettivi di parità di genere e di benessere organizzativo così come enunciati nel PAP e nel GEP sono stati introdotti tra gli obiettivi di performance nel PIAO di Ateneo 2022-2024. Gli indicatori riportati nel GEP sono stati accolti pienamente, indicando quale responsabile dell'attuazione il plesso organizzativo o la/il Dirigente. Questi obiettivi sono stati adottati anche per il triennio 2023-2025. Nel PIAO le tematiche di parità sono state inserite nei percorsi di formazione del personale e l'aggiornamento degli obiettivi raggiunti è riportata nella sezione web di Ateneo "Parità di genere".

Nella Seconda parte della relazione CUG sono riportate dettagliatamente tutte le attività promosse dal CUG nel corso dell'anno. Infine nella sezione Considerazioni conclusive si sottolinea il perdurare del meccanismo di segregazione sia orizzontale che verticale, come si evince, per quanto riguarda il personale docente, dalla presenza ancora minoritaria delle donne nella prima fascia, presenza che diminuisce nelle discipline STEM. Resta ancora una situazione critica, come indicato, per quanto riguarda gli RTDB, che con la tenure track accedono al ruolo accademico, che vede ancora le donne in percentuale minoritaria, anche se la loro presenza indica un trend crescente. Si sottolinea, tra altre, un'iniziativa importante,

ovvero che nel 2023 è stato iniziato uno studio di fattibilità per l'erogazione di un contributo per le ricercatrici RTA madri, patrocinato dall'Accademia dei Lincei, quale supporto alla ricerca durante un periodo così delicato per la conciliazione vita lavoro.

In sintesi, questo NdV

-continua ad esprimere un forte apprezzamento per l'impegno fattivo del CUG nell'attuazione delle azioni proposte per il rispetto della parità di genere nelle carriere scientifiche, nello studio e nel lavoro, nella realizzazione degli obiettivi fissati, e per la sua capacità di garantire un monitoraggio costante e critico sullo stato di avanzamento e sull'adeguatezza delle azioni adottate per l'eliminazione di discriminazioni e stereotipi legati al genere. -sostiene ampiamente la necessità che L'Ateneo, che ha intrapreso un percorso di istituzionalizzazione dell'intero ciclo del Bilancio di Genere, intraprenda azioni mirate ad eliminare quegli ostacoli materiali e culturali che impediscono alle donne l'accesso ai ruoli apicali, anche sostenendo le pari opportunità nel reclutamento, nelle progressioni di carriera, e nella gestione delle risorse destinate alla ricerca. -apprezza e sostiene fortemente tutte quelle azioni destinate ad aumentare la consapevolezza da parte dei dipendenti dell'esistenza in Ateneo del CUG e dello Sportello di Ascolto.

L'analisi seguente del Nucleo si sofferma sugli aspetti strategici relativi a:

1.1. Attrattività dell'offerta formativa e livelli di regolarità delle carriere.

1.2. Sostenibilità dell'offerta didattica dell'Ateneo.

1.3 Riequilibrio rapporto studenti/docenti.

1.1. Attrattività dell'offerta formativa e livelli di regolarità delle carriere.

Per l'analisi dell'attrattività dell'offerta formativa, il Nucleo si basato sulla "Scheda Indicatori di Ateneo" ANVUR disponibile alla data del 06.07.2024.

I dati della Scheda Indicatori di Ateneo, dopo una prolungata serie di dati assoluti in crescita per quanto concerne gli accessi ai corsi di studio dell'Ateneo (nelle varie accezioni misurate), registrano una lieve diminuzione negli ultimi anni. Si tratta di una circostanza che si nota per l'intero sistema universitario nazionale ed evidentemente è ancora prematuro parlare di tendenza.

Inoltre, l'inversione del trend di per sé non indica una situazione preoccupante, intervenendo numerose altre dimensioni da considerare. Ad esempio i 'Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso' continuano a crescere a fronte di una notevole riduzione degli Iscritti (L; LMCU; LM) accreditando una verosimile ulteriore diminuzione, evidentemente da accogliere con favore, del gruppo di studenti fuori corso.

In particolare si registra negli ultimi due anni, per:

- i 'Laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso': un aumento del 2,3 %, quest'ultimo alquanto superiore al rispettivo aumento medio per l'area geografica di riferimento. Pertanto, è verosimile che si registri l'impatto positivo delle azioni interne promosse dall'Ateneo. Riguardo ai valori dell'indicatore AVA3 (dato dal rapporto tra i Laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso e i laureati totali) espresso in percentuale si mantengono al di sopra del 50% negli ultimi anni e nel tempo si sono avvicinati ai valori macroregionali di riferimento (come evidenziato nel grafico seguente in allegato).

Grafico in allegato Fonte: Elaborazione dati Cruscotto Indicatori Anvur KPI di Ateneo - Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

- gli 'Iscritti per la prima volta a LM' hanno un cospicuo aumento del 13,3%, quest'ultimo in linea con il rispettivo aumento medio per l'area geografica di riferimento.

Il dato relativo all'indice iA3 (2023) conferma un'incidenza bassa di iscritti provenienti da altra regione rispetto ai valori medi nazionali. Mentre è in leggero aumento il dato relativo all'indice iA4 (2023) relativo agli iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo. Conferma dell'attrattività prevalentemente locale viene anche dalla comparazione con i benchmark dell'indicatore iA12 (precedente titolo di studio conseguito all'estero). E' tuttavia da rilevare per l'anno 2023 un aumento evidente della percentuale di Ateneo (dal 16,1% al 25,3%), comunque al di sotto del valore nazionale, rimasto sostanzialmente invariato (58,05%).

In merito alle esperienze formative estere degli studenti (iA10) e dei laureati (iA11), ovviamente esse sono crollate ovunque negli ultimi anni, per ovvie ragioni, mentre ora registrano una ripresa. Tuttavia, il confronto a livello nazionale continua ad indicare come nell'Università Federico II tali esperienze riguardino meno studenti che altrove. Giova ricordare qui che l'internazionalizzazione della didattica, in quanto punto di debolezza, viene parzialmente preso in carico dal Piano Strategico dell'Ateneo il quale mira ad aumentare la mobilità in entrata e in uscita. Resta un punto da monitorare nei prossimi anni.

In merito all'impegno dell'Ateneo sul fronte del proprio corpo docente, restano ancora confortanti gli indicatori iA8, iA9, iA19. Presentano margini di miglioramento nei confronti dei benchmark quelli (iA27 e iA28) relativi al numero di studenti iscritti e iscritti al primo anno per ogni docente, segno che la chiara ripresa della numerosità del corpo accademico necessita ancora di ulteriore rafforzamento, in alcune aree. Al contempo, la decrescita della numerosità del personale tecnico amministrativo nel periodo 2019-2023 (anche se si conferma una controtendenza per gli ultimi due anni 2022 e 2023) fa muovere il rapporto PTA/Docenti dal valore di 0,93 a 0,78, dove a livello nazionale una similare dinamica fa muovere il dato medio dal valore di 1,15 (2019) a quello quasi 1,00 (2023). La decrescita, inferiore per l'Ateneo rispetto al dato nazionale, lo avvicina lievemente al benchmark che però è ancora sensibilmente più alto.

Grafico in allegato Fonte: Elaborazioni dati ANVUR (Scheda di Ateneo - Dati al 06.07.2024)

Il Nucleo conferma nuovamente l'opportunità di tenere alta l'attenzione sulla costituzione di un corpo tecnico-amministrativo qualificato e numericamente consistente, considerato che esso assume negli scenari attuali e, sempre più in futuro, un ruolo decisivo per la competitività dell'Ateneo.

Il buon valore dell'indicatore iA9 conferma nel tempo l'ottima reputazione dell'attività di ricerca svolta in Ateneo ma, come già evidenziato in passato, non si accompagna ad un coerente valore di iA4 relativo all'attrazione di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (22,4%), inferiore a quello per altri Atenei italiani (attestati intorno al 36,95%). Su questa dimensione di attrattività, che pure registra un miglioramento evidente, il Nucleo rinnova l'esortazione all'Ateneo a un impegno maggiore.

Il Nucleo di Valutazione ripropone all'attenzione degli Organi di Governo i valori degli indicatori di performance didattica principali iA1 e iA2 i quali seguono l'andamento dei benchmark ma tenendosi ancora sensibilmente più bassi delle medie nazionali e, in misura minore, anche locali.

Il dato relativo all'indicatore iA24 (percentuale di abbandoni) dell'Ateneo Federiciano rimane su livelli costanti e risulta più alto rispetto alla media nazionale.

Grafico in allegato Fonte: Elaborazioni dati ANVUR (Scheda di Ateneo - Dati al 06.07.2024)

Andamenti occupazionali. L'indagine Almalaurea 2024 (dati 2023) rileva che:

il tasso di occupazione per laureati/laureate delle magistrali biennali è complessivamente del 76,6% ad un anno dalla laurea [79% (2022), 75,8% (2021)], mentre è dell'85,7% a tre anni [87% (2022), 86,6% (2021)]. Rispetto agli anni precedenti, è registrato un calo del tasso di occupazione dei

laureati magistrali biennali sia ad un anno e sia a tre anni dalla laurea.

Alla luce del contesto territoriale, questi risultati possono essere considerati non troppo distanti dal dato nazionale del 77,1% (ad un anno) e dell'86,1% (a tre anni). Si può confermare che l'assorbimento da parte del mercato del lavoro dei laureati e delle laureate dell'Università Federico II sia sostanzialmente non troppo distante dal dato nazionale.

Nei due grafici seguenti è da evidenziare che a partire dall'indagine 2021 è registrato un allineamento sostanziale al dato Nazionale del tasso di occupazione sia a 'un anno dalla laurea' sia a 'tre anni dalla laurea', sebbene nell'ultimo anno si registra un lieve calo di entrambi i tassi, sia a livello nazionale che di Ateneo.

Grafico in allegato Fonte: Elaborazioni dati Alma Laurea: Indagine occupazionale dei laureati 2024

I tassi di occupazione disaggregati per genere evidenziano un divario maggiormente sfavorevole per le laureate in Ateneo, che è sostanzialmente in linea con il divario del dato nazionale, sia ad un anno e sia a tre anni dal conseguimento della laurea.

Grafico in allegato Fonte: Elaborazioni dati Alma Laurea: Indagine occupazionale dei laureati 2024

1.2 Sostenibilità dell'offerta didattica dell'Ateneo.

A livello di Ateneo è possibile fare un'analisi che, se da un lato si colloca ad un livello macro, dall'altro riesce ad evidenziarne gli elementi significativi.

L'indicatore di Sostenibilità Economica Finanziaria (ISEF) 2022 (ultimo dato disponibile nella scheda degli indicatori di Ateneo estratta il 06.07.2024) – quale indice sintetico che tiene conto sia delle spese di personale sia delle spese per indebitamento –, permane superiore alla soglia minima prevista (>1). In particolare i valori dell'Ateneo sono dell'1,25 % (anno 2022) e dell'1,23% (anno 2021).

Analogamente, l'indicatore spese di personale (IP) 2022 (ultimo dato disponibile nella scheda degli indicatori di Ateneo estratta il 06.07.2024) continua ad evidenziare la possibilità per l'Ateneo di impiegare le proprie risorse per scopi diversi dalla mera retribuzione del personale.

INDICATORI 2022 2021 2020 2019

ISEF 1,25% 1,23% 1,20% 1,19%

IP 64,40% 65,76% 67,24% 67,58%

Grafico in allegato Fonte: Cruscotto Indicatori ANVUR KPI di Ateneo - Ambito B – Gestione delle risorse

L'indicatore iA19 (percentuale ore docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale) continua ad essere sensibilmente migliore dei benchmark. Il dato, in costante diminuzione, va tenuto sotto osservazione alla luce della versione iA19bis che tiene conto anche dei ricercatori RTDB. In quest'ottica la situazione appare più tranquillizzante: (l'82,7% per l'anno 2023 e l'83% per gli anni 2022 e 2021) della didattica è riconducibile a personale a tempo indeterminato o a RTDB, anche se crescono le ore di didattica erogata dagli RTDA. Stabilmente intorno al 10% la didattica erogata da altri soggetti. Gli indicatori iA8 e iA9 dicono che l'Ateneo continua ad avere un buon risultato d'uso efficiente anche sul piano qualitativo dell'impiego dei propri docenti.

Inoltre, l'utilizzo dei propri docenti da parte dell'Ateneo (che abbiamo visto sopra essere efficiente a livello macroscopico), a livello micro è ancora sensibilmente eterogeneo (dati sul carico orario medio di didattica dei docenti rilevati in occasione della Valutazione delle strategie di reclutamento dei Dipartimenti).

1.3. Riequilibrio rapporto studenti/docenti.

La tabella seguente si basa su dati relativi agli aa.aa. 2023/24-2022/23 comunicati dall'Ateneo. Essa guarda al tema del riequilibrio tra studenti e docenti ed è riferita a strutture diverse dai singoli CdS per le motivazioni seguenti. Nel caso dei CdS di area Sanitaria si è ritenuto opportuno aggregarli con riferimento alla Scuola di Medicina e Chirurgia dato l'intenso scambio di docenti tra i dipartimenti coinvolti. Analogamente per i CdS di area economica si sono aggregati i due dipartimenti che collaborano molto intensamente su tali attività. Per omogeneità rispetto alla scelta degli anni precedenti, il Dipartimento di Architettura non è stato inglobato nella Scuola Politecnica e delle Scienze di Base di cui fa parte. Infine, il pressante ruolo di servizio di Dipartimenti quali Fisica e Matematica fa ritenere opportuna l'aggregazione a livello di Scuola qui esposta.

Tabella in allegato:

Dipartimento / Scuola

(a) Iscritti a.a. 2023/2024

(b) Doc/Ric al 31.12.2023

Rapporto iscritti/docenti a.a. 2023/2024 (a)/(b)

(c) Iscritti a.a. 2022/2023

(d) Doc/Ric al 31.12.2022

Rapporto iscritti/docenti a.a. 2022/2023 (c)/(d)

Dati relativi agli iscritti complessivi per l'a.a. 2023/2024 e ai docenti e ricercatori al 31.12.2023 (Fonte: Ufficio Gestione e Analisi dati - aggiornato al settembre 2024)

Da un anno all'altro, il rapporto Studenti/Docenti appare quasi ovunque migliore, nonostante vi sia stato, in vari casi, un incremento degli iscritti rispetto al 2022. Pur tenendo conto della non uniformità delle esigenze in relazione alle diverse attività formative, resta un certo squilibrio tra aree e l'opportunità di ridurlo. Ad esempio, nei casi estremi, avvicinando i rapporti tra i dati reali a quelli teorici previsti nell'allegato D del DM 1154/2021. Al riguardo si rinnova la raccomandazione all'Ateneo di monitorare questo aspetto per ciascun CdS.

Il raggiungimento di una quota di docenti pari a 3.050 al 31 dicembre 2023 può ritenersi una conferma delle prospettive delineate nella precedente relazione e il Piano Triennale del fabbisogno Personale fornisce garanzie di consistenza del corpo docente per diversi anni futuri.

Permane la convinzione che, secondo le analisi effettuate, non siano individuabili particolari criticità nel sostenere l'attuale offerta formativa, almeno a livello globale d'Ateneo, anche tenendo conto dell'attivazione per l'anno accademico 2024-25 dei seguenti nuovi corsi di studio .

Num. progr. Classe Corso di studio Id Sua

1. L/SNT2 Terapia occupazionale (abilitante) 1601352

2. L-7 R Civil and Environmental engineering 1601353

3. LM-71 R Scienza e Tecnologia dell'Industria Cosmetica 1601354

Considerando i riferimenti alle numerosità del DM 1154/2021 la situazione, pur disomogenea, non mostra urgenti criticità.

Il riequilibrio tra le aree didattiche, a sostegno di quelle in sofferenza, non è tra gli obiettivi strategici del Piano Strategico di Ateneo. Al riguardo il Nucleo invita nuovamente gli organi di Ateneo a riconsiderare tale aspetto.

2. Sistema di AQ a livello dei Dipartimenti

In questa parte della Relazione di valutazione si darà conto a livello di Dipartimenti dei principali elementi riconducibili ai requisiti di assicurazione della qualità:

Il Nucleo ricorda che nel corso dell'anno 2021, i Dipartimenti hanno definito i loro Piani di Sviluppo 2021-2023 (a seguito della nota rettorale del 7 luglio 2021) per porli a corredo delle richieste relative al Reclutamento per il Triennio 2021-2023, con "l'obiettivo di garantire la sostenibilità e l'innovazione dell'offerta formativa, di potenziare le attività di ricerca anche in coerenza con le opportunità fornite dal PNRR e il NGEU, e di rafforzare l'Amministrazione dell'Ateneo".

Il successivo approfondimento operato dal Nucleo aveva evidenziato, tra l'altro, che era necessario accompagnare la redazione dei PTSP con un'azione di Ateneo tesa ad uniformare la struttura (e la denominazione) del documento di programmazione strategica dei dipartimenti. Ad esempio, attraverso la predisposizione di un template che indichi chiaramente le voci chiave dello stesso.

Il formato di tale piano, poteva prevedere

- Presentazione e missione del Dipartimento.
- Situazione attuale: posizionamento (relativamente a didattica, ricerca, terza missione, internazionalizzazione); realizzazioni rispetto al Piano Strategico di Ateneo e al precedente PTSP; eventuale analisi SWOT.
- Obiettivi e azioni - per ogni obiettivo definendo i) titolo; ii) ambito di attività (didattica, ricerca, terza missione, internazionalizzazione) iii) azioni previste minimamente commentate; iv) risorse a supporto;
- v) descrizione Indicatore o indicatori; vi) target (o benchmark); vii) monitoraggio.
- Raccordo con il Piano Strategico di Ateneo.
- Piano triennale di reclutamento (riguardante anche il PTA) conseguente.

Il Nucleo rileva con favore che il PQA ha successivamente proceduto alla predisposizione di un apposito template relativo al Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione (PTSP), elaborato in sinergia con i Delegati del Rettore alla Ricerca, alla Terza Missione e alla Didattica. Il template è stato pubblicato sul sito del PQA (<http://www.pqa.unina.it/documenti/dipartimenti.html>).

Per il 2024 il PQA ha predisposto la Relazione Finale sui Piani Triennali di Sviluppo e Programmazione (PTSP) dei Dipartimenti pubblicata al seguente link:

https://www.pqa.unina.it/mediafile/PQA/Dipartimenti/2024/Relazione_PTSP_luglio2024.pdf

Dalla relazione si evince che i 26 Dipartimenti hanno predisposto o aggiornato il proprio Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione (PTSP) in accordo con le Linee Guida definite dal PQA ed esplicitando la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo (PSA). Quale soluzione temporanea, i PTSP sono depositati all'indirizzo

<https://teamwork.unina.it/sites/ava3/Documenti%20condivisi/Nucleo%20di%20valutazione/PTSP%202024>

al quale ha avuto accesso l'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione.

Quindici Dipartimenti hanno approvato Piani secondo il nuovo format predisposto nel 2023 e 4 hanno approvato un monitoraggio annuale (SMA_DIP) o un rapporto di riesame (RR_DIP) seguendo il formato proposto dal presidio. In tutti i piani si cura la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo (PSA).

Dopo un esame analitico delle varie sezioni dei Piani con riferimento ai punti di attenzione AVA3, il PQA riscontra un significativo miglioramento nella stesura di documenti di programmazione e monitoraggio da parte dei Dipartimenti e rileva come la totalità dei Dipartimenti sia consapevole degli obiettivi del PSA e curi l'aderenza di parte dei propri obiettivi strategici con quelli dell'Ateneo, anche selezionando indicatori di monitoraggio coincidenti con quelli del PSA.

Al tempo stesso il PQA rileva alcuni aspetti che richiedono una particolare attenzione.

In particolare si rileva che:

1. La pubblicazione dei piani sul sito web è ancora limitata: ben 17 Piani risultano non pubblicati/non accessibili dal sito. Si limita in tal modo la possibilità dei portatori di interesse esterni ed interni di comprendere e condividere le direzioni di sviluppo strategico dei dipartimenti;
2. Le azioni di supporto alla formazione del corpo docente sono pressoché assenti, infatti solo 2 Dip. hanno indicato azioni specifiche rivolte alla formazione del personale docente e 8 hanno dichiarato attività di formazione per il PTA. Al tempo stesso limitata è la presenza di meccanismi di premialità per il personale docente e TA.
3. Infine, nella maggior parte dei Piani analizzati manca una vera e propria Programmazione triennale relativa al personale docente. Attualmente si osserva la presenza di una programmazione del personale collegata agli obiettivi strategici in meno di un terzo dei Piani realizzati col nuovo format. Il NdV apprezza il notevole progresso nella redazione dei PTSP dei dipartimenti e plaude all'intensa attività di guida e monitoraggio svolta dal PQA. Al tempo stesso rileva che si debba prestare particolare attenzione agli aspetti critici evidenziati. In particolare richiama il fatto che la formazione della docenza, in particolare quella rivolta alla innovazione didattica, rientra anche tra gli obiettivi di programmazione triennale di Ateneo 2024-26. Quanto al raccordo organico tra piano strategico e programmazione delle risorse, il NdV ribadisce quanto già espresso nel documento del NdV di commento ai precedenti piani di sviluppo, in cui si ricordava che l'art. 4 comma 2 let. j del Regolamento (Disciplina dei compiti e delle modalità di funzionamento degli organi dipartimentali e dell'elezione del Direttore di Dipartimento DR/2016/507 del 22/2/2016) indica che i Piani triennali di sviluppo e programmazione dei Dipartimenti costituiscono lo "strumento attraverso cui il Dipartimento sottopone al Consiglio di Amministrazione richieste di risorse umane, finanziarie e strumentali ritenute necessarie al perseguimento degli obiettivi di programmazione nei settori della didattica, della ricerca e dei rapporti con il territorio". Il completamento della programmazione dipartimentale con la definizione delle risorse necessarie alla realizzazione delle strategie è un passaggio essenziale anche per permettere all'Ateneo di valutare la compatibilità dei piani dipartimentali.

Inoltre, il Nucleo ha già preso atto con apprezzamento per l'Ateneo che l'ANVUR ha pubblicato l'elenco dei 180 Dipartimenti ammessi al finanziamento per i Dipartimenti di Eccellenza (in data 28.12.2022): <https://www.anvur.it/news/pubblicato-lelenco-dei-180-dipartimenti-di-eccellenza-2023-2027/>. L'Università degli Studi di Napoli Federico II è passata da 5 nella prima edizione a 12 progetti finanziati per il quinquennio 2023-2027. Per l'Ateneo si tratta di un risultato di particolare valenza per il livello di qualità raggiunto e diffuso tra le strutture dell'Ateneo.

Riguardo alla strategia di reclutamento operata dai Dipartimenti, ai sensi dell'art. 22, lett. g) dello Statuto, il Nucleo è chiamato annualmente a predisporre una propria valutazione la quale mira a verificare ex-post la presenza di una produzione scientifica coerente con le richieste ex-ante dettate dagli obiettivi di reclutamento dell'Ateneo, la sussistenza di una tendenza al miglioramento della produttività scientifica e la risposta che le nuove assunzioni danno alle esigenze didattiche.

La valutazione delle politiche di reclutamento ha impatto sulle considerazioni che il Nucleo svolge sulla produzione scientifica. È infatti su quest'ultima che le indicazioni dell'Ateneo sono maggiormente puntuali e pertanto rilevabile la corrispondenza con l'operato dei dipartimenti. Qui di seguito ci si riferisce alle assunzioni di professori I e II fascia, nonché ai ricercatori assunti/prorogati nel corso del 2021. L'esercizio di valutazione relativo agli assunti nell'anno 2022 è in fase di ultimazione.

Gli esiti vengono inviati agli Organi per le determinazioni previste a Statuto e sono inviati altresì ai Dipartimenti.

- VALUTAZIONE DELLA STRATEGIA DI RECLUTAMENTO DEI DIPARTIMENTI Anno 2021 (nota 1)

La valutazione avviene considerando la capacità dei dipartimenti di:

A. effettuare un reclutamento in linea con la pianificazione delle attività didattiche, delle ricerche dipartimentali e, nel caso di PO/PA/RTD-B, anche tale da ridurre eventuali sofferenze nell'erogazione dell'offerta didattica in capo al dipartimento;

B. aderire agli obiettivi di qualità scientifica programmati dagli organi di governo dell'Ateneo (piano triennale di reclutamento 2021-2023, nota rettorale del 7 luglio 2021 successiva all'ultima nota di pari finalità del 13 marzo 2019 (nota 2)).

C. mostrare una propensione a migliorare il proprio posizionamento scientifico;

D. favorire l'afflusso nell'organico dell'Ateneo di docenti o ricercatori precedentemente impegnati in altre istituzioni, eventualmente anche straniere.

Il Nucleo, premesso che la norma statutaria (art. 22, comma 3, lettere g e c) stabilisce che il NdV esprima una valutazione sulla strategia di reclutamento operata dai dipartimenti, e verifica anche l'integrazione fra l'attività didattica, di ricerca e clinico-assistenziale nell'area medica e veterinaria,

- in primo luogo ribadisce che la valutazione richiesta viene esperita in riferimento alla struttura dipartimentale nel suo insieme e non agli individui assunti;

- in secondo luogo dà atto che per le valutazioni delle strategie di reclutamento nelle aree medica e veterinaria, l'opportuna considerazione dell'integrazione fra l'attività didattica, di ricerca e clinico-assistenziale non è stata implementata; rinnova l'auspicio che in futuro si individuino gli elementi idonei a valutare la menzionata integrazione.

Il Nucleo ha considerato che l'evoluzione del posizionamento nel panorama scientifico a livello nazionale è più opportunamente colta dalle valutazioni (benché di periodicità quinquennale) dell'agenzia nazionale ANVUR,

Per ciascuno dei 26 Dipartimenti dell'Ateneo, ha esaminato gli aspetti Da1, Da2, Dd, R1, R2, E1, E2 seguenti intendendo far emergere come la strategia di reclutamento del dipartimento si sia manifestata relativamente alle capacità di cui ai punti A, B, C e D. sopra. Le dimensioni esaminate riguardano principalmente il bilanciamento del carico didattico e la produttività scientifica.

I dati e i documenti consultati sono: dati sulla didattica presenti nel Data Warehouse di Ateneo relativi all'offerta effettivamente svolta; dati sulla produzione scientifica dei dipartimenti raccolti nel Catalogo dei Prodotti della Ricerca; Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento, Piani triennali di Sviluppo e Programmazione (quando disponibili).

Bilanciamento del carico didattico

Il personale neo-reclutato considerato dal Nucleo in questo ambito è solo quello inquadrato nelle categorie con obbligo di didattica e cioè PO/PA/RTD-B.

Dal momento che l'attività didattica deve essere assicurata in qualsiasi CdS dell'Ateneo, il Nucleo considera sia un livello di Ateneo sia un livello di Dipartimento.

Livello di Ateneo

Da1: Il dipartimento ha reclutato esclusivamente o meno in settori per cui R(ssd) (nota 3) è superiore ad uno.

Da2: Nel caso di reclutamento riguardante più di un settore, incidenza percentuale dei settori oggetto di reclutamento per i quali R(ssd) è maggiore o pari al valore mediano di R(ssd) tra i ssd di riferimento del Dipartimento sul totale dei settori che hanno reclutato.

Livello di Dipartimento

Dd: Nel caso di reclutamento riguardante più di un settore, incidenza percentuale dei settori oggetto di reclutamento per i quali il valore C(ssd, D) è almeno pari al 90% del valore di C(D) sul totale dei settori che hanno reclutato (nota 4).

Produttività scientifica

Il Nucleo mira a verificare ex-post la presenza di una produzione scientifica coerente con la richiesta ex-ante (almeno nei casi di reclutamento di rango più elevato) e la tendenza al miglioramento della produttività.

In questo ambito, dove si considerano anche le assunzioni di RTD-A, il Nucleo ha fatto riferimento alla ripartizione ANVUR fra settori bibliometrici e settori non bibliometrici.

Settori bibliometrici.

R1: Percentuale, sul totale delle posizioni bandite dal dipartimento, delle posizioni che sono occupate da neo-assunti con almeno tre articoli in un quadriennio ([anno N-4]-[anno N-1] o [anno N-3]-[anno N]):

- su rivista di classe Q1 in WoS o in SCIMAGO (con riferimento all'Indice SJR) nell'anno di pubblicazione, se PO/PA/RTD-B o RTD-A prorogati,
- su rivista di classe almeno Q2 in WoS o in SCIMAGO (con riferimento all'Indice SJR) nell'anno di pubblicazione, se RTD-A.

R2: Percentuale, sul totale delle posizioni bandite dal dipartimento, delle posizioni che sono occupate da neo-assunti che nel quadriennio [anno N-3]-[anno N] presentano un numero medio annuo di articoli superiore a quello del SC (= settore concorsuale) in Ateneo:

- con riferimento alla classe Q1 in WoS o in SCIMAGO (con riferimento all'Indice SJR) per posizioni di PO/PA/RTD-B o RTD-A prorogati,
- con riferimento alla classe almeno Q2 in WoS o in SCIMAGO (con riferimento all'Indice SJR) per posizioni di RTD-A.

Settori non bibliometrici.

R1: Percentuale, sul totale delle posizioni bandite dal dipartimento, delle posizioni che sono occupate da neo-assunti con almeno tre prodotti in un quadriennio ([anno N-4]-[anno N-1] o [anno N-3]-[anno N]):

- consistenti di articoli su riviste di fascia A ANVUR o monografie se PO/PA/RTD-B o RTD-A prorogati,
- delle tipologie: articoli su riviste di fascia A ANVUR, monografie, articoli su riviste scientifiche ANVUR, contributo in volume (capitolo o saggio) se RTD-A.

R2: Percentuale, sul totale delle posizioni bandite dal dipartimento, delle posizioni che sono occupate da neo-assunti che nel quadriennio [anno N-3]-[anno N] presentano un numero medio annuo di prodotti superiore a quello del SC in Ateneo:

- con riferimento ad articoli in fascia A o a monografie per posizioni di PO/PA/RTD-B o RTD-A prorogati,
- con riferimento alle tipologie: articoli su riviste di fascia A ANVUR, monografie, articoli su riviste scientifiche ANVUR, contributo in volume (capitolo o saggio) per posizioni di RTD-A.

Reclutamento esterno

Si valuta il contributo di un Dipartimento al reclutamento di studiosi (PO/PA/RTD-B) precedentemente impegnati in altre istituzioni.

E1: Viene rilevato se il Dipartimento ha reclutato almeno un PO/PA/RTD-B non inserito già nell'organico dell'ateneo (nel caso in cui il Dipartimento abbia effettuato più di 2 reclutamenti).

E2: Nel caso in cui il Dipartimento abbia effettuato più di 2 reclutamenti, incidenza percentuale E(D) (nota 5) del reclutamento esterno di PO/PA/RTD-B.

VALUTAZIONE

Per l'anno 2021 il reclutamento ha interessato 725 unità di personale docente neo-assunto così ripartito:

- 351 cambi di ruolo, così suddivisi:

- 100 RU divenuto PA
- 6 RTD-A divenuto PA
- 79 RTD-B divenuto PA
- 89 PA divenuto PO
- 1 RTD-B divenuto PO
- 76 RTD-A divenuto RTD-B

- 328 nuove assunzioni così suddivise:

- 261 RTD-A
- 38 RTD-B
- 17 PO
- 12 PA

- 45 ricercatori a tempo determinato di tipo A prorogati

- 1 ricercatore con un secondo contratto RtdA

Gli indicatori elaborati dal Nucleo sono raccolti nella seguente Tabella. (in allegato)

Valutazione

Produttività scientifica. Mentre emerge che la quasi totalità dei Dipartimenti ha adottato nel 2021 strategie di reclutamento allineate tra il 90 e il 100% all'obiettivo di reclutare studiosi con almeno tre prodotti di elevata qualità in un quadriennio (indicatore R1), il confronto con i due anni precedenti mostra che diminuiscono i dipartimenti in cui i neoassunti sono più produttivi, nelle fasce di qualità più elevata, dei colleghi del medesimo settore concorsuale che già lavorano in Ateneo (nota 6). Pur ritenendo che l'indicatore R2 in questione non debba necessariamente crescere ad libitum, i dipartimenti con i minori valori di R2 dovrebbero essere sollecitati dagli organi di governo ad analizzarne l'andamento negli anni per comprenderne le cause. A livello complessivo di Ateneo si potrebbe congetturare che sul fenomeno incida l'aumento dei nuovi reclutamenti nell'anno 2021 rispetto ai due precedenti: ben il 75% in più.

Bilanciamento carico didattico (Ateneo). Rispetto alla riduzione delle sofferenze didattiche a livello di Ateneo vi è stato un peggioramento rispetto ai due anni precedenti. I dipartimenti che hanno reclutato esclusivamente in settori in sofferenza didattica sono solo quattro ("si" nella colonna relativa all'indicatore Da1), mentre nei due anni precedenti erano rispettivamente 11 nel 2019 e 9 nel 2020.

Inoltre, come emerge dalla lettura della colonna Da2, solo cinque dipartimenti hanno reclutato in più del 50% dei casi in ssd per i quali la sofferenza R(ssd) è maggiore o pari di quella mediana tra i suoi ssd di riferimento. Erano 11 nel 2019 e 12 nel 2020.

Bilanciamento carico didattico (Dipartimento). Diversamente, migliora complessivamente la tendenza dei dipartimenti ad equilibrare il carico orario medio dei propri docenti. Utilizzando come negli anni precedenti un valore di soglia pari al 50% relativamente all'indicatore Dd, sono 16 quelli che la superano contro i 14 del 2019 e gli 11 del 2020.

Reclutamento esterno. Nel 2021 prosegue la netta diminuzione nel complesso del reclutamento di personale PO/PA/RTD-B non proveniente dai ruoli dell'Ateneo.

L'andamento seguente (in cui i termini relativi fanno riferimento alle unità di personale, non ai punti organico):

anno 2021: 67 unità (pari al 16% del reclutamento di PO/[PA]/RTD-B);*

anno 2020: 41 unità (pari al 19% del reclutamento di PO/[PA]/RTD-B);*

anno 2019: 72 unità (pari al 29% del reclutamento di PO/[PA]/RTD-B);*

anno 2018: 81 unità (pari al 25% del reclutamento di PO/[PA]/RTD-B);*

anno 2017: 44 unità (pari al 33% del reclutamento di PO/[PA]/RTD-B);*

mostra chiaramente come il conseguimento dell'obiettivo di favorire l'afflusso di docenti o ricercatori precedentemente impegnati in altre istituzioni abbia ricevuto nel 2021 una seconda battuta d'arresto.

I Dipartimenti che non hanno assunto PO/PA/RTD-B dall'esterno – "no" nella colonna E1 - sono stati quattro (erano tre nel 2019, sette nel 2020), ma il dato più rilevante sotto questo aspetto è che nella colonna E2 nessun Dipartimento raggiunge la soglia del 40% che nelle precedenti valutazioni è stata valutata come meritoria dal NdV (nel 2019 erano undici e nel 2020 tre i Dipartimenti che contribuivano intensamente al reclutamento dall'esterno superandola). La soglia del 20% di reclutamento esterno è raggiunta da tredici Dipartimenti come nel 2020 (erano 19 nel 2019).

(nota 1) Statuto: art. 19, comma 2 lett. o) e art. 22, lett. g). Sunto dei verbali del Nucleo: n.1 del 25 gennaio 2022 e n.3 del 14 marzo 2022.

(nota 2) Nel corso dell'anno 2020, a seguito delle dimissioni del Rettore prof. Gaetano Manfredi, divenuto Ministro della Repubblica, il Prorettore prof. Arturo De Vivo ne assunse le funzioni per l'ordinaria amministrazione. Il Rettore prof. Matteo Lorito ha assunto il ruolo il 1 novembre 2020.

(nota 3) Per un certo settore scientifico disciplinare, R(ssd) è il rapporto tra ore di didattica complessivamente erogata in Ateneo e ore di didattica sostenibile

(nota 4) Per un dipartimento D, con C(D) si denota il carico orario didattico medio erogato dai componenti del Dipartimento; mentre con C(ssd, D) si denota il carico didattico medio erogato dai componenti del Dipartimento D inquadrati nel settore ssd.

(nota 5) E(D) è il rapporto tra il numero di neo-assunti PO/PA/RTD-B non presenti già nell'organico docente/ricercatore dell'ateneo e il numero totale di neo-assunti PO/[PA]/RTD-B dove [PA*] denota il totale delle posizioni di PA senza considerare le posizioni PA dovute al passaggio da RTD-B a PA.*

(nota 6) Al riguardo si richiama che negli anni 2019 e 2020 il NdV considerava positivamente il raggiungimento di una soglia per R2 pari all'80%.

2.1 Sistema di AQ a livello dei Dottorati di ricerca

In questo specifico paragrafo, il Nucleo riporta le risultanze della analisi svolta sui corsi di dottorato attivi in Ateneo, al fine di monitorare la permanenza dei requisiti dell'accreditamento. Ai sensi del Regolamento di Ateneo in materia (Decr. Rett. N. 1364/2024), il Nucleo è infatti tenuto a redigere una relazione annuale sui singoli corsi di Dottorato. Sono stati presi in considerazione gli aspetti che permettono di sostanziare il rispetto dei requisiti AVA 3 per i corsi di Dottorato di Ricerca. Nella presente relazione sono presi in esame i 43 corsi di Dottorato per i quali è stata confermata l'attivazione con il 40° ciclo.

Oltre a quanto riportato nella presente Relazione il Nucleo, a partire da quest'anno, ha avviato un percorso di audizioni che coinvolge anche i corsi di Dottorato di ricerca. Nel corso del 2024, infatti, sono stati già auditi due corsi di Dottorato.

Analisi svolta

Le analisi svolte hanno riguardato:

☐ *Modulo Proposta Accreditamento/Sito web del Dottorato, al fine di riscontrare:*

- Esistenza ed aggiornamento del sito web, completezza del Modulo di Proposta Accreditamento
- La pubblicazione della visione del Corso di Dottorato di Ricerca
- Che il percorso di formazione tenga conto anche della pianificazione strategica dell'Ateneo
- La pubblicazione dei curricula dei docenti del collegio
- La pubblicazione dell'organizzazione del corso
- La pubblicazione dei servizi a disposizione dei dottorandi
- L'attività di orientamento alla ricerca condotta dai Collegi di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali
- La disponibilità di un calendario delle attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici,...)

☐ *La produzione scientifica/Attrattività/Permanenza all'estero, attraverso la/il:*

- Consistenza del numero di prodotti di ricerca registrati in IRIS per ciascun dottore di ricerca (abbreviato DR nelle tabelle) dei cicli dal 34° al 36°
- Percentuale dei dottori di ricerca con almeno 1 prodotto per i cicli dal 34° al 36°
- Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca e il numero di dottori di ricerca per i cicli dal 34° al 36°
- Percentuale di Dottori di ricerca che ha trascorso almeno 3 mesi all'estero per i cicli dal 34° al 36°
- Percentuale di borse finanziate da enti esterni per i cicli dal 34° al 36°
- Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca, per gli anni 2020, 2021, 2022, 2023
- Livello di Attrattività del corso di Dottorato espresso attraverso il numero di domande provenienti da laureati in altro Ateneo e il numero di iscritti provenienti da altro Ateneo per i cicli dal 37° al 39°.

Elenco Dottorati esaminati

Di seguito l'elenco dei Dottorati esaminati:

1. Archaeology and Art History
2. Architettura
3. Biologia
4. Biotecnologie
5. Cardiovascular Pathophysiology and Therapeutics
6. Computational and quantitative biology
7. Computational Intelligence (istituito al 39° ciclo)
8. Diritti umani. Teoria, storia e prassi
9. Diritto delle persone, delle imprese e dei mercati
10. Diritto dell'economia
11. Economia
12. Filologia
13. Fisica
14. Food Science
15. Habit (Habitat In Transition) (istituito al 39° ciclo)
16. Historical Studies
17. Information and Communication Technology For Health
18. Information Technology and Electrical Engineering
19. Ingegneria dei prodotti e dei processi industriali
20. Ingegneria dei sistemi civili
21. Ingegneria industriale
22. Ingegneria strutturale, geotecnica e rischio sismico
23. Intelligenza Artificiale, area di specializzazione Agrifood e Ambiente
24. Management
25. Matematica e Applicazioni
26. Medicina Clinica e Sperimentale
27. Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche
28. Psicologia, Pedagogia, Linguistica e Studi di Genere (cambio denominazione dalla precedente Mind, Gender and Languages)
29. Neuroscienze
30. Nutraceuticals and Functional Foods and Human Health
31. Politiche Pubbliche di Coesione e Convergenza nello Scenario Europeo
32. Quantum technologies
33. Rna Therapeutics And Gene Therapy (istituito al 39° ciclo)
34. Sanità Pubblica e Medicina Preventiva
35. Scienze del Farmaco
36. Scienze biomorfologiche e chirurgiche
37. Scienze Chimiche
38. Scienze della terra, dell'Ambiente e delle Risorse
39. Scienze Filosofiche
40. Scienze Sociali e Statistiche
41. Scienze Veterinarie
42. Sustainable Agricultural and Forestry Systems and Food security
43. Terapie avanzate Biomediche e Chirurgiche.

Riscontri Analisi

Per ogni dottorato sono prodotte tre schede sintetiche organizzate in funzione dei requisiti/indicatori AVA 3 richiamati prima ed esprimono ad un tempo la valutazione richiesta al Nucleo e uno spunto per l'autovalutazione/riesame da parte del Dottorato stesso (Il carattere rosso/blu è utilizzato nelle schede per segnalare i punti verso i quali convogliare più o meno attenzione) .

La prima scheda contiene informazioni di base. (in allegato)

Nella seconda scheda si riscontrano gli elementi qualitativi che dovrebbero essere presenti per vedere confermato favorevolmente il giudizio di accreditamento. Dalle note del Nucleo si ricavano, si reputa in modo evidente, suggerimenti/raccomandazioni/spunti di miglioramento. (in allegato)

In merito agli aspetti analizzati si rileva in generale quanto segue:

Modulo Proposta Accreditamento/ Sito web Dottorato

Il Modulo risulta completo per quasi tutti i requisiti e per quasi tutti i corsi di Dottorato. Si segnalano alcune evidenze:

o L'attività di orientamento alla ricerca condotta dai Collegi di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali non risulta presente nel 90,7% dei casi. Si riscontra quindi un certo miglioramento rispetto al precedente anno. Sebbene uno slot esplicitamente dedicato all'orientamento non sia previsto nel modulo, può essere opportuno introdurre l'attività di orientamento eventualmente svolta.

o Nel 9% dei casi il sito web non risulta presente/aggiornato. Il dato è purtroppo stabile

o Relativamente alle attività formative, se nel Modulo Proposta Accreditamento le stesse sono presenti necessariamente senza calendarizzazione, quest'ultima deve essere riscontrabile tempestivamente nel sito e riguardare i cicli attivi (non per forza solo l'ultimo ciclo in via di attivazione).

o In generale è opportuno far convergere verso la rappresentazione delle stesse informazioni (quelle di interesse del pubblico, beninteso) il Modulo Proposta Accreditamento ed il Sito web.

Sito web Dottorato

L'esame dei siti web dei corsi di Dottorato è stato svolto nel corso dei mesi di Giugno e Luglio 2024. Nel periodo in esame si è rilevato quanto segue:

o Nel 65% dei casi (corrispondente a 28 corsi) non risulta presente il calendario delle attività formative riferito al 40° ciclo. Nel 20,9% dei casi, corrispondente ad ulteriori 9 dottorati, il calendario delle attività formative risulta parzialmente presente, poiché è riportata la calendarizzazione di qualche materia, oppure il periodo orientativo di svolgimento. Solo in parte questo è spiegabile, dal momento che, se si escludono i tre dottorati attivati al 39° ciclo, si tratta di dottorati consolidati.

o L'attività di orientamento alla ricerca condotta dai Collegi di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali è assente nel 55,8% dei casi. Il dato è in miglioramento rispetto all'anno precedente

o Nel 32,6% dei casi non sono pubblicate informazioni circa i servizi a disposizione dei dottorandi. Anche questo dato è in miglioramento.

Nella terza scheda (in allegato)

sono riportate informazioni quantitative di lettura intuitiva salvo che nel caso delle tabelle quali la seguente, in cui la sequenza che è stata evidenziata dice, essendo costituita nell'esempio da quindici numeri, che gli studenti addottorati del 35° ciclo sono 15 e hanno: il primo 1 prodotto in IRIS, il secondo 20, il terzo 6 e così via alla data del 9 settembre 2024. Si precisa che sono stati rilevati tutti i prodotti presenti nel catalogo e che vedono tra gli autori il dottore di ricerca.

Produzione scientifica

Di fronte ad una grande varietà di ambiti disciplinari, il NdV riscontra una grande varietà nelle distribuzioni dei prodotti di ricerca. Nelle more di strumenti idonei (ANVUR) per i raffronti nazionali o internazionali, i quali potranno stabilire se le valorizzazioni degli indicatori esprimono una più o meno buona qualità del corso di dottorato, le segnalazioni da parte del Nucleo, poche (si veda la tabella seguente), hanno lo scopo di un campanello d'allarme rivolto ai Coordinatori, i quali possono in autovalutazione, avendo l'esperienza disciplinare ottimale, sapere se gli indicatori rilevati sono in linea con la qualità del Dottorato coordinato (ovviamente si assume che ogni coordinatore punti e si attenda una qualità almeno buona in confronto col panorama nazionale e/o internazionale).

Si è osservato che una forte maggioranza di studenti che consegue il dottorato presso il ns Ateneo è presente come autore nel catalogo IRIS, indipendentemente dalle posizioni lavorative successivamente occupate. Tuttavia si rinnova la raccomandazione che l'Ateneo chieda in modo formale ai propri dottorandi un impegno d'onore a popolare IRIS, per alcuni anni dopo il conseguimento del titolo, con i prodotti di ricerca riconducibili alla formazione/ricerca svolta durante il dottorato.

Considerando il dato medio per gli anni di attività del dottorato, per i 37 dottorati già attivi nei cicli esaminati (dal 34° al 36°), nel 78% dei casi (29 dottorati), almeno il 70% dei Dottori di ricerca ha registrato almeno un prodotto in IRIS. Di fronte a ricorrenti valori al di sotto del 70%, è opportuno, nel senso indicato poc'anzi, che i dottorati prestino attenzione a questo aspetto.

Tabella Percentuale dei DR con almeno 1 prodotto - 34° Ciclo 35° Ciclo 36° Ciclo (in allegato)

Si riportano nella tabella successiva i valori relativi al rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi.

Tabella Rapporto Prodotti/DR (ultimi tre cicli conclusi) - 34° Ciclo 35° Ciclo 36° Ciclo (in allegato)

Permanenza all'estero

Percentuale di Dottori di ricerca che ha trascorso almeno 3 mesi all'estero per i cicli dal 34° al 36° (Dati forniti dall'Ufficio Dottorato e Borse di Studio).

Con riferimento a questo parametro, il periodo Covid potrebbe aver influenzato i cicli in questione. In relazione all'autovalutazione, considerato che il numero minimo di dottorandi per corso è quattro/sei, il Nucleo ritiene di sollecitare l'attenzione dei dottorati di fronte al ricorrere di dati percentuali inferiori al 25-35% a seconda della consistenza del numero di dottorandi.

Tabella Percentuale dei dottori con almeno 3 mesi all'estero - 34° Ciclo 35° Ciclo 36° Ciclo (in allegato)

Attrattività

Livello di Attrattività del corso di Dottorato espresso attraverso il numero di domande (di partecipazione al concorso di ammissione) da parte di laureati di altro ateneo, il numero di iscritti (cioè vincitori del concorso che accettano la posizione) provenienti da altro ateneo.

Fatta eccezione per qualche caso, le domande "esterne" di partecipazione al concorso diminuiscono sensibilmente con il 39° ciclo rispetto ai due cicli precedenti, così come si riduce notevolmente il numero degli iscritti "esterni". Non è chiaro se il fenomeno sia ascrivibile all'aumento complessivo di posizioni disponibili a livello nazionale.

La valorizzazione della percentuale di domande da altro ateneo va considerata con attenzione rivolta soprattutto ai valori estremi e alla struttura della distribuzione che è riportata nella tabella seguente.

Tabella Percentuale domande da altro Ateneo (ultimi 3 cicli in corso) - 37° Ciclo 38° Ciclo 39° Ciclo (in allegato)

A partire dal 39° ciclo, il Nucleo ha ritenuto opportuno valutare l'indicatore delle domande "esterne" anche con riferimento al genere. Nello specifico si è potuto osservare che nel 70% dei casi, corrispondenti a 30 corsi di dottorato su 43, la maggioranza di domande "esterne" proviene da candidate donne.

Tabella Percentuale domande da altro Ateneo per genere - 39° Ciclo (in allegato)

Ai dottorati è richiesta ancora più cautela nell'autovalutazione relativa alle percentuali di iscritti con titolo precedente conferito da altro ateneo. In questo caso potrebbero agire "forze" contrapposte. Infatti, basse percentuali potrebbero sia significare scarsa inclinazione del dottorato ad accettare studenti "esterni", sia segnalare che la preparazione da parte di altri atenei non è sufficiente. Sarebbe utile che in futuro l'Ateneo trovi il modo di

valorizzare il dato sui vincitori di concorso, provenienti da altro ateneo che non si iscrivono alla *Federico II*. Nelle more, su questo aspetti potrebbero esprimersi i Dottorati stessi in autovalutazione essendo in possesso del dato che specificamente li riguarda.

Dal riscontro del dato sugli iscritti provenienti da altro ateneo per genere si osserva che la percentuale di iscritte di genere femminile, seppur in crescita nel corso dei tre cicli (37° ciclo 21%; 38° ciclo 33%; 39° ciclo 42%), resta nettamente inferiore a quella degli iscritti di genere maschile.

Alla luce della precedente osservazione sulle domande per genere si rileva che, con riferimento al 39° ciclo, sebbene si registri una percentuale più elevata di domande provenienti da altro ateneo da parte di candidati appartenenti al genere femminile, la percentuale maggiore di iscritti effettivi si registra da parte di studenti di genere maschile. In occasione delle prossime rilevazioni il Nucleo monitorerà l'andamento di tale indicatore.
Tabella Percentuale iscritti di altro Ateneo per genere - Ultimi tre cicli in corso - 37° Ciclo 38° Ciclo 39° Ciclo (in allegato)

Borse finanziate da enti esterni rispetto al totale delle borse finanziate, con l'indicazione del genere.

Verificando il dato medio per gli ultimi tre cicli conclusi a fronte di quello degli ultimi tre cicli in corso, si osserva un notevole incremento di quest'ultimo. Nel corso degli ultimi 3 cicli in corso, infatti, si registra un incremento percentuale delle borse finanziate da enti esterni nella quasi totalità dei casi (94%).

Tabella Percentuale di borse finanziate da enti esterni rispetto a numero iscritti con borsa per genere - Ultimi tre cicli conclusi - 34° Ciclo 35° Ciclo 36° Ciclo (in allegato)

Si riporta di seguito tabella riepilogativa relativa alla percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca, per gli anni solari 2020, 2021, 2022, 2023.

Tabella Percentuale di DR che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca per genere - 2020 2021 2022 2023 (in allegato)

Conclusioni

Premesso che la successione di scadenze temporali inevitabilmente comporta in via sistematica che il Nucleo riceva le proposte di dottorato contemporaneamente alla chiusura della piattaforma di presentazione delle stesse al MUR.

Considerato che il Nucleo valuta ex-post i requisiti di accreditamento, nella consapevolezza che

- tutte le proposte sono approvate dal MUR (dunque di fatto sono soddisfatti i requisiti di accreditamento, vagliati dall'ANVUR),

- il bando per il 40° ciclo è stato emanato il 31 maggio 2024.

Considerato che le valutazioni, richieste annualmente al Nucleo ai sensi del Regolamento di Ateneo in materia (Decr. Rett. N. 1364/2024), possono essere impiegate effettivamente dagli organi di governo per le proprie deliberazioni di merito secondo la seguente logica temporale: le deliberazioni relative al ciclo N° potranno avvalersi delle analisi del Nucleo in ordine alla permanenza dei requisiti di accreditamento fino al ciclo (N-1)°.

Il Nucleo di Valutazione ritiene che nel complesso i corsi di dottorato attivi in Ateneo siano in linea con i requisiti AVA 3 per l'accreditamento.

In un'ottica di continuo miglioramento si riportano i seguenti suggerimenti o commenti.

È opportuno che l'Ateneo chieda in modo formale ai propri dottorandi un impegno d'onore a popolare IRIS, per alcuni anni dopo il conseguimento del titolo (3 anni?), con i prodotti di ricerca riconducibili alla formazione/ricerca svolta durante il dottorato.

È opportuno far convergere verso la rappresentazione delle stesse informazioni (quelle di interesse del pubblico, beninteso) il Modulo Proposta Accreditamento ed il Sito web dei corsi di dottorato.

Poiché le rilevazioni delle opinioni dei dottorandi sono svolte su tutti i corsi, si confida nel fatto che le risultanze delle stesse entrino a far parte di un meccanismo ciclico di aggiornamento dei corsi.

I dottorati, i cui collegi posseggono l'esperienza disciplinare ottimale in assenza attualmente di dati di confronto nazionale o internazionale, nel ciclo di autovalutazione devono prestare attenzione

- al ripetersi di percentuali di dottori che hanno almeno un prodotto di ricerca in IRIS inferiori al 70%,

- al ripetersi di percentuali di dottorandi che trascorrono almeno tre mesi di formazione all'estero inferiori al 25-35% a seconda della consistenza del numero di dottorandi.

- alla condizione lavorativa dei dottorandi

Allegato: schede dei Corsi di Dottorato confermati nel 40° ciclo.

- [Estratto-grafici-tabelle-AQ-Dipartimenti-e-Dottorati-pdf](#)
Parte grafica e tabellare AQ Dipartimenti e Dottorati di ricerca attivi
30/10/2024
- [Allegato-Schede-verifica-corsi-di-Dottorato-40-Ciclo-22-10-2024-pdf](#)
Schede analisi Nucleo corsi di dottorato attivi
30/10/2024
- [Estratto-grafici-tabelle-AQ-ATENEEO-pdf](#)
Parte grafica e tabellare AQ Ateneo
30/10/2024

Valutazione del Sistema di Qualità

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2.2 Sistema di AQ a livello dei CdS

Nel periodo trascorso dalla precedente relazione, il Nucleo ha monitorato i CdS di recente istituzione (n. 4 CdS istituiti nell'a.a. 2022-23) e di nuova istituzione (n. 3 CdS istituiti nell'a.a. 2023-24). Inoltre, adottando un'impostazione 'panel' per l'analisi dei medesimi elementi nel corso del tempo, ha proceduto altresì al monitoraggio di un campione di CdS che sono stati oggetto di attenzione da parte del Nucleo nelle Relazioni degli anni precedenti. Ciò, evidentemente, al fine di valutare nel tempo qual è stato l'impatto degli interventi progettati sull'andamento del Corso di Studio, utile in una prospettiva di miglioramento ciclico.

Di seguito l'elenco dei CdS oggetto di analisi da parte del Nucleo di valutazione nella presente Relazione. Per essi sono redatte le apposite schede dei punti di forza e debolezza (per un numero di 28 corsi di varia tipologia), riportate in allegato, secondo il seguente elenco.

Num. Progr. Dipartimento Classe Corso di studio (Istituzione a.a.)

- 1 Economia Management e Istituzioni L-18 Hospitality Management (2019/2020)
- 2 Economia Management e Istituzioni LM-77 Innovation and International Management (2019/2020)
- 3 Medicina Veterinaria e Produzioni animali LM-86 Precision Livestock Farming (2019/2020)
- 4 Architettura L-4 Design per la comunità (2020/2021)
- 5 Giurisprudenza L-14 Scienze dei servizi giuridici (2020/2021)
- 6 Ingegneria Industriale LM-33 Autonomous Vehicle Engineering (2020/2021)
- 7 Scienze Sociali LM-88 Innovazione sociale (2020/2021)
- 8 Ingegneria Elettrica e Tecnologie dell'informazione L-8 & L-9 Ingegneria Biomedica (2020/2021)
- 9 Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura L-P01 Tecnologie digitali per le costruzioni (2021/2022)
- 10 Ingegneria Civile, Edile e ambientale LM-23 Transportation Engineering and mobility (Ingegneria dei trasporti e della mobilità) (2021/2022)
- 11 Studi Umanistici LM-50 Coordinamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia e per il Disagio Sociale (2021/2022)
- 12 Fisica 'Ettore Pancini' LM-44 Quantum Science and Engineering (Scienza e Ingegneria Quantistiche) (2022/2023)
- 13 Ingegneria elettrica e delle tecnologie dell'informazione L-P03 Mechatronics (Meccatronica) (2022/2023)
- 14 Scienze Chimiche LM-71 Industrial chemistry for circular and bio economy (Chimica Industriale per l'Economia Circolare e la Bioeconomia) (2022/2023)
- 15 Scienze della terra, dell'ambiente e delle risorse LM-74 Volcanology (Vulcanologia) (2022/2023)
- 16 Agraria LM-70 Sistemi alimentari sostenibili (Sustainable food systems) (2023/2024)
- 17 Ingegneria Elettrica e Tecnologie dell'Informazione LM DATA Data Science (2023/2024)
- 18 Scienze Politiche LM-62&LM-91 Scienze criminologiche, investigative e di contrasto ai crimini informatici (2023/2024)
- 19 Studi Umanistici L-11 Lingue, culture e letterature moderne europee (---)
- 20 Studi Umanistici L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche (---)
- 21 Studi Umanistici L-42 Storia (---)
- 22 Studi Umanistici L-5 Filosofia (---)
- 23 Studi Umanistici LM-14 Filologia moderna (---)
- 24 Studi Umanistici LM-15 Filologia, letterature e civiltà del mondo antico (---)
- 25 Studi Umanistici LM-51 Psicologia clinica e degli interventi nei contesti sociali e dello sviluppo (---)
- 26 Studi Umanistici LM-76 Management del Patrimonio Culturale (---)
- 27 Studi Umanistici LM-78 Filosofia (Magistrale) (---)
- 28 Sanità Pubblica LM-41 Medicine and surgery (Medicina e Chirurgia con vocazione tecnologica) (2021/2022)

In particolare, nel monitoraggio dei corsi di nuova istituzione (2023-24) si ha riguardo soprattutto alle iscrizioni e alle modalità con cui il corso si sta adeguando ai suggerimenti indicati dall'ANVUR nella scheda di Accreditamento iniziale. Nel caso dei corsi istituiti nell'aa. 2022-23 (CdS di recente istituzione) la valutazione tiene conto anche delle prime evidenze sull'andamento delle carriere e della soddisfazione degli studenti e dei portatori di interesse.

Per l'analisi di monitoraggio dei singoli CdS sono state utilizzate le seguenti fonti informative:

- Scheda SUA;
 - Scheda Anvur con Indicatori di Monitoraggio Annuale (SMA) con eventuali commenti di riesame per i CdS di recente attivazione.
 - Rilevazione opinioni degli studenti; siti WEB.
 - Dati rilevati (fonte ANS), estratti dal DM Studenti in data 24.09.2024 dall'Ufficio Gestione e Analisi dati di Ateneo relativi a:
 - CdS istituiti nell'a.a 2023/24: iscritti al primo anno e Totale CFU acquisiti da tutti gli iscritti alla data del 30.09.2024 dall'Ufficio Gestione e Analisi dati di Ateneo;
 - CdLM istituiti nell' a.a 2022/23: laureati alla data menzionata (se presenti).
- Relazione, ai fini dell'accreditamento iniziale, dei Panel di Esperti Disciplinari ANVUR.

Gli esiti, espressi in termini di punti di forza/debolezza dei CdS analizzati sono stati organizzati e riportati nella scheda di monitoraggio dei CdS (Scheda 1 alle Linee Guida ANVUR Relazione Nuclei 2024) - cfr. sezione Allegati della procedura.

Conclusione

Accanto alle conclusioni riportate caso per caso nelle schede dei CdS, un tema di carattere generale che emerge riguarda come affrontare i casi di ricorrente basso numero di iscritti. Si ritiene che vadano posti sotto osservazione i CdLT con meno di 20 immatricolati l'anno e i CdLM con meno di 8 immatricolati l'anno. In particolare quando agli idilliaci rapporti studenti/docenti corrispondono carriere lente.

È conoscenza comune che l'istituzione di un CdS comporta l'utilizzo di risorse (di docenza, strutture, gestione, amministrazione) notevoli. Gli Organi di governo sono invitati a riflettere sull'ottimalità dell'allocatione di tali risorse. Mentre è meritorio favorire l'accesso degli studenti alle nuove frontiere del sapere, in ogni caso si valuta opportuno evitare che le iniziative di nuova offerta didattica nascano per soddisfare la pulsione accademica a ritenere che, se ci si occupa di una frazione infinitesimale (ancorché importantissima) del sapere, tutto debba ruotarci intorno conducendo

necessariamente a nuovi CdS, anziché a sviluppi inquadriati nell'ambito di CdS (magari della medesima classe!) di più solida tradizione.

Allo scopo si suggerisce che l'Ateneo preveda una regola generale in virtù della quale un CdS definisca anche un obiettivo, opportunamente formulato, di numero congruo di iscritti da raggiungere e mantenere. Obiettivo il cui mancato raggiungimento, per un certo numero di aa.aa. consecutivi, determini la disattivazione del CdS.

Riguardo all'analisi delle proposte di corsi di nuova istituzione inseriti nella banca dati SUA-CdS per l'a.a. 2024/2025, il Nucleo ha predisposto la relazione tecnica illustrativa in base alle Linee Guida Anvur per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione, in coerenza con il DM 1154/2021, al fine della gestione del CdS attivati, nel pieno rispetto dei requisiti di Accredimento Periodico (<https://www.anvur.it/news/linee-guida-per-la-progettazione-in-qualita-dei-corsi-di-studio-di-nuova-istituzione-per-la-a-2024-2025/>).

Num. progr. Classe Corso di studio Id Sua

1. L/SNT2 Terapia occupazionale (abilitante) 1601352
2. L-7 R Civil and Environmental engineering 1601353
3. LM-71 R Scienza e Tecnologia dell'Industria Cosmetica 1601354

Per la redazione delle relazioni tecnico-illustrative ai fini della procedura di accreditamento delle n. 3 proposte di CdS di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025, Il Nucleo ha tenuto conto, tra l'altro, della seguente documentazione:

- Proposte istitutive dei CdS;
- Schede di analisi del Presidio della Qualità;
- Documentazione revisionata a seguito dei rilievi del PQA (presentata in C.d.A. e S.A. con aggiornamenti 2024);
- RAD al 15.02.2024;
- Pareri del CUN del 29.02.2024;
- RAD al 18.03.2024 e Documentazioni con informazioni revisionate.
- SUA CdS
- Relazione illustrativa a firma del Magnifico Rettore.

Per la redazione è stata mantenuta un'impostazione 'panel' per la quale la valutazione del Nucleo ha tenuto conto dell'analisi degli stessi elementi nel corso del tempo ed in particolare, il Nucleo ha considerato:

1. La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS
 - 1.1. Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)
 - 1.2. Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)
2. L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente
 - 2.1 Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)
 - 2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)
 - 2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)
 - 2.4 Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)
3. Le risorse del CdS (D.CDS.3.1-2)
4. Il monitoraggio e la revisione del CdS (D.CDS.4.1-2)
5. la coerenza con le linee strategiche di Ateneo.

Si ricorda inoltre che, a partire dall'anno 2022 e per tutto il 2023, il Nucleo aveva elaborato, più incisivamente, un Piano di Audizioni (che per ovvie ragioni legate all'epidemia di Covid non era stato possibile svolgere prima). Il Piano di audizioni è stato concluso ed ha coinvolto n. 14 dipartimenti e relativi n. 25 CdS. Il prospetto delle audizioni effettuate è pubblicato sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo:

<https://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione/> "nella apposita Scheda Audizioni Effettuate".

Al momento della elaborazione del Piano di Audizioni 2022-23 e della predisposizione delle Linee guida per le Audizioni svolte dal Nucleo di Valutazione messe a disposizione dei Dipartimenti, si è fatto riferimento al modello AVA 2. Tale riferimento è stato successivamente sostituito nel 2023 con il riferimento al nuovo modello di accreditamento AVA 3.

Per la seconda parte dell'anno 2024, il Nucleo ha avviato la procedura per svolgere ulteriori audizioni in presenza (in particolare si ritiene rilevante incontrare anche studenti/dottorandi).

Nel mese di Ottobre il Nucleo ha svolto le audizioni presso le sedi dei tre corsi LM-41 di Medicina e Chirurgia che sono incardinati nei tre Dipartimenti di Medicina Clinica e Chirurgia; di Scienze Mediche Traslazionali e di Sanità Pubblica. Le audizioni coinvolgono anche i PhD in Sanità Pubblica e Medicina Preventiva e in Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche (l'avvio delle audizioni è stato comunicato con nota rettorale P.G. n.0101709 del 30.07.2024). Le dette audizioni sono state effettuate il 21.10.2024 e, allo stato, è in corso la redazione degli esiti nelle apposite schede di analisi post-audizione.

2.3. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio e Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.

Per gli aspetti relativi a:

- 2.3.1 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio,
 - 2.3.2. Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata,
- trattandosi in gran parte di elementi comuni, la presente sezione precede l'analisi degli indicatori relativi all'attrattività, sostenibilità e coerenza dell'offerta formativa svolta con specifico.

2.3.1. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio

Sono diversi i servizi di Ateneo pubblicizzati attraverso appositi link all'home page della sezione studenti:

<https://www.unina.it/studenti>

- Orientamento e Placement
- Segreterie studenti
- Piattaforma opinioni studenti
- Formazione sicurezza lavoratori equiparati
- Sorveglianza sanitaria
- Tariffari posti auto parcheggi MSA, via Marina 33 e via Porta di Massa 32
- Servizi per studenti con DSA
- Wi-Fi
- WebDocenti
- SEGREPASS (Segreteria online)
- Centro Biblioteche

- Centro Linguistico
- Centro Universitario Sportivo
- Tirocini
- Esami online
- Posta elettronica
- Calendario Accademico
- AlmaLaurea

In particolare, il Nucleo evidenzia che tra il su indicato elenco di voci, è inserita anche la specifica indicazione informativa riferita all'apposita piattaforma della rilevazione delle opinioni studenti in Ateneo: <https://www.unina.it/studenti/piattaforma-opinioni-studenti>, al fine di raggiungere la platea più ampia possibile e rendendo disponibili anche le istruzioni operative per l'utilizzo dell'applicativo (con una guida rivolta agli studenti e FAQ).

Tra i principali servizi erogati a sostegno dell'attività formativa, si annovera:

- MyFederico II (<http://www.areasso.unina.it/authmngt/opensso/portal>) che è l'area riservata per gli studenti iscritti all'Ateneo. Dopo aver effettuato il login con le credenziali di posta @studenti.unina.it, è possibile:
 - avere informazioni da parte delle segreterie studenti sotto forma di FAQ
 - utilizzare Myagenda, un'agenda personale dove annotare i propri impegni
 - conoscere le date degli esami del proprio corso di studi attraverso la bacheca esami
 - ottenere con un click il conteggio crediti acquisiti nella propria carriera
 - visualizzare il proprio libretto elettronico con l'elenco degli esami sostenuti e relativo voto
- Attraverso un sistema automatico di notifiche, è possibile sapere se alcuni esami risultano irregolari e quindi non registrati in carriera, e se ci sono tasse di iscrizione in debito.

E' inoltre possibile:

consultare la web mail studenti

- accedere a WEB DOCENTI per conoscere le date degli esami, recuperare il materiale didattico messo a disposizione dai docenti, ricevere gli avvisi dei docenti anche attraverso feed rss
 - utilizzare SEGREPASS, la segreteria online a disposizione degli studenti per lo svolgimento di pratiche amministrative, quali l'immatricolazione e iscrizione agli anni successivi; il pagamento delle tasse tramite MAV o carta di credito; la presentazione dei piani di studio; la visualizzazione dati anagrafici e di carriera; la stampa delle autocertificazioni sulla carriera richiesta certificati trasmessi su Posta Elettronica Certificata.
- L'alleggerimento che il ricorso ai servizi telematici ha determinato per le Segreterie didattiche, come già osservato nelle precedenti relazioni, non risulta essere stato portato al completamento necessario per la totale digitalizzazione delle pratiche legate all'intera amministrazione della carriera dello studente. Si raccomanda nuovamente un impegno forte dell'Ateneo nell'affrontare questa problematica, la cui soluzione si innesta nel piano della complessiva digitalizzazione amministrativa del Paese e si riscontra nel Piano Strategico dell'Ateneo che ha fatto proprio questo obiettivo. Il Nucleo ha rilevato tali aspetti di possibile miglioramento anche nel corso delle audizioni svolte presso alcuni sedi dell'Ateneo, tuttavia il Nucleo specifica che la problematica è stata posta all'attenzione dell'Ateneo che intende sviluppare sistemi di customer satisfaction rivolti agli studenti, al fine di supportare il processo di riorganizzazione e digitalizzazione delle Segreterie Studenti. Ciò include diverse azioni come ad esempio l'ampliamento degli orari di accesso alle segreterie e alle biblioteche; la predisposizione di un vademecum per l'accesso alle segreterie; la predisposizione di una carta dei servizi dello studente; servizi che permetteranno, a partire dal 2023, di accedere ai servizi in formato digitale e la creazione di un'applicazione per l'accesso degli studenti al servizio tramite cellulare (MyUnina).
- L'app. MyUnina è stata rilasciata in via sperimentale nel dicembre 2023 ed è previsto lo sviluppo di nuove funzionalità come target al 2024 nell'ambito di gli obiettivi istituzionali riportati nel P.I.A.O. 2024-26.

Il Nucleo ha rilevato con favore l'iniziativa promossa dal PQA in collaborazione con il CSI nella costruzione di una piattaforma dedicata webCdS (www.corsi.unina.it) che riporta l'offerta formativa complessiva dell'Ateneo con il collegamento ai contenuti alle singole schede insegnamento del sito docente, arricchito al fine di offrire nuovi servizi e funzionalità per migliorare l'accesso alle informazioni e rispondere alle esigenze della didattica e degli studenti dell'Ateneo. In particolare la scheda insegnamento trasferisce allo studente oltre al syllabus del singolo modulo o insegnamento tutte le informazioni relative al materiale didattico, alle modalità d'esame, alle propedeuticità.

-- CAB

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino" (<https://www.sba.unina.it/>), costituito dalla Biblioteca digitale e dalle biblioteche che ricevono dall'Ateneo i fondi per il proprio funzionamento, eroga servizi centralizzati, promuove iniziative volte a sviluppare progetti per l'innovazione nell'accesso all'informazione scientifica e provvede al coordinamento del sistema bibliotecario di Ateneo.

Il CAB è stato istituito nel febbraio del 2009. Come indicato nel Regolamento di organizzazione e funzionamento (http://www.unina.it/documents/11958/18338949/3434_2019_Sistema_Bibliotecario.pdf).

I servizi erogati dal Centro sono:

- acquisizione e accesso alle risorse elettroniche
- gestione e sviluppo dei cataloghi online per le risorse bibliografiche dell'Ateneo
- gestione e sviluppo dell'Archivio Aperto di Ateneo
- supporto alle Biblioteche dell'Ateneo
- supporto alla comunità scientifica per l'accesso alle risorse bibliografiche
- promozione della produzione di contenuti e servizi digitali;
- produzione editoriale elettronica ad accesso aperto.

Di seguito sono riportati alcuni dati sulla consistenza dell'attività del CAB dell'ultimo triennio.

Dati sulla consistenza dell'attività del CAB Anno 2023 Anno 2022 Anno 2021

Utenti potenziali istituzionali Il CAB è organizzato per rispondere alle richieste delle diverse figure di utenti: docenti, ricercatori, personale tecnico amministrativo e studenti, questi ultimi nell'ordine di un numero di oltre 70mila unità.

Patrimonio documentario totale: 1.104.555 1.078.618 1.053.773

Numero dei posti di lettura: 1.371 1.315 1.333

Numero di postazioni informatiche destinate al pubblico: 64 55 51

Numero di Prestiti effettuati: 19.082 15.948 11.016

Numero di Prestiti interbibliotecari Document Delivery attivi: 1.405 1.509 1.668

Numero di Prestiti interbibliotecari Document Delivery passivi: 1.902 1.933 2.800

Fonte: Sito web del Centro di Ateneo per le Biblioteche – Statistiche Anagrafe delle Biblioteche

Il Nucleo ritiene i servizi offerti dal CAB adeguati alla dimensione dell'Ateneo.

-- CLA

Il Centro Linguistico di Ateneo (<https://www.cla.unina.it/home>) è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue. Il Centro offre i suoi servizi didattici alle studentesse e agli studenti dell'Università Federico II o incoming Erasmus, alle professoressa e ai professori di ruolo, alle ricercatrici e ai ricercatori, al personale T.A. ed ausiliario dell'Ateneo.

Come riportato nel Regolamento organizzazione e funzionamento del Centro, lo stesso svolge le seguenti funzioni:

- contribuisce allo sviluppo del plurilinguismo e alla promozione dell'apprendimento delle lingue moderne;
- assicura gli insegnamenti linguistici curricolari ed extracurricolari e rilascia le certificazioni delle competenze linguistiche acquisite;
- svolge attività di supporto per il riconoscimento dei crediti formativi e per il conseguimento delle certificazioni riconosciute a livello internazionale;
- fornisce servizi di consulenza, formazione, aggiornamento, traduzione e qualificazione professionale a favore delle strutture didattiche e di ricerca dell'Ateneo nonché di enti ed istituzioni universitarie ed extrauniversitarie;
- sviluppa e gestisce un Settore di studi specificatamente dedicato allo studio della traduzione nei suoi aspetti teorici e pratici.
- Organizza corsi di italiano on line per gli studenti Erasmus

Nell'ambito della terza missione il Centro interagisce con la società civile attraverso diverse iniziative volte ad:

- organizzare un Cineforum in lingua originale (dal 2008 il CLA promuove le lingue straniere e le relative culture insegnate nell'Ateneo: castigliano, catalano, francese, inglese e tedesco, anche attraverso il cinema. La rassegna si rivolge in particolare agli studenti dell'Ateneo che durante il proprio percorso formativo devono acquisire le conoscenze linguistiche necessarie a completare il proprio corso di studio. Dal 2011 in poi il CLA ha anche organizzato delle rassegne espressamente progettate per gli studenti delle scuole;
- erogare lezioni di Inglese ai detenuti presso il Polo penitenziario di Secondigliano;
- organizza corsi di lingua italiana gratuiti dal livello A1 al B2 per studenti internazionali;
- rilascia gli open badge Bestr per l'attestazione di alcune competenze linguistiche nell'ambito del più ampio progetto di attestazione digitale delle competenze adottato dall'Ateneo: "Open Badge@CLA UNINA";
- pubblicare il periodico multilinguistico e multiculturalmente: "l'Arcobaleno delle lingue".

Alla luce dell'attività che svolge il Nucleo ritiene l'attività del CLA particolarmente apprezzabile ed importante sia per la formazione degli iscritti ai vari CdS sia quale accompagnamento delle diverse strategie che la politica di internazionalizzazione dell'Ateneo intende sviluppare.

-- SInAPSi,

acronimo di (Centro) Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti <http://www.sinapsi.unina.it>. E' il Centro di ateneo che si occupa di "tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, disturbi specifici dell'Apprendimento (DSA) o difficoltà temporanee". Il Centro offre servizi volti a sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e favorendone la partecipazione alla vita universitaria. Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti e al fine di assicurare la fruibilità di strutture, servizi e prestazioni secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità delle persone, realizzino l'eguaglianza di trattamento, la tutela dei diritti umani e il rispetto delle specifiche esigenze degli studenti. Formula pareri e proposte agli organi dell'Ateneo in merito all'abbattimento delle barriere culturali, sociali, ambientali e simboliche.

Il Nucleo valuta periodicamente le attività svolte dal Centro Sinapsi. Il parere del Nucleo è stato periodicamente richiesto al fine di poter accedere allo stanziamento del MUR per l'attuazione degli interventi a carico delle università – ex legge 17/1999 e ex legge 170/2010. Per l'anno 2024 il Centro di Ateneo Sinapsi ha trasmesso richiesta di parere del Nucleo di Valutazione in merito alle attività svolte nell'a.a. 2022-23, nell'ambito del proprio processo di monitoraggio e di autovalutazione volto a identificare e pianificare le opportune iniziative di miglioramento.

Il Nucleo ha espresso parere favorevole sull'attività svolta dal centro Sinapsi ribadendo l'apprezzamento per:

- il mantenimento dell'ampia gamma di Servizi di Tutorato Specializzato la Disabilità (DIS), i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), i Servizi per il Counselling Psicologico e il successo formativo (SSF), l'Antidiscriminazione e Cultura delle Differenze (SAD), i Servizi per la promozione dell'Occupabilità (SPO), e i Servizi di staff (SS) come indicato nella nuova Carta dei servizi (aggiornata al 15.07.2024) reperibile al sito https://www.sinapsi.unina.it/carta_dei_servizi con l'obiettivo non solo di favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria, ma anche di favorire strategie di inserimento nel mercato del lavoro ed aprire nuovi spazi di confronto tra Scuola ed Università.
- l'impostazione di descrizione analitica dei servizi offerti e delle attività messe in campo, tramite le apposite schede di autovalutazione. In particolare, apprezza l'accoglimento del precedente suggerimento del NdV di ricevere un'unica scheda, contenente per ogni servizio il dato dell'anno in corso e dei due/tre anni precedenti, oltre all'autovalutazione.
- il mantenimento del puntuale riferimento all'ampia gamma di regolamentazioni per le attività svolte: Linee Guida CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria dei delegati per la Disabilità), Regolamento interno SInAPSi, Linee Guida AVA Obiettivo RI.B1, UN WOMEN Comitato nazionale Italia, Campus Pride Index Indicatori n.3 A,B, Piano della performance 2021-23.
- l'ampio rapporto di Monitoraggio della Qualità dei Servizi erogati che, oltre alla presentazione di tutti i Servizi del Centro, comprende: la Valutazione per i Servizi erogati dalla "Sezione per i Servizi agli studenti con Disabilità e DSA-SDD", dalla Sezione Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze, dalla Sezione per l'Orientamento Vocazionale e la Promozione dell'Occupabilità, dalla Sezione per i Servizi per il Counselling psicologico ed il successo formativo. Le sezioni presentano una nuova organizzazione della rilevazione delle opinioni degli studenti che permette di tracciare un percorso "personalizzato" di domande in funzione delle risposte date ad alcune domande "bivio", per alleggerire l'impegno richiesto all'utente nello svolgimento del questionario. Per ciascun aspetto esaminato, oltre ad esprimere il grado di soddisfazione è stato chiesto di specificare quanto l'aspetto considerato sia importante nel determinare la soddisfazione complessiva: tale impostazione appare in grado di rilevare criticità e punti di attenzione su cui attivarsi per mettere in atto azioni di miglioramento. In tale contesto si valuta molto positivamente l'inserimento dei suggerimenti riportati da studenti nel questionario di valutazione, con l'indicazione di quali suggerimenti possono essere accolti dal Centro Sinapsi e quali inviati agli Uffici di Ateneo e ai Referenti Sinapsi in ogni Dipartimento, in un'ottica di ascolto e miglioramento continuo e miglioramento generale di tutti i servizi.

In logica di miglioramento continuo, il Nucleo ha specificamente indicato alcuni punti di attenzione e alcune raccomandazioni. In seguito all'istruttoria condotta, il Nucleo, pur sottolineando l'importanza di considerare i punti di attenzione e/o riflessione sollevati, ha espresso un parere positivo sull'attività svolta nell'anno 2022-23 dal Centro SInAPSi – Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti.

In base al vigente Regolamento di Ateneo, al Direttore del Centro è attribuita la funzione di Delegato alla Disabilità ed ai Disturbi specifici dell'apprendimento. Il Nucleo ribadisce l'apprezzamento per la presenza di una specifica figura di riferimento all'interno dell'Ateneo e altresì, rinnova la valutazione favorevole, che a partire dall'anno 2023, l'Ateneo abbia individuato nell'area amministrativa una figura di Dirigente con funzioni anche di 'Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità', stante la stretta interconnessione con l'area delle risorse umane.

-- Federica Web Learning (<https://www.federica.eu/>)

È il Centro di Ateneo per l'innovazione, la sperimentazione e la diffusione della didattica multimediale. La piattaforma federica.eu in quanto leader in Europa per la didattica multimediale open access, è nella 'top ten' mondiale per produzione di MOOCs (Massive Open Online Courses)

Federica in Sintesi: anno 2024 anno 2023 anno 2022

MOOC 550 500 450

LEZIONI 2.500 2.500 2.500 2.000
VIDEO 7.500 7.500 6.000
SLIDE 50.000 50.000 50.000
UTENTI 900.000 700.000 500.000

Fonte: Sito web <https://www.federica.eu/chi-siamo/>

Il Centro Federica opera dal 2015 (DR/2015/2866) sulla progettazione e sviluppo di didattica innovativa. Ha consolidato un ruolo nel panorama dell'EdTech internazionale e nazionale, posizionandosi nel 2019 ai vertici nel mondo dei Massive Open Online Courses (MOOC). Ha partnership con edX, la piattaforma Harvard&MIT, e con Coursera la piattaforma originata alla Stanford University.

In Italia tramite CISIA svolge un apprezzabile ruolo di supporto ai test di ammissione all'Università.

Federica raggiunge diverse centinaia di migliaia di studentesse/studenti nel mondo ed ha svolto nella prima esperienza di didattica a distanza dovuta all'emergenza Covid un apprezzabile ruolo di affiancamento alla didattica online erogata dai dipartimenti. Federica contribuisce significativamente a rafforzare il peso strategico del Life Long Learning, in linea con la Terza Missione della Università.

-- Tirocinio

Il tirocinio studenti dell'Ateneo Federiciano viene gestito dall'Ufficio Tirocinio Studenti (<https://www.unina.it/-/769094-ufficio-tirocini-studenti>) il quale assolve alle seguenti funzioni per la programmazione del fabbisogno dei tirocini degli studenti, per i rapporti con aziende, Enti ed istituzioni, per la gestione banca dati, la stipula di convenzioni con datori di lavoro pubblici, privati e associazioni, e il coordinamento dei manager didattici:

- programmazione in collaborazione con i Dipartimenti del fabbisogno dei tirocini della platea studentesca (<http://www.unina.it/didattica/tirocini-studenti>),

- cura dei rapporti con aziende, enti ed istituzioni,
- gestione della banca dati pubblica (<http://allegati.unina.it/studenti/tirocini/doc/ConvenzioniAttive.pdf>)
- stipula delle convenzioni con datori di lavoro pubblici, privati e associazioni,
- monitora i progetti formativi per dare la possibilità agli studenti di svolgere attività di tirocinio,

Il tirocinio postlaurea è gestito a cura del Servizio Tirocini del COINOR- (Centro di Servizio di Ateneo per il Coordinamento di Progetti Speciali e l'Innovazione Organizzativa) che offre uno sportello virtuale: <https://www.orientamento.unina.it/sportello-virtuale/>. Tali tirocini sono attivabili a favore di coloro che hanno concluso il percorso di studio ed hanno conseguito un titolo di studio presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II COINOR, la cui pagina web è <https://www.unina.it/-/768303-centro-di-servizio-di-ateneo-per-il-coordinamento-di-progetti-speciali-e-l-innovazione-organizzativa-coinor->

In base al Regolamento di organizzazione e funzionamento svolge le seguenti funzioni e attività di servizio funzionali allo sviluppo e al coordinamento di:

- a. progetti speciali di interesse comune all'Ateneo;
- b. progetti e servizi di diffusione per la valorizzazione dei risultati dell'attività di ricerca dell'Ateneo;
- c. progetti per il miglioramento delle attività di promozione e sviluppo dell'Ateneo;
- d. progetti di innovazione organizzativa.

Inoltre

- a. fornisce supporto al Rettore e agli Organi di Ateneo con analisi, economiche e di contesto, per il monitoraggio e la valutazione dei risultati delle azioni connesse alla didattica e alla ricerca;
- b. sviluppa e coordina attività di supporto all'immagine dell'Ateneo attraverso la gestione della comunicazione istituzionale interna ed esterna.

-- Relazioni Internazionali

A seguito del riassetto organizzativo per le competenze relative alla internazionalizzazione e alla mobilità internazionale (D.D. n. 162/2023), nell'Area Ricerca, Internazionalizzazione e Terza missione sono incardinati, in particolare, i seguenti Uffici: Ufficio Erasmus+ e Mobilità Internazionale (già l'Ufficio Relazioni internazionali) e Ufficio Supporto all'Internazionalizzazione di Ateneo (di recente costituzione).

Ufficio Erasmus+ e Mobilità Internazionale (<http://www.unina.it/-/768443-ufficio-erasmus-mobilita-internazionale>) con le seguenti funzioni:

- mobilità di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo nell'ambito del programma Erasmus+ e di altri programmi della UE;
- borse di mobilità «Fondo Sostegno Giovani»;
- mobilità di breve durata di docenti e studenti presso Università e Istituti di Ricerca, nazionali ed esteri;
- certificati in inglese limitatamente a corsi Master e Scuole di Specializzazione;
- Portale internazionale dell'Ateneo;
- visiting professor/researcher/fellow presso UNINA;
- visti di ingresso ricercatori extra UE.

Il Nucleo esprime apprezzamento per le attività svolte e pubblicizzate sulla pagina web nelle due Relazioni:

- 'Mobilità internazionale 2018-2022' https://www.unina.it/documents/11958/28055303/Attivita_Internazionali_Ateneo_Triennio_2018-2022.pdf

- 'Attività internazionale dell'Ateneo Federico II – Triennio 2016-2018'

https://www.unina.it/documents/11958/18365980/Attivita_Internazionali_Ateneo_Triennio_2016-2018.pdf.

Le ultime movimentazioni Erasmus+ sono quantificate nel seguente prospetto:

Finanziamento di Ateneo:

bando di Internazionalizzazione Bando A.A. 2023 – 2024 Bando A.A. 2022 – 2023

Studenti in uscita* 1244** (725 donne e 519 uomini) 1177 (683 donne e 494 uomini)

Studenti in entrata*** 21 (15 donne e 6 uomini) 10 (6 donne e 4 uomini)

Visiting Professor**** 51 (12 donne e 39 uomini) 14 (3 donne e 11 uomini)

Elenco Paesi UE ed Extra UE studenti in uscita:

Bando A.A. 2023 – 2024 Albania, Austria, Belgio, Bulgaria, ---, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Montenegro, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica della Macedonia del Nord, Repubblica Popolare Cinese, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.

Bando A.A. 2022 – 2023 Albania, Austria, Belgio, Bulgaria, Cile, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, ---, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica della Macedonia del Nord, ---, Romania,

Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria, U.S.A.

Elenco Paesi UE ed Extra UE studenti in entrata

Bando A.A. 2023 – 2024 Albania, Armenia, Cuba, Georgia, Israele, Marocco, Montenegro, Ucraina, U.S.A.

Bando A.A. 2022 – 2023 Cile, Israele, Marocco, Palestina, U.S.A.

Tabella in allegato (Fonte: Dati richiesti all'Ufficio Relazioni Internazionali Dati al 22.07.2024)

* Studenti Erasmus+ che hanno ricevuto integrazione alle borse sui fondi di cofinanziamento di Ateneo;

****** Dato non definitivo, in quanto il termine ultimo di rientro dalle mobilità è fissato al 31.07.2025;

******* Studenti in entrata su Erasmus KA171 (per i quali l'Ateneo riceve finanziamento Europeo e paga le borse di studio);

******** Si tratta di Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow in arrivo a Napoli Federico II (il dato in uscita non è censito dall'Ufficio Relazioni Internazionali) - i dati sono elaborati su base anno solare e si riferiscono all'anno 2023 e al 2024 alla data del 22.07.2024.

Ufficio Supporto all'Internazionalizzazione di Ateneo (<http://www.unina.it/-/37210340-ufficio-supporto-internazionalizzazione-ateneo>) con le seguenti funzioni:

- accordi internazionali;
- cooperazione interuniversitaria: International network & Strategic partnerships;
- European Universities Initiative/University Alliance;
- azioni di Diplomazia Culturale e Diplomazia Scientifica promosse dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- promozione, branding e recruitment degli studenti internazionali.

L'Ateneo realizza attraverso bandi di mobilità che beneficiano di finanziamenti appositi (extra linee di finanziamento Erasmus), quali quelli documentati dal Centro COINOR nel successivo prospetto, riferito ai dati aggiornati al 06 settembre 2022.

Il bando "Study in Naples" finanziato da parte della compagnia di San Paolo e dall'Ateneo Federiciano, viene gestito e incardinato dal COINOR per l'erogazione delle borse di studio. Inoltre, il COINOR supporta l'internazionalizzazione dei corsi di studio ed è rivolto agli studenti incoming che intendono immatricolarsi ad uno dei corsi internazionali offerti dall'Ateneo Federiciano. Obiettivo del bando è sostenere i Corsi di Studio Internazionali esistenti offerti dall'Ateneo e favorire la proposta di nuovi Corsi, aumentandone la competitività e l'attrattività per gli studenti stranieri. Dalla tabella si evince un totale di 29 borse di studio erogate nell'anno 2023, le quali coprono i due anni della durata del contratto fino al compimento degli studi (conseguimento della laurea) degli studenti e delle studentesse.

Bando Study in Naples Elenco Paesi 2023 Mobilità solo in entrata Numero studenti /studentesse (tabella in allegato)

Egitto 1 studente

Germania 1 studentessa

India 2 studenti / 2 studentesse

Iran 6 studenti / 3 studentesse

Nigeria 1 studente

Pakistan 2 studenti / 1 studentessa

Sudan 1 studente / 1 studentessa

Turchia 1 studentessa

TOTALE 13 studenti / 9 studentesse

Tabella in allegato Fonte: Dati Coinor (dati aggiornati al 08.07.2024)

Inoltre, a parere del Nucleo, merita particolare apprezzamento il progetto AURORA (<https://www.aurora.unina.it/>). L'Ateneo partecipa al network universitario europeo 'Aurora Alliance' che promuove lo scambio tra Università nel contesto del programma Erasmus+. L'Ateneo nell'ambito della promozione dell'internazionalizzazione e il potenziamento delle opportunità di formazione nel campo della didattica, della ricerca e dello scambio di 'best practices' dispone l'assegnazione di borse di studio di mobilità per lo staff accademico e amministrativo.

Elenco Paesi 2023 Mobilità solo in uscita Numero studenti /studentesse (Tabella in allegato)

Elenco Paesi 2024 Mobilità solo in uscita Numero docenti uomini U/donne D (Tabella in allegato)

Elenco Paesi 2024 Mobilità solo in uscita Numero staff amministrativo uomini U/donne D (Tabella in allegato)

Tablelle in allegato Fonte: Coinor – Dati Aurora (dati aggiornati al 08.07.2024)

Il Nucleo rileva che le attività sono allo stato iniziale, tuttavia i riscontri avuti risultano positivi rispetto agli scopi del progetto. Il Nucleo auspica che l'Ateneo rafforzi tali attività.

È stato già osservato sopra che gli indicatori di internazionalizzazione (iA10, iA11 e iA12), a livello di Ateneo, al netto dell'influenza della pandemia, presentano un andamento che, confrontato con le dinamiche di riferimento nazionale e locale, evidenzia il permanere di consistenti margini per il miglioramento della posizione dell'Ateneo rispetto alle medie nazionali. Tuttavia il Nucleo ha rilevato che sono molteplici le attività attualmente in corso che potrebbero avere un impatto in positivo sull'andamento dell'indicatore.

Infine, il Nucleo rinnova il proprio apprezzamento per l'iniziativa di erogazione di un percorso formativo esteso a tutto il personale tecnico amministrativo volto a migliorare e sviluppare la competenza linguistica in lingua inglese, con cinque differenti livelli di corsi. L'iniziativa è correlata ad uno specifico Obiettivo trasversale di Ateneo del PIAO 2023/2025 e 2024/26 (Ob. 8 - Mobilità ed interculturalità -Sostenere la mobilità nazionale ed internazionale e favorire politiche di rafforzamento del multilinguismo e dell'interculturalità) (Punto 2.2.4 – Obiettivi Trasversali - recupero/sviluppo delle competenze linguistiche).

2.3.2.- Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata

Riguardo al grado di soddisfazione generale rilevato dall'indagine sulle opinioni degli studenti dell'Ateneo (si fa riferimento alla Relazione complessiva 2024 relativa all'a.a. 2022/23 pubblicata all'url

https://www.unina.it/documents/11958/57796904/2024_Rapporto_rilevazione_opinioni_studenti_2022_23_finale.pdf) nella sezione 'infrastrutture' sono presenti tre specifiche domande sulla adeguatezza:

- delle aule: (q.1) Le aule dove si svolgono le lezioni, ovvero le modalità telematiche di erogazione delle lezioni, sono adeguate?
- dei laboratori e attrezzature per le attività integrative: (q.2) I laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?
- dei servizi bibliotecari: (q.3) I servizi bibliotecari (prestito, consultazione, orari di apertura/erogazione telematica dei servizi) di cui ha usufruito sono adeguati?

I punteggi medi di soddisfazione per l'Ateneo nel complesso si attestano su valori positivi (rispettivamente 3.08; 3.11 e 3.12 che corrispondono alla modalità di risposta "più sì che no"). Considerando le risposte delle studentesse e degli studenti che hanno dichiarato di essere frequentanti - i quali ovviamente vivono in misura maggiore la quotidianità delle aule e dei laboratori-, i valori medi sono più alti (rispettivamente 3.13; 3.17 e 3.18). Il quadro complessivo è inoltre differenziato per aree dipartimentali.

https://www.unina.it/documents/11958/57796904/ALL_B_risposte_studenti_complessivi_2022_23.pdf

https://www.unina.it/documents/11958/57796904/ALL_C_risposte_studenti_frequentanti_2022_23.pdf

La XXVI Indagine Almalaurea 2024 sui giudizi dell'esperienza universitaria dei laureati (profilo laureati 2023) evidenzia un'opinione critica delle

laureate e dei laureati sull'idoneità delle aule (livello "sempre o quasi sempre adeguate"). Il dato dell'Ateneo Federiciano è al 24,2% (al 28,5% per l'area STEM) rispetto al livello nazionale del 32,4% (32,2 % per l'area STEM).

Il 42,6% (e il 47,9% dell'area STEM) ritiene che le postazioni informatiche siano presenti in numero adeguato rispetto al 63% a livello nazionale (e al 65,8% dell'area STEM).

La valutazione dei servizi bibliotecari – prestito, consultazione, orari di apertura – raggiunge la fascia "decisamente positiva" per il 29,7% (e il 31,8% dell'area STEM) rispetto il 43,1% a livello nazionale (e 41,6% dell'area STEM).

(Grafico in allegato) Fonte: Elaborazioni dati Alma Laurea: Indagine profilo laureati 2024

Il dato dell'Ateneo cresce nell'ultimo quadriennio, in particolare per le postazioni informatiche, tuttavia resta ad un livello di soddisfazione più basso rispetto al dato nazionale complessivo. I valori dell'area STEM sono più elevati per tutti i servizi rilevati.

(Grafico in allegato) Fonte: Elaborazioni dati Alma Laurea: Indagine profilo laureati 2024 AREA STEM

Infine, il Nucleo riporta quanto è emerso nell'indagine sui servizi agli studenti riportata nel primo Rapporto di sostenibilità in Ateneo

https://www.unina.it/documents/11958/38080065/Rapporto_sost_Ateneo_2022.pdf

Sebbene il numero di rispondenti al sondaggio sia ridotto rispetto alla platea studentesca potenziale, è utile riportare quali azioni sono state maggiormente suggerite sul piano della dotazione strutturale, aule studio, biblioteche e alloggi, per migliorare sia le dotazioni che la fruizione:

Aule studio

- Aumentare le ore di apertura;
- Aumentare il numero di aule studio;
- Rendere libero l'accesso (senza prenotazioni).

Biblioteca

- Implementare biblioteca digitale;
- Prolungare orario di apertura ed estenderlo al sabato mattina;

Alloggi per studenti

- Riparare gli alloggi disponibili;
- Aumentare gli alloggi.

- [Estratto-grafici-tabelle-AQ-CdS-e-adequatezza-dotazione-infrastrutturale-e-tecnologica-dedicata-pdf](#)

Grafici e tabelle AQ CdS e dotazione infrastrutture e tecnologica dedicata

31/10/2024

Valutazione del Sistema di Qualita'

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Ricerca.

A livello di Sede, l'Università Federico II incentra un proprio sistema di autovalutazione della ricerca sulla quinquennale valutazione finalizzata alla selezione dei prodotti per la VQR. Tale attività è peraltro oggetto di una specifica delega rettorale.

Secondo quanto prescrive lo Statuto, l'Ateneo può avvalersi inoltre della valutazione delle politiche di reclutamento in capo al Nucleo. Tuttavia quest'ultima, se da un lato ha una frequenza annuale, dall'altro è concentrata sull'attività di ricerca svolta da personale neo-assunto e non sull'intero corpo accademico.

Potrebbe essere auspicabile autovalutare a livello centrale la produzione scientifica con un'accezione più estesa rispetto alla VQR.

Per quest'ultima infatti sono considerati solo i prodotti migliori e con una periodicità quinquennale, mentre produrre, con periodicità più ravvicinate, una rappresentazione dell'andamento complessivo dell'attività di ricerca dell'Ateneo, darebbe agli Organi una visione più puntuale in particolare relativamente alla corrispondenza con gli obiettivi strategici.

A livello Dipartimentale si riscontra che la situazione a macchia di leopardo riscontrata nelle precedenti relazioni, in particolare a seguito delle audizioni condotte dal NdV tra novembre 2022 ed ottobre 2023, va migliorando su impulso del PQA. Le linee guida, atte ad accompagnare i Dipartimenti nella loro riflessione e aiutarli a gestire i processi AQ-Ricerca in accordo con le indicazioni di AVA3, predisposte da quest'ultimo in sintonia col gruppo dei delegati alla ricerca, hanno favorito la redazione dei Piani Triennali di Sviluppo e Programmazione (PTSP) dei dipartimenti. Tali PTSP sono la sede naturale, secondo le previsioni statutarie, dove le linee strategiche per la ricerca sono definite, le azioni e gli esiti monitorati ed oggetto di riesame. I PTSP si prevede che a breve siano tutti redatti secondo il formato predisposto dal Presidio e nel quale sono compresi gli Aspetti da Considerare e i Punti di Attenzione del modello AVA 3 per ciò che attiene alla Ricerca.

Durante lo svolgimento delle prossime audizioni volte a completare il ciclo di visita di tutti i dipartimenti, verrà verificato dal NdV quanto i progressi siano estesi uniformemente a tutti dipartimenti.

Terza Missione.

Nella scorsa Relazione si osservava come la AQ della Terza Missione/Impatto sociale fosse ancora in fase di sviluppo. L'impegno di PQA e Delegati del rettore alla terza missione, svolto nell'anno trascorso secondo linee che ricalcano quanto descritto in precedenza relativamente all'AQ-Ricerca, ha portato vari Dipartimenti ad accrescere la consapevolezza di questa attività, come si evince dalle considerazioni dello stesso PQA nella sua Relazione sullo stato di redazione dei PTSP (Luglio 2024) e dall'esame a campione svolto dal NdV sui PTSP disponibili. Durante lo svolgimento delle prossime audizioni tendenti a completare il ciclo di visita di tutti i dipartimenti, verrà verificato quanto i progressi interessino uniformemente tutti dipartimenti. Nel programma triennale 2021-2023 presentato dall'Ateneo, quest'ultimo ha selezionato l'adozione dell'indicatore "B_g – Numero di attività di trasferimento di conoscenza rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo." Conseguentemente il NdV nello scorso mese di maggio 2024 è stato chiamato al relativo monitoraggio finale reso possibile dall'implementazione del modulo IRIS-RM (Resource Management) della piattaforma Cineca-Iris. Tale strumento si suggerisce sia utilizzato per fornire agli Organi di governo una rappresentazione periodica delle attività di terza missione complessivamente svolte dall'Ateneo al fine di monitorarne gli obiettivi strategici, considerato che l'Ateneo dichiara che Terza Missione ed Impatto Sociale delle proprie attività istituzionali costituiscono una delle aree fondamentali per il proprio sviluppo futuro.

L'Università è dotata di un sito web Terza missione di Ateneo (<https://www.terzamissione.unina.it/>) strutturato per "navigare" facilmente tra le iniziative di Ateneo e dei dipartimenti e offre l'accesso a servizi di supporto (ad esempio sul sito è presente una scheda di censimento delle attività di Terza Missione (comprese quelle di public engagement), che sono registrate tramite la predetta scheda come modulo off-line, pienamente conforme al modulo IRIS-RM già richiamato sopra.

A giudizio del Nucleo il sito è molto efficace. Anche nel far comprendere come, dalla sezione loro dedicata, emerga il diverso stato di maturazione del contributo dei Dipartimenti alla TM/IS.

Il sito, richiede una manutenzione assidua, non sempre garantita in ogni sua pagina o collegamento.

Valutazione del Sistema di Qualità

4. Strutturazione delle audizioni

4. Strutturazione delle audizioni

4. Strutturazione delle audizioni

Gruppo di gestione delle Audizioni ed Attori coinvolti.

Gli audit sono organizzati e condotti dal Nucleo di Valutazione, coadiuvato dall'Ufficio di Supporto il cui personale è incaricato per funzioni di verbalizzazione e reportistica. Alle visite partecipano, altresì, in veste di osservatori, la Coordinatrice del Presidio della Qualità e/o alcuni altri componenti del PQA per specifiche peculiarità.

Durante lo svolgimento dell'audit il Dipartimento è rappresentato da:

- il Direttore del Dipartimento (e/o il Vice-Direttore) e le eventuali figure chiave (a discrezione della Direzione) ritenute essenziali per l'AQ dipartimentale riguardante la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Ciascun Corso di Studio selezionato è rappresentato da:
- il Coordinatore del CdS (o suo delegato per l'audizione, in caso di impossibilità a partecipare);
- un componente docente del Gruppo AQ, o comunque denominato, diverso dal Coordinatore o delegato, insieme al rappresentante degli studenti in seno al Gruppo AQ;
- il Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (o un suo delegato) insieme ai rappresentanti degli studenti in seno alla CPDS; A partire dall'anno 2024 l'audit coinvolge anche i Coordinatori dei corsi di Dottorato e i Dottorandi dell'Ateneo.

Il Direttore del Dipartimento, il Coordinatore del CdS e del PhD, il Presidente della CPDS hanno la facoltà, a propria discrezione, di poter far partecipare alla visita di audit qualsiasi altro soggetto che ritengono utile ai fini della procedura.

Ulteriori studentesse e studenti di ogni CdS selezionato sono auditati direttamente in aula o in laboratorio, interrompendo brevemente una lezione (preferibilmente di terzo anno per i CdLT, di quarto per i CdLMcu).

Documentazione di riferimento Il report di autovalutazione

Entro la data indicata nella nota di comunicazione dell'audit, inviata dal NdV ai Dipartimenti ed ai Coordinatori dei CdS e dei PhD, i destinatari devono trasmettere al Nucleo, ciascuno per le proprie competenze, i report di autovalutazione, nei quali devono essere messi in risalto gli aspetti inerenti i requisiti di accreditamento, basandosi sugli analoghi report richiesti dalle CEV per le visite di accreditamento.

Evidenze consultate (ultimo triennio, se disponibile)

La visita viene eseguita per valutare essenzialmente i requisiti definiti dall'ANVUR e dunque riesaminando in loco quanto emerge da:

- Scheda SUA-CDS
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Riesame ciclico (se disponibile)
- Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti
- Indicatori ANVUR (con particolare riferimento agli indicatori riportati nel Par. 1 - Criteri di scelta dei Corsi di Studio)
- Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione del Dipartimento
- Rilevazione Opinioni Studenti
- AlmaLaurea, profilo dei laureati
- AlmaLaurea, Sbocchi occupazionali
- Documentazione relativa alla disponibilità di locali per la Didattica e la Ricerca.

I Direttori di Dipartimento, i Coordinatori dei CdS e di PhD, i Presidenti delle CPDS possono esibire ulteriori documenti, se ritenuti di utilità, in sede di audit.

Procedure per lo svolgimento delle Audizioni.

L'audit prevede incontri con ciascuno degli attori del sistema ed una visita dei locali didattici, scientifici ed a servizio di studenti, dottorandi, assegnisti ecc., nonché del personale.

Il piano generale di ogni incontro è il seguente:

- incontro con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (max 20 minuti);
- incontro con gli Studenti dei PhD (max 25 minuti);
- incontro con gli Studenti dei CdS durante la lezione (max 20 minuti);
- incontro con le figure di gestione del CdS (max 20 minuti);
- incontro con le figure di gestione del PhD (max 20 minuti).

Successivamente alla visita, il NdV redige un breve report di riscontro. Attraverso le visite in loco alle strutture e i colloqui con le/i docenti, il personale e le studentesse/gli studenti, il Nucleo assume informazioni per la verifica sul campo delle buone pratiche o delle carenze che possono caratterizzare un CdS/Dipartimento.

Il Nucleo ribadisce che la finalità delle Audizioni è di accompagnare e supportare i Dipartimenti, i CdS, i PhD ed in generale l'Ateneo nel processo di miglioramento continuo del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). Secondo questa chiave di lettura, l'audit funge da verifica del grado di conoscenza/recepimento dei suggerimenti formulati dalla CEV, nonché dal Nucleo nelle proprie relazioni tecniche (in particolare per la Relazione annuale AVA).

L'elenco delle sedi già audite da parte del NdV (in riferimento al Piano di audizione 2022-2023 e per le sedi di Medicina e Chirurgia 2024) è riportato negli appositi prospetti delle audizioni effettuate ed è pubblicato sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione/> "nella apposita Scheda Audizioni Effettuate".

Riguardo al

N. di audizioni effettuate dal NdV nell'anno 2023

Corsi di studio 20*

Dottorati di ricerca 40

(audizione documentale illustrata nella Relazione Nuclei 2023)

Dipartimenti (o strutture analoghe) 10

Aree dell'Amministrazione centrale 7**

* n. 17 audizioni previste dal Piano audizioni 2022-23 + n. 3 analisi documentali sulle proposte nuova istituzione in:

-Sistemi alimentari Sostenibili Classe LM-70 presso il Dipartimento di Agraria;

-Data science Classe LM Data science presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Tecnologie dell'Informazione;

-Scienze criminologiche, dell'analisi investigativa e della cybersecurity Classe LM-62 & LM-91 presso il Dipartimento di Scienze Politiche.

** Aree dell'Amministrazione centrale:

Riunione del 18.01.2023

- Dirigente Area Organizzazione e Sviluppo dott.ssa C. Camerlingo (SMVP)

Riunione del 24.03.2023

- Presidentessa Consiglio Studenti Daniela Baselice

- Audizione Rettore (obiettivi performance anno 2021)

- Incontro Delegato prof. D. Riccio Dottorati e Coordinatrice PQA , prof.ssa F. Dovetto (AQ Dottorati AVA3)

Riunione del 06.04.2023 - Audizione Direttore Generale (obiettivi performance anno 2021)

Riunione del 13.09.2023- Audizione Rettore (obiettivi performance anno 2022)

Riunione del 14.09.2023- Audizione Direttore Generale (obiettivi performance anno 2022)

Valutazione del Sistema di Qualità

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2024)

Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

1. Presentazione del Rapporto e obiettivi della rilevazione delle opinioni degli studenti (art. 1, comma 2, Legge 370/99)

Nel presente Rapporto sono illustrate le procedure e le principali risultanze delle opinioni delle studentesse e degli studenti che hanno partecipato alla rilevazione sulle attività didattiche dell'Ateneo Fridericiano per l'a.a. 2022/23.

L'indagine è svolta annualmente in Ateneo e adempie a specifici obblighi normativi, previsti dall'art. 1 comma 2 della Legge 370/99: "I nuclei acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno".

Alla popolazione studentesca è chiesto di partecipare all'indagine esprimendo le proprie valutazioni sulle attività formative svolte in Ateneo in forma anonimizzata; in tal modo, è possibile raccogliere utili elementi conoscitivi che possano concorrere all'individuazione delle eventuali azioni correttive e che potranno essere implementate per specifici corsi di studi e insegnamenti, da parte delle apposite strutture didattiche o direttamente dalle/dai docenti.

La raccolta di tali informazioni assume una rilevanza significativa in Ateneo, in quanto: "L'utilizzo dei risultati delle rilevazioni ai fini dell'individuazione degli aspetti critici e dei margini di miglioramento dell'organizzazione didattica e della didattica stessa è parte integrante del sistema di AQ degli Atenei ed è quindi un requisito necessario per l'accreditamento" (ANVUR).

Tra gli obiettivi dell'indagine rientra anche dare evidenze agli aspetti che possano favorire l'"integrazione della prospettiva di genere nel governo di Ateneo". Il Nucleo di Valutazione ritiene opportuno che la rilevazione effettui focalizzi le eventuali criticità circa il perseguimento di tali obiettivi di eguaglianza di genere nell'Ateneo (Linee guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani, a cura del Gruppo CRUI, 2019).

Seguendo le indicazioni fornite dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, la rilevazione è condotta dall'Ateneo con la collaborazione delle strutture didattiche decentrate (i 26 Dipartimenti o le Aree didattiche) e avvalendosi dell'apporto del Centro di Ateneo Servizi Informativi (C.S.I.) per gli aspetti relativi alla rilevazione on line.

Il questionario per la rilevazione è compilato in modalità online ed è accessibile tramite la piattaforma web di Ateneo per l'erogazione di questionari valutativi della didattica (E.S.O.L. sondaggi.unina.it). [figura in allegato]

Il presente Rapporto nasce dalla stretta collaborazione tra il Nucleo di Valutazione e l'Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione, struttura dell'Amministrazione centrale facente capo all'Area Organizzazione e Sviluppo. L'Ufficio conduce altresì le elaborazioni statistiche allegate.

Il presente Rapporto è annualmente aggiornato e pubblicato sul sito web di Ateneo alla pagina:

<http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione/> alla sezione 'Risultati Didattica' ed è trasmesso all'ANVUR e al Mur tramite l'apposita sezione della piattaforma on line predisposta per la Relazione Nuclei.

- [estrattoaccesso-piattaforma-pdf](#)

accesso tramite la piattaforma web di Ateneo per l'erogazione di questionari valutativi della didattica (E.S.O.L. sondaggi.unina.it).
29/04/2024

Modalità di rilevazione

Riguardo alle modalità di svolgimento della rilevazione, la richiesta di compilazione del questionario è stata resa obbligatoria per la popolazione studentesca e la sua compilazione può essere eseguita, al più tardi, all'atto della prenotazione dell'esame, tramite l'apposita procedura informatizzata. Tuttavia è prevista la possibilità, da parte della studentessa/dello studente che accede al questionario, di indicare che non intende procedere alla compilazione del questionario, apponendo un segno di spunta nell'apposito quesito, che è preliminare ai restanti quesiti del questionario. In questo caso la studentessa/lo studente è invitato a indicare le motivazioni della non compilazione. La struttura del questionario e i quesiti posti sono riportati nella successiva sezione: Lo strumento di rilevazione il questionario on line.

A seguito dell'accesso riservato alla piattaforma di Ateneo per la compilazione del questionario, la procedura informatica garantisce l'anonimato della studentessa/dello studente tramite algoritmi di anonimizzazione. È possibile anche avvalersi della compilazione del questionario in aula tramite gli smartphone personali, utilizzando un'apposita applicazione progettata per il sistema mobile.

La rilevazione dell'a.a. 2022/23 in Ateneo ha avuto inizio il 24 Ottobre 2022 e la compilazione del questionario si è chiusa in data 23 Ottobre 2023. L'andamento temporale della consegna dei questionari ha coperto l'intero periodo di rilevazione (24 Ottobre 2022 - 23 Ottobre 2023) e riproduce in particolare i due picchi che caratterizzano i mesi di Gennaio e Giugno, in corrispondenza rispettivamente del termine delle lezioni del primo semestre e del secondo semestre. L'andamento è in linea con quanto è risultato nella precedente rilevazione. Le risultanze della rilevazione coprono anche le risposte delle studentesse/degli studenti che hanno svolto la didattica da remoto.

La distribuzione dei questionari consegnati in corrispondenza con le sessioni di esame estiva e invernale può suggerire che questo sia dovuto ad uno sbilanciamento del carico didattico nei due semestri, oppure che ciò dipenda da una allocazione degli appelli che determina slittamenti nella distribuzione nel tempo degli esami.

Si raccomanda alle strutture per le quali questa fenomenologia è maggiormente evidente, di verificare l'effetto dei calendari didattici sulla qualità e l'efficacia dei percorsi formativi.

L'andamento della consegna dei questionari compilati durante la rilevazione per l'Ateneo nel complesso è rappresentato nella successiva Fig.1. [in allegato]

La figura conteggia il numero di questionari per data di consegna, la quale è registrata dalla procedura informatica al termine della compilazione. Sono stati distinti gli insegnamenti riportati come semestrali (1° o 2°) e annuali (nella legenda del grafico è riportata per completezza anche la voce 'non indicato'). La linea riferita all'annualità, che copre l'intero periodo di rilevazione, presenta valori più bassi che non si evidenziano dal grafico.

L'andamento copre l'intero periodo di rilevazione (24 Ottobre 2022 – 23 Ottobre 2023) e riproduce i due picchi che caratterizzano i mesi di Gennaio e Giugno, in corrispondenza rispettivamente del 1° semestre e del 2° semestre.

I relativi grafici per Dipartimento sono riportati nell'allegato A [in allegato] ed evidenziano i diversi profili rispetto alle specifiche organizzazioni didattiche.

A chiusura della rilevazione sono risultati consegnati in totale 278.949 questionari [nota 2] (in aumento rispetto ai 261.024 questionari dell'anno precedente), di cui 60.535 sono quei questionari per i quali le studentesse/gli studenti hanno indicato di non procedere alla compilazione e che, pertanto, non sono stati elaborati (circa il 21,7% in crescita rispetto al 19,5% dell'anno precedente).

La distribuzione per Dipartimenti, con le motivazioni di non compilazione, è riportata nella successiva Tabella 3 [in allegato]. Per la maggior parte dei Dipartimenti (20 su 26 strutture) la percentuale di non compilati risulta in aumento rispetto alla rilevazione precedente. I restanti 218.410 questionari rilevati costituiscono la base dati per le elaborazioni effettuate.

Le elaborazioni effettuate sono state distinte per:

- genere (M/F) della platea studentesca al fine di individuare eventuali differenze e specifiche preferenze in un'ottica di genere;
- frequentante/non frequentante in riferimento al Dipartimento.

In particolare, la proposta metodologica [nota 3] avanzata dal Nucleo (a partire dalla rilevazione dall'anno 2018/19) è stata quella di considerare, per quelle analisi che richiedono la distinzione delle studentesse/degli studenti frequentanti di un dato Dipartimento quelle studentesse/quegli studenti che abbiano dichiarato un intervallo di frequenza alle lezioni almeno pari a quello in corrispondenza del quale risulta che almeno il 60% delle studentesse/degli studenti del Dipartimento lo abbia raggiunto (verbale NdV n. 1 del 27 gennaio 2020).

Le risultanze per Dipartimento sono riportate nella successiva Tab. 2. [in allegato] Rapporto questionari compilati per l'a.a. 2022/23 e studenti iscritti/iscritti regolari.

A partire dall'a.a. 2021/22, le elaborazioni sono state completamente informatizzate (con apposita procedura di Ateneo di cui alla delibera del Senato Accademico n. 20 del 21/12/2022 avente ad oggetto: Linee guida di Ateneo relative alla Procedura per la Rilevazione delle Opinioni Studenti (procedura ROpiS). In particolare per i risultati relativi al singolo docente-Insegnamento, le schede riassuntive sono messe a disposizione direttamente nell'area ad accesso riservato di ciascun docente dell'apposita piattaforma on line opinionistudenti.unina.it ed aggiornate con periodicità mensile. La/il docente accede alla piattaforma con le proprie credenziali, attribuite dal CSI, per avere il monitoraggio dei questionari compilati per singolo insegnamento, al fine di verificare l'andamento della rilevazione.

Per le elaborazioni dei risultati, la scala di valutazione utilizzata per il questionario con 4 modalità di risposta è la seguente: -1,5 (decisamente no); -0,5 (più no che sì); +0,5 (più sì che no); +1,5 (decisamente sì), al fine di evidenziare la differenza tra valutazioni negative e positive date. Il Rapporto è completato dai n. 4 allegati statistici (A,B,C,D) che riportano le risultanze analitiche.

Nell'allegato A è riportato l'andamento temporale dei questionari consegnati nel periodo di rilevazione per ciascun Dipartimento.

Nell'allegato B (risposte complessive della popolazione studentesca) e nell'allegato C (risposte delle studentesse e degli studenti frequentanti) sono riportate analiticamente le risultanze per ciascun quesito del questionario, in base alle principali sezioni: "Infrastrutture", "Organizzazione didattica"; i due quesiti relativi alla "Soddisfazione" e "Interesse" per l'insegnamento; "Efficacia Questionario" e "Docenti".

Le elaborazioni effettuate sono state distinte per genere studente (M/F), al fine di individuare eventuali differenze e specifiche preferenze. I Dipartimenti sono aggregati per macroaree di riferimento (le 4 Scuole di coordinamento) per le quali è riportato il valore complessivo. Di fianco ai valori tabellari è presente la grafica di sintesi.

Le elaborazioni effettuate sono state distinte per genere studente (M/F), al fine di individuare eventuali differenze e specifiche preferenze.

Nell'allegato D sono riportati il numero di risposte date nella sezione "Suggerimenti" da parte della studentessa/dello studente. Le risultanze sono presentate valori tabellari e sono distinte per genere (M/F) e tipologia di corso (L, LM- LMCU).

2. Lo strumento di rilevazione: il questionario on line

Il questionario on line è compilabile accedendo alla piattaforma ESOL sondaggi dell'Ateneo, con accesso riservato, all'indirizzo:
<https://sondaggi.unina.it/login>

Alla prima pagina del questionario, alla studentessa/allo studente è posto il seguente quesito preliminare:

o Intendo compilare il questionario

o Non intendo compilare il questionario, ma so che per farlo non è richiesta la frequenza del corso

Nel caso la studentessa/lo studente non intenda compilare, sono richieste le motivazioni per le quali non procede alla compilazione del questionario, con la possibilità di scelta tra le seguenti voci:

o Non produce effetti sui comportamenti dei docenti

o Non produce effetti sulle azioni del Corso di Studio

o La sua formulazione è inadeguata

o Altri motivi

Il questionario online è strutturato in 5 sezioni principali:

• 'Infrastrutture', per rilevare il grado di soddisfazione delle studentesse/degli studenti sull'adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni e dei laboratori e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (se previsto) e dei servizi bibliotecari.

I quesiti posti sono i seguenti:

o (q.1) Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate?

o (q.2) I laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati? (se previsto)

o (q.3) I servizi bibliotecari (prestito, consultazione, orari di apertura) di cui ha usufruito sono adeguati?

• 'Organizzazione didattica', per rilevare il grado di soddisfazione delle studentesse/degli studenti con riferimento a vari aspetti, quali l'organizzazione complessiva, le modalità di svolgimento delle lezioni, degli esami, del carico di studio rispetto ai crediti assegnati.

I quesiti posti sono i seguenti:

o (q.4) Sono state fornite spiegazioni chiare su programma ed obiettivi dell'insegnamento?

o (q.5) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio?

o (q.6) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'approfondimento della materia?

o (q.7) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

o (q.8) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

o (q.9) L'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?

o (q.10) L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre,

semestre, ecc.) è accettabile?

o (q.11) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

• 'Due quesiti per 'Soddisfazione' e 'Interesse' per l'insegnamento

o (q.12) E' complessivamente soddisfatto di questo insegnamento?

o (q.16) E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?

• 'Questionario', composta da due domande che fanno riferimento alle modalità di rilevazione e all'efficacia percepita del questionario ai fini del miglioramento della didattica.

I quesiti posti sono i seguenti:

o (q.13) Sono stati presentati in modo esauriente il processo e i fini della valutazione?

o (q.14) Lei ha percepito l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica?

• 'Docenti', composta da domande che fanno riferimento al rapporto didattico studente/docente (come la chiarezza dell'esposizione, l'adeguatezza del materiale didattico fornito, l'attenzione ai problemi segnalati, ...).

I quesiti posti sono i seguenti:

o (q.17) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

o (q.18) Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

o (q.19) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

o (q.20) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

o (q.21) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

o (q.22) Il docente è attento ai problemi che gli vengono segnalati?

o (q.23) Il docente titolare dell'insegnamento svolge o comunque presiede la maggior parte delle lezioni?

Nel questionario online è disponibile anche un'ulteriore sezione a risposta multipla:

• 'Suggerimenti', con possibilità di risposta multipla da un elenco di proposte relative a diversi aspetti della didattica (come il supporto e il carico didattico, prove d'esame, materiale didattico e coordinamento insegnamenti)

Il quesito posto (q.15) riporta le seguenti voci:

o (S.1) Alleggerire il carico didattico complessivo

o (S.2) Aumentare l'attività di supporto didattico

o (S.3) Fornire più conoscenze di base

o (S.4) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti

o (S.5) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti

o (S.6) Migliorare la qualità del materiale didattico

o (S.7) Fornire in anticipo il materiale didattico

o (S.8) Inserire prove d'esame intermedie

o (S.9) Attivare insegnamenti serali

o (S.10) Non ho suggerimenti

Il questionario è compilabile anche nella versione in inglese, per i corsi di studio erogati in lingua straniera.

3. L'organizzazione della rilevazione

La procedura della rilevazione è predisposta dall'Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione che si avvale delle/dei Responsabili della valutazione della didattica, appositamente indicati dai Dipartimenti universitari dell'Ateneo o dalle Aree didattiche ad inizio del periodo di rilevazione, e dell'apporto del Centro di Ateneo Servizi Informativi (C.S.I.) che eroga servizi e fornisce le infrastrutture informatiche e telematiche a supporto delle attività dell'Ateneo per la rilevazione online.

E' previsto che le indicazioni sulle modalità di rilevazione e le procedure operative siano trasmesse dall'Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione ai Dipartimenti e alle Scuole con apposita nota Rettorale che comunica l'avvio della procedura di rilevazione delle opinioni delle studentesse e degli studenti sulle attività didattiche dell'Ateneo.

La rilevazione è svolta mediante la somministrazione dei questionari on line con accesso alla piattaforma <https://esol.unina.it>, oppure utilizzando l'app ESOL disponibile sia per Android che iOS; lo stesso questionario viene proposto sia agli studenti frequentanti che a quelli non frequentanti ed è possibile scegliere la compilazione in lingua italiana o nella versione in lingua inglese.

La richiesta agli studenti di compilare il questionario è obbligatoria all'atto della prenotazione on line di ciascun esame (delibera del S.A. n. 13/2017), all'atto dell'accesso nella piattaforma ESOL.

Il periodo temporale per la compilazione dei questionari da parte delle studentesse e degli studenti è predefinito per tutti gli insegnamenti e intercorre nel periodo tra il 24 ottobre dell'anno t e il 23 ottobre dell'anno t+1.

Oggetto di rilevazione sono tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico in corso; qualora l'insegnamento sia strutturato in moduli, andrà compilato un questionario per ciascun modulo. Lo studente può selezionare l'insegnamento da valutare da un elenco che propone gli insegnamenti presenti nel proprio piano di studi ed erogati nell'anno accademico in corso; nel caso di insegnamenti non elencati (ad esempio in quanto a scelta), ha la possibilità di ricercarli tra tutti gli insegnamenti erogati in Ateneo.

La studentessa/lo studente può compilare il questionario in una o più sessioni e all'atto dell'invio, per la consegna del questionario compilato, i dati di chi ha compilato non sono mantenuti dal sistema per cui la compilazione è resa del tutto anonima.

È mantenuta la possibilità per lo studente di opzione per la consegna in bianco del questionario e, ad avvenuta compilazione, una notifica stampabile è ricevuta in automatico all'indirizzo e-mail con dominio istituzionale.

E' inoltre possibile compilare il questionario on line anche direttamente in aula su supporto mobile (ad esempio su tablet e smartphone personali); tale modalità è consigliabile.

Per una buona riuscita della procedura di rilevazione, ciascun Dipartimento o Scuola individua dei Referenti e, nel caso la struttura non indichi una figura Responsabile della procedura, il Capo dell'Ufficio per la Didattica del Dipartimento ne ha le funzioni per competenze attribuite.

Le/I Referenti sono responsabili di tutte le varie fasi della procedura e curano tutte le attività di comunicazione e monitoraggio, tra cui in particolare:

- informare le studentesse e gli studenti e fornire spiegazioni in aula circa il questionario e le modalità di valutazione;

- riferire all'Ufficio di supporto al NdV e alle altre Strutture competenti l'insorgere di problematiche specifiche nel corso delle operazioni di rilevazione;

- curare con gli Uffici di area didattica la verifica e l'aggiornamento delle informazioni necessarie (quali ad esempio il nominativo del docente che ha svolto l'insegnamento oggetto di valutazione, il semestre di svolgimento, ...) e l'allineamento dei dati che sono estratti dai sistemi informativi interni utilizzati (GEDAS - UGOV didattica);

- organizzare l'invio in aula coperta dalla rete wifi funzionante (fra i 2/3 e il termine del periodo di erogazione dell'insegnamento) di soggetti incaricati che, con modalità del tutto simili a quelle seguite in passato per i questionari cartacei, invitino le studentesse e gli studenti alla compilazione dei questionari durante l'orario di lezione con l'utilizzo di supporti mobili tablet e smartphone.

In particolare, per le attività della rilevazione dell'a.a. 2023/24, il Nucleo ha avviato una prima raccolta diretta di informazioni sulle attività che svolgono i Referenti (sia personale docente, sia personale tecnico amministrativo) in merito alla procedura di rilevazione presso le strutture dipartimentali. La raccolta è a cura dell'Ufficio di Supporto al NdV. In particolare, tramite la disposizione di un apposito questionario on line è stato chiesto ai Referenti di rispondere a n. 5 domande riferite alle istruzioni che sono riportate nella nota rettorale di avvio della rilevazione in Ateneo, ai fini della buona riuscita della procedura di valutazione.

Le elaborazioni sono state trattate in forma statistica aggregata e di seguito sono indicate le prime risultanze che sono in corso di approfondimento.

[Nota 2] Il calcolo del numero di questionari è effettuato applicando il conteggio diretto dal database complessivo relativo alla rilevazione dell'a.a. 2022-23 (periodo 24 Ottobre 2022 – 23 Ottobre 2023).

[Nota 3] Per tener conto delle specificità delle aree didattiche, per ogni dipartimento è calcolata la quota di frequenza alla lezione dichiarata dagli studenti e, in ordine decrescente, è cumulata la frequenza a raggiungere almeno il 60% della platea studentesca.

- [estrattoFIGURA1-TABELLE1-2-3-pdf](#)

Estratto figura 1 consegna questionari andamento temporale Ateneo e tabelle da 1 a 3 questionari compilati/motivazioni non compilazione 29/04/2024

- [ALL-A-questionari-consegnati-2022-23-pdf](#)

Consegna dei questionari: andamento temporale per Dipartimento 29/04/2024

- [domande-questionario-ITA-e-ING-2022-23-pdf](#)

questionario online a.a. 2022-23 29/04/2024

Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Sulla base dei dati raccolti e delle elaborazioni effettuate per l'a.a. 2022/23, risulta che:

La soddisfazione complessiva per gli insegnamenti: ha valori positivi per l'Ateneo nel complesso. E' raccolta dalle risposte date al quesito: È complessivamente soddisfatto di questo insegnamento (q12), relativamente al quale le risposte determinano un punteggio medio di circa 0,79, stabile rispetto alle ultime due rilevazioni (0,79).

Tutti i 26 Dipartimenti dell'Ateneo raggiungono punteggi con valori positivi e superiori alla modalità 'più sì che no' (pari a 0,5) in linea con le risultanze delle precedenti rilevazioni. Nel dettaglio, i valori medi variano da 0,64 per Scienze Mediche Traslazionali a 0,85 per Farmacia e Giurisprudenza; l'intervallo di variazione risulta più ridotto (0,21 rispetto al precedente 0,30) indicando una riduzione dell'eterogeneità le 26 strutture dipartimentali.

Se si considerano solo le risposte delle studentesse/degli studenti frequentanti, il livello di soddisfazione risulta maggiore, con un punteggio medio di 0,87 per l'Ateneo nel complesso. Tutti i 26 Dipartimenti dell'Ateneo raggiungono sempre punteggi con valori positivi e superiori alla modalità 'più sì che no' (pari a 0,5). Nel dettaglio, i valori medi variano da 0,69 per Scienze Mediche Traslazionali a 0,98 per Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura, con un livello di differenziazione tra le strutture dipartimentali dello 0,29, più ridotto rispetto la precedente rilevazione (pari a 0,35). Considerando i punteggi medi per genere (M/F) dei frequentanti, dai dati emerge che le studentesse attribuiscono, nella maggioranza dei casi, punteggi medi più bassi o uguali per il quesito sulla soddisfazione, rispetto agli studenti.

Ai quesiti della sezione 'Docenti' (da q17 a q23) corrispondono quasi sempre valutazioni con punteggi medi più alti rispetto alle restanti sezioni del questionario. In quasi tutti i Dipartimenti, i valori medi più elevati (con un punteggio medio superiore alla modalità 'più sì che no') risultano in particolare per le seguenti due domande, in linea con i risultati delle ultime due rilevazioni:

- Il docente titolare dell'insegnamento svolge o comunque presiede la maggior parte delle lezioni? (q23)

- Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (q19)

Se si considerano solo le risposte delle studentesse/degli studenti frequentanti, il livello di soddisfazione espresso conferma i punteggi più elevati per l'intera sezione e, in particolare, per le domande sopra indicate. I valori medi dei frequentanti risultano più alti rispetto agli studenti nel complesso. Considerando i punteggi medi per genere (M/F) dei frequentanti, dai dati non emergono differenze significative per i quesiti della sezione Docenti in un'ottica di genere. Le differenze maggiori si hanno per i tre quesiti: (q.19) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (q.22) Il docente è attento ai problemi che gli vengono segnalati? (q.23) Il docente titolare dell'insegnamento svolge o comunque presiede la maggior parte delle lezioni?. Le differenze variano per struttura dipartimentale.

Per la sezione 'Infrastrutture' (da q1 a q3) i valori medi sono positivi per l'Ateneo nel complesso (0,58 per q.1 - 0,61 per q2 e 0,62 per q.3), i cui valori sono superiori alla modalità 'più sì che no' (pari a 0,5). Mentre alcune strutture dipartimentali sono appena al di sotto di tale valore soglia. Nel dettaglio, i valori medi (complessivi per q1, q2 e q3) variano da valori più bassi per l'area sanitaria a valori più alti per l'area agraria e veterinaria, sia per i risultati nel complesso che per i risultati per frequentanti. All'interno delle aree permane la presenza di una situazione differenziata tra le strutture dipartimentali.

Considerando i punteggi medi per genere (M/F) dei frequentanti, dai dati emerge un orientamento differenziato per Dipartimento rispetto ai tre quesiti della sezione infrastrutture. La variabilità è spiegata anche dall'utilizzo delle stesse aule per attività tra loro eterogenee (didattica con lezione frontale e/o seminariale o applicativa).

Tra gli aspetti di insoddisfazione è da segnalare ancora la bassa percezione dell'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica (q14), per la maggioranza dei casi al di sotto della modalità 'più sì che no' (pari a 0,5). Anche per questo aspetto, la variabilità delle risposte indica una differenziazione nei vari Dipartimenti. I valori medi dei 26 Dipartimenti dell'Ateneo variano da 0,29 a 0,62 con una differenziazione che diminuisce significativamente rispetto la rilevazione dell'anno precedente (con valori da 0,28 a 0,71).

Se si considerano solo le risposte delle studentesse/degli studenti frequentanti, il livello di soddisfazione conferma i punteggi più bassi rispetto alle altre sezioni per l'Ateneo nel complesso. I valori medi dei 26 Dipartimenti dell'Ateneo variano da 0,28 a 0,68 con minore variabilità rispetto alla rilevazione dell'anno precedente. Si osserva inoltre che la domanda (q14) ha dei valori più elevati per gli studenti frequentanti (0,52), rispetto ai rispondenti nel complesso (0,47), come è da ritenere congruente. Considerando i punteggi medi per genere (M/F) dei frequentanti, i dati restituiscono un quadro di valutazione più differenziata per i vari Dipartimenti, rispetto alle precedenti sezioni.

Per la sezione 'Suggerimenti' del questionario, il maggior numero di risposte per l'Ateneo nel complesso è rispettivamente per le seguenti tre voci:

(S1) Alleggerire il carico didattico complessivo

(S8) Inserire prove d'esame intermedie

(S.2) Aumentare l'attività di supporto didattico.

in linea con quanto emerso nelle precedenti rilevazioni. Il dato mostra alcune differenze tra i Dipartimenti dell'Ateneo per la diversa tipologia di corsi (L, LM e LMCU).

Infine, emerge, pressoché sistematicamente, che sono più numerosi i suggerimenti delle studentesse.

Il Rapporto è completato dai n. 4 allegati statistici (A,B,C,D) che riportano le risultanze analitiche.

5. La valutazione espressa dai laureati (AlmaLaurea)

Un ulteriore aspetto di attenzione preso in considerazione dal Nucleo è quello relativo al giudizio sull'esperienza universitaria dei laureati. In particolare è stata valutata l'esperienza delle studentesse/studenti espressa alla fine del loro percorso di studi relativa alla domanda della indagine Profilo dei Laureati svolta dal Consorzio AlmaLaurea: 'Si iscriverebbero di nuovo all'università?'

L'indagine Alma Laurea è riferita ai laureati dell'anno 2022 (pari a 11.664 studenti complessivi) che hanno compilato il questionario (pari a 11.017 studenti) e con un tasso di compilazione del 94,5%.

Nella tabella seguente sono riportate le risposte date (in valore %) disaggregate per le n. 26 strutture dipartimentali dell'Ateneo e i valori sono riportati in ordine decrescente nel grafico di accompagnamento.

In particolare, per la prima modalità: Sì, allo stesso corso dell'Ateneo, si evidenzia che le risposte presentano un valore percentuale più alto. Il valore percentuale complessivo per l'Ateneo è il 74,5% e sono 15 (su 26) le strutture dipartimentali che risultano al di sopra di tale valore. Il Nucleo segnala che Medicina clinica e chirurgia e Neuroscienze e scienze riproduttive ed odontostomatologiche hanno risposte al di sotto del 60%.

- [estrattoFIGURA-TABELLA4-LAUREATI-pdf](#)

Tab. 4. Giudizi sull'esperienza universitaria dei laureati – Indagine AlmaLaurea anno 2022
29/04/2024

- [ALLEGATI-B-C-D-risposte-quesiti-e-suggerimenti-2022-23-pdf](#)

Allegati statistici Risposte ai quesiti del questionario e suggerimenti
29/04/2024

Utilizzazione dei risultati

6. Analisi dell'efficacia. L'utilizzo dei risultati nei riscontri delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti

Affinché i Dipartimenti diano efficace diffusione delle risultanze della rilevazione, il Nucleo evidenzia la rilevanza, ad esempio, in occasione della presentazione del corso da parte delle/dei docenti, di illustrare i suggerimenti ricevuti attraverso il questionario e gli eventuali effetti che ne sono scaturiti con le opportune forme alle studentesse/agli studenti.

Su richiesta delle varie Strutture, le risultanze sono inviate anche in formato editabile e riutilizzabile per le autonome elaborazioni delle strutture decentrate. Gli esiti di tali elaborazioni confluiscono nelle periodiche attività di riesame previste dal sistema di AQ della didattica.

La rilevazione dell'opinione studenti fornisce inoltre al Nucleo, elementi complementari agli indicatori ANVUR dei Corsi di studio, per individuare eventuali corsi di studio da monitorare in modo specifico.

Inoltre, il questionario utilizzato in Ateneo riporta due specifiche domande sull'efficacia, come di seguito indicate. Nella successiva tabella i valori medi dei due quesiti sono posti a confronto con i rispettivi valori delle indagini precedenti per l'Ateneo nel complesso:

Sezione Efficacia Questionario a.a. 2022/23 a.a. 2021/22 a.a. 2020/21 a.a. 2019/20 a.a. 2018/19

q13 Sono stati presentati in modo esauriente il processo e i fini della valutazione? 0,74 0,72 0,70 0,66 0,65

q14 Lei ha percepito l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica? 0,47 0,46 0,45 0,42 0,37

Il quesito sulla presentazione in modo esauriente del processo e i fini della valutazione mostra ancora di essere in continuo miglioramento rispetto alle rilevazioni degli anni accademici precedenti. I valori per Dipartimento mostrano tuttavia ancora una non completa omogeneità.

Il quesito sulla percezione dell'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica è ancora su valori bassi (al di sotto della modalità 'più sì che no' (pari a 0,5), ma sempre in miglioramento. I valori per Dipartimento mostrano ancora disomogeneità.

Gli esiti della rilevazione sono messi a disposizione delle Coordinatrici/dei Coordinatori di CdS e delle Commissioni Paritetiche che li utilizzano nelle loro rispettive funzioni di gestione e monitoraggio, secondo le linee predisposte dal Presidio di Qualità, in conformità alle normative. A tal proposito, nel corso delle attività di audizioni previste dal sistema AVA, il Nucleo di Valutazione verifica che il sistema di qualità interno all'Ateneo ai fini dell'accreditamento dei corsi di studio, sia posto all'attenzione dei Consigli di Corso di studio e delle varie Commissioni, nelle quali è presente la rappresentanza studentesca.

Come già nel precedente anno, il PQA ha proceduto ad analizzare le relazioni delle 26 CPDS di Ateneo ed ha inviato le risultanze al Nucleo. Inoltre, il Nucleo ha potuto constatare che la quasi totalità delle CPDS dei Dipartimenti ha analizzato criticamente gli esiti dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, mentre più bassa è la percentuale dei casi in cui si è in presenza di proposte o suggerimenti della CPDS supportate da ulteriori elementi emersi nel corso dell'analisi dello stato dei CdS (ad es. dati AlmaLaurea; ulteriori indagini presso gli studenti per sopperire alla

rigidità della Rilevazione, ecc.). Difatti, il Nucleo di valutazione si è più volte rilevato a motivo delle visite e audizioni effettuate che, nella maggior parte dei corsi di studio, continuavano ad essere implementate delle specifiche azioni correttive con il confronto attivo delle studentesse/degli studenti. Il Nucleo ne aveva dedotto che tali azioni dovevano essere riviste per diventare maggiormente incisive. La rilevazione dell'opinione studenti fornisce inoltre al Nucleo, elementi complementari agli indicatori ANVUR dei Corsi di studio, per individuare quelli da monitorare in modo specifico.

Dalla ricognizione effettuata dal Nucleo di Valutazione sulle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti CPDS sono emersi talvolta alcuni aspetti da evidenziare in funzione della loro possibile correlazione con la profondità dell'analisi condotta sugli esiti della rilevazione. Nella maggior parte dei casi ciascuna Commissione svolge più riunioni in diversi periodi dell'anno accademico, ma la concentrazione principale, circa il 60% delle riunioni formali, si svolge nei mesi di ottobre e novembre, a ridosso della stesura della propria Relazione annuale. La durata delle riunioni non è sempre rilevabile. In un caso non è stata riportata la composizione della Commissione né le date delle riunioni. Si segnala, come buona prassi, che alcune CPDS hanno organizzato, o si propongono di organizzare, incontri con gli studenti, finalizzati (oltre che a far conoscere il ruolo e le attività della CPDS) a presentare la Rilevazione Opinioni Studenti, spiegandone l'efficacia ai fini del miglioramento delle criticità e sensibilizzando gli studenti ad un'attenta compilazione.

Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

8. Conclusioni e indicazioni complessive: punti di forza e di debolezza

La rilevazione dell'opinione di studentesse e studenti della Federico II relativa all'a.a. 2022/2023, si è svolta in continuità e tramite piattaforma interna all'Ateneo che ha automatizzato l'intero ciclo di rilevazione, comprendente anche la parte relativa alle elaborazioni degli esiti e alle loro presentazioni a tutti gli attori del sistema. Sulla piattaforma "opinionistudenti.unina.it" Docenti, Coordinatori di Corso di laurea, Direttori di Dipartimento, Commissioni Paritetiche, Vertici di Ateneo, Studenti (e pubblico in generale), a seconda delle proprie prerogative, possono accedere agli esiti della Rilevazione. In particolare, i docenti hanno accesso ai dati (aggiornati mensilmente) di propria competenza anche nel corso della rilevazione in modo da poter adeguare in tempo anche la didattica che stanno erogando.

Quanto agli esiti, alla "obbligatorietà" della risposta di studentesse e studenti, corrisponde il fatto che in una percentuale non trascurabile, ancora in sensibile aumento, studenti e studentesse preferiscono non affrontare la compilazione del questionario. Considerate le motivazioni addotte (in special modo il considerevole aumento della percentuale di risposte che affermano che non produce effetti), l'indicazione che se ne trae è relativa alla necessità di prendere in carico tali aspetti (alla verifica della quale si invita l'Ateneo, tramite la Commissione di Senato Accademico che ha progettato una nuova procedura della rilevazione che si prevede sia implementata a partire dall'a.a. 2025/2026) i quali hanno per conseguente effetto la demotivazione delle studentesse/degli studenti a prendere parte alla rilevazione se non come un momento di passaggio per la prenotazione dell'esame. Si conferma il dato critico, seppur costantemente in miglioramento nell'arco di più di cinque Rilevazioni, sulla percezione dell'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica. La sfiducia degli studenti su questo aspetto va assolutamente ridotta. Il Nucleo suggerisce nuovamente che l'Ateneo (con il supporto del PQA) sensibilizzi le/i docenti e il personale di staff dei dipartimenti con suggerimenti sulle modalità in cui possono illustrare in aula, ad inizio dell'insegnamento, gli effetti sul modo di condurre le lezioni che si sono avuti in funzione della Rilevazione delle opinioni dell'anno o del semestre precedente. Ciò appare tanto più ragionevole in quanto i dati sono disponibili anche per l'a.a. corrente con aggiornamento mensile.

In generale l'opinione delle studentesse/degli studenti viene registrata come positiva nei confronti della loro esperienza universitaria. Per questa ragione appare più rilevante soffermarsi sulle differenziazioni tra le valutazioni delle varie dimensioni rilevate, rispetto alla ricerca di specifiche "opinioni negative" che sono rare. Inoltre permane il grado di maggiore soddisfazione delle/dei frequentanti relativamente alla sezione Docente rispetto alla popolazione complessiva.

Il migliore riscontro delle/dei frequentanti in termini di soddisfazione per l'organizzazione didattica non scioglie completamente il dubbio su quanto si può fare in termini di organizzazione per favorire ancora di più la frequenza. Gli stessi frequentanti, i quali ovviamente vivono in misura maggiore la quotidianità delle aule e dei laboratori, esprimono in genere un livello più basso di soddisfazione per l'intera sezione infrastrutture per l'Ateneo nel complesso.

Ciò ha trovato conferma nel corso di alcune delle audizioni condotte dal NdV. Infatti, in qualche occasione di incontro diretto, in aula, la platea studentesca ha manifestato una limitata soddisfazione circa l'adeguatezza delle aule, a cui, più spesso, si affianca la richiesta di maggiori spazi per lo studio o per trascorrere i momenti non dedicati a seguire le lezioni. Il Nucleo ha raccomandato che nella revisione del questionario da parte del Senato Accademico si tenga conto anche di queste ultime dimensioni relative alle infrastrutture.

Il grado di copertura della rilevazione resta generalmente buono, ma pure presenta zone d'ombra che sono probabilmente da imputarsi al fatto che permangono in alcune strutture dell'Ateneo sensibilità meno favorevoli all'impegno a motivare le studentesse/gli studenti a partecipare a questo importante momento di valutazione.

La sezione 'Suggerimenti' segnala le ricorrenti esigenze relative al carico di studio e all'inserimento di prove d'esame intermedie e l'aumento delle attività di supporto didattico. Infine, emerge, pressoché sistematicamente, che le studentesse siano generalmente più attive nell'indicare suggerimenti. Si ribadisce l'opportunità che l'Ateneo trovi, eventualmente interessando il CUG, idonee modalità di indagine volte a stabilire con ridotti margini di incertezza se si tratta di un sintomo di maggiore percezione di disagio o, auspicabilmente, di un sintomo di maggiore attenzione, esigenza e dedizione verso questo fondamentale periodo di formazione.

Punto di forza della Rilevazione è l'ampia diffusione delle risultanze attraverso la piattaforma <https://opinionistudenti.unina.it> con accesso libero per studenti e famiglie e con accessi profilati per gli utilizzatori interni.

La distribuzione dei questionari consegnati in corrispondenza con le sessioni di esame estiva e invernale può suggerire (questa è una considerazione che si reitera) che questo sia dovuto ad uno sbilanciamento del carico didattico nei due semestri, oppure che ciò dipenda da una allocazione degli appelli che determina slittamenti nella distribuzione nel tempo degli esami. Si raccomanda alle strutture per le quali questo fenomeno è maggiormente evidente, di verificare l'effetto dei calendari didattici sulla qualità e l'efficacia dei percorsi formativi.

Si reitera altresì che il NdV ritenga opportuno richiamare le strutture didattiche ad adeguarsi alle procedure di prenotazione ufficialmente adottate dall'Ateneo. Esse permettono di mantenere l'integrità del dato rilevato con i questionari on line. Tali aspetti sono specificamente discussi nel corso delle audizioni che il Nucleo svolge presso le sedi dipartimentali.

Il NdV raccomanda di insistere con iniziative volte a rafforzare la consapevolezza dell'importanza dell'utilizzo dei risultati della rilevazione dell'opinione delle studentesse/degli studenti per il miglioramento della didattica. A tal fine raccomanda che i docenti, ad esempio in occasione della presentazione iniziale del corso, illustrino i suggerimenti ricevuti dalle studentesse e dagli studenti attraverso il questionario e gli eventuali effetti che ne sono scaturiti.

Il Nucleo fa inoltre presente che a partire dall'anno 2024, l'Ateneo ha previsto un sistema di ascolto dei dottorandi e dei dottori di ricerca attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, funzionale al monitoraggio del Corso di Dottorato così come del grado di soddisfazione dei dottorandi, in riferimento all'attuale Sistema di Assicurazione interna della Qualità degli Atenei. Nella Relazione AVA 2023, il Nucleo aveva rilevato l'opportunità di prevedere circa l'ascolto delle opinioni di dottorandi e dottori di ricerca una linea di comportamento comune tra i corsi di dottorato, se non procedure di rilevazione comuni. Pertanto apprezza l'iniziativa.

L'Ufficio Dottorato e Borse di Studio, con il supporto del CSI, ha predisposto, adottando i modelli suggeriti dall'ANVUR, due questionari, uno per i dottori di ricerca che abbiano conseguito il titolo da almeno un anno (34° e 35° ciclo) e l'altro per i dottorandi, con l'invito alla compilazione entro il 16 aprile u.s.

Al momento della approvazione della presente relazione, le risultanze dell'indagine sono in elaborazione da parte dell'Ateneo. Il NdV esaminerà gli esiti della rilevazione nella Relazione AVA complessiva del 2024.

Ulteriori osservazioni

Valutazione del Sistema di Qualita'

6. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2024

Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Livello di soddisfazione degli studenti

Presenza in carico dei risultati della rilevazione

Valutazione della performance

1. Sistema di misurazione e valutazione della performance

L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2024?

- Sì (in tal caso specificare quali sono state le principali modifiche)

Se Altro specificare

Nota

1) Sì. Il documento è stato complessivamente riorganizzato e semplificato. Un paragrafo è dedicato all'illustrazione delle principali modifiche per l'anno 2024 che sono le seguenti: - Riallineamento del Sistema alla mutata articolazione della struttura organizzativa, con particolare riguardo al riassetto dei 26 Dipartimenti e della Scuola delle Scienze Umane e Sociali; - Parziale revisione del processo di assegnazione-misurazione-valutazione degli obiettivi; - Revisione della valutazione correlata all'ascolto dell'utenza e conseguenti azioni di miglioramento, cui consegue un'omogeneizzazione della valutazione della performance organizzativa del Sistema Bibliotecario di Ateneo alle altre Strutture decentrate; - Revisione del testo del SMVP e degli allegati in chiave semplificatoria.

Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?

- Sì (in questo caso indicare se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto)

Se Altro specificare

Nota

1. Sì, sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto dal valutato.

Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?

- Sì

Se Altro specificare

Nota

1. Sì. Per il Direttore generale e i dirigenti i pesi sono esplicitati nel SMVP (cfr. allegati n. 1 e 2 al SMVP medesimo). Per il personale t.a., invece, la definizione dei pesi si ricava dalla contrattazione integrativa di Ateneo, che correla i singoli premi di performance a specifiche dimensioni della stessa.

Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?

- Sì

Se Altro specificare

Nota

1. Il SMVP 2024 ha introdotto un glossario e alcune utili descrizioni dei concetti fondamentali del sistema di misurazione.

Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?

- Sì (indicare in Nota la modalità con la quale si realizzando le due fasi)

Se Altro specificare

Nota

1. Il SMVP 2024 ha introdotto una chiara distinzione tra attività di misurazione e valutazione. Sono inoltre descritti chiaramente i sub-processi di lavoro.

Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente

Nella sezione Performance del P.I.A.O. di Ateneo sono individuati gli obiettivi di performance assegnati alla responsabilità/al coordinamento del Direttore generale – unitamente al relativo peso, complessivamente pari al 55% della retribuzione di risultato – così articolati:

- obiettivi istituzionali;
- obiettivi organizzativi di struttura/trasversali;
- eventuali obiettivi individuali (peso max: 10%).

Nella sezione Performance del P.I.A.O. di Ateneo sono individuati gli obiettivi di performance assegnati alla responsabilità/al coordinamento del Direttore generale – unitamente al relativo peso, complessivamente pari al 55% della retribuzione di risultato – così articolati:

- obiettivi istituzionali;
- obiettivi organizzativi di struttura/trasversali;
- eventuali obiettivi individuali (peso max: 10%).

Tra gli obiettivi organizzativi di struttura è di norma riportato uno specifico obiettivo collegato all'ascolto dell'utenza.

Il 45% della retribuzione complessiva è assegnato sulla base della valutazione dei comportamenti.

La proposta di valutazione del Direttore Generale è formulata dal Nucleo di Valutazione, sentito il Rettore per la valutazione del comportamento organizzativo – e approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il sistema non è cambiato rispetto all'anno precedente.

Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente

Gli obiettivi assegnati dal Direttore Generale al personale dirigente sono individuati nell'apposita sezione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.).

La valutazione della performance dei/delle Dirigenti è svolta dal Direttore generale.

Il peso degli Obiettivi istituzionali, di struttura, trasversali e degli (eventuali) obiettivi individuali è complessivamente pari al 50%. Il peso degli Obiettivi organizzativi di continuità è fisso ed è pari al 5%.

Tra gli obiettivi organizzativi di struttura assegnati a ciascun dirigente è di norma riportato uno specifico obiettivo collegato all'ascolto dell'utenza ed alle conseguenti azioni di miglioramento. Il 45% della retribuzione complessiva è assegnato sulla base della valutazione dei comportamenti. Il sistema sostanzialmente non è cambiato rispetto all'anno precedente.

Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo? (scegliere una sola opzione)

- Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento

Se Altro specificare

Nota

Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento

Quali delle seguenti novità introdotte dalla Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 è stata adottata dall'ateneo? (è possibile scegliere più opzioni)

- Valutazione da parte di stakeholder esterni (in riferimento alla performance organizzativa)
- Valutazione del personale dirigenziale in relazione alla capacità di esercitare la propria leadership
- Assegnazione al personale dirigenziale di obiettivi finalizzati alla definizione di piani formativi individuali

Se Altro specificare

Nota

4. Valutazione da parte di stakeholder esterni (in riferimento alla performance organizzativa): rilevano obiettivi di performance organizzativa legati al monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza (es. Good practice e CS rivolta all'utenza studentesca delle segreterie e delle biblioteche), all'analisi delle eventuali criticità e alla proposta di soluzioni volte a superare le stesse 5. Valutazione del personale dirigenziale in relazione alla capacità di esercitare la propria leadership (cfr. allegato 2 al SMVP) 6. Assegnazione al personale dirigenziale di obiettivi finalizzati alla definizione di piani formativi individuali

Sono stati previsti obiettivi funzionali al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali come previsto dall'art. 4-bis del D.L. n.13/2023? (è possibile scegliere più opzioni)

- Altro (specificare)

Se Altro specificare

Nota

5) Altro. Sì, per il Direttore generale e per la Dirigente Area Bilancio e Finanza, con un peso del 30% della retribuzione di risultato. Ad altri dirigenti, privi di responsabilità in fase di pagamento, ma responsabili nelle fasi precedenti, sono assegnati obiettivi ascrivibili al punto 10 ma non strettamente rientranti nel disposto della norma oggetto del punto di attenzione (pertanto il peso di tali obiettivi, per questi dirigenti, è molto più contenuto).

Valutazione della performance

2.1 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - Valore Pubblico

Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione?

- Sì

Nota

1. Sì

Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?

- Sì (Valore Pubblico e Strategie)

Nota

1. Il PIAO identifica il valore pubblico nell'attuazione delle strategie già individuate dal Piano strategico di Ateneo, adottato a luglio 2021. Il Piano strategico identifica azioni e indicatori per il monitoraggio dell'attuazione, non identifica però degli obiettivi target da conseguire. Alcuni degli obiettivi connessi al Piano strategico sono poi inseriti all'interno del PIAO con relativi target. Trattandosi, correttamente, di obiettivi pluriennali, sarebbe opportuno che i documenti identificassero lo stato di avanzamento del conseguimento degli obiettivi strategici, elemento che attualmente non risulta ben delineato.

Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO

- Tra 11 e 15

Nota

3. Tra 11 e 15

Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?

- No

Nota

3. Per quanto il Piano strategico di Ateneo contenga diffusi riferimenti agli stakeholder, non vi sono evidenze rispetto a un reale coinvolgimento di SH interni o esterni nell'individuazione degli obiettivi ivi inseriti (cioè di valore pubblico).

Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030?

- Sì

Nota

1. Sì, il Piano strategico di Ateneo include diffusi riferimenti all'Agenda 2030 e ciascuna azione identifica l'obiettivo o gli obiettivi principali di ricaduta della strategia.

Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance, sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc...)

- Sì, solo a livello di obiettivi di performance

Nota

3. Sì, Principalmente a livello di performance (PNRR, Pro3)

Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l'obiettivo?

- Sì per tutti gli obiettivi

Nota

1. Sì per tutti gli obiettivi. Con riferimento al Piano strategico, gli SH sono individuati ma non in modo esplicito e sistematico. Invece per quanto riguarda gli obiettivi inseriti nel PIAO, ed i relativi indicatori, sono tutti corredati dall'indicazione degli stakeholder di riferimento.

Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e target?

- Sì (indicatori e fonte dei dati)

Nota

2) Sì (indicatori, fonte dei dati) Per quanto riguarda gli obiettivi di valore pubblico, questi sono inseriti nel Piano strategico di Ateneo e corredati da indicatori e fonti di rilevazione. Non sono tuttavia esplicitati in questo documento i target di valore pubblico da conseguire. Nel Piao sono inseriti gli obiettivi che contribuiscono alla strategia di valore pubblico indicata nel Piano strategico. Gli obiettivi PIAO sono corredati da indicatori, fonti informative e target da conseguire nell'anno di riferimento.

Valutazione della performance

2.2 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - Performance

Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?

- Sì

Nota

1. Sì

Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2024 - 2026 come si può qualificare rispetto al PIAO 2023 – 2025

- Complessivamente coerente e in sostanziale continuità

Nota

1. Complessivamente coerente e in sostanziale continuità

Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO? (è possibile scegliere più opzioni)

- Obiettivi istituzionali (a livello di ateneo)
- Obiettivi organizzativi (a livello di Aree dirigenziali)
- Obiettivi organizzativi (a livello di Unità organizzative interne alle Aree dirigenziali).

Nota

1. Obiettivi istituzionali (a livello di ateneo) 2. Obiettivi organizzativi (a livello di Aree dirigenziali) 3. Obiettivi organizzativi (a livello di Unità organizzative interne alle Aree dirigenziali).

Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)

- Nella maggior parte dei casi

Nota

2. Nella maggior parte dei casi

Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance (sezione 2.2)?(è possibile scegliere fino a due opzioni)

- Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo)
- Tempistiche/scadenze

Se Altro specificare

Nota

4. e 5. Sono utilizzati sia indicatori che misurano il conseguimento o meno di un obiettivo, sia indicatori relativi alla scadenza di realizzazione degli obiettivi.

Per la definizione dei target di performance quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)

- Altro (specificare)

Se Altro specificare

Nota

6. Altro: non vi sono criteri prestabiliti, si tiene conto delle esigenze rappresentate dalla Direzione generale, dai delegati del Rettore e da altri soggetti interni (es: RPCT, RPD, Commissione sostenibilità ambientale)

In corrispondenza degli obiettivi di performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?

- No

Se Altro specificare

Nota

2. No In occasione del PIAO 2023/25 è stato assegnato uno specifico obiettivo per lo studio e definizione della integrazione del ciclo della performance con quello di bilancio.

Nella sezione performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?

- Sì

Se Altro specificare

Nota

1. Sì. Le informazioni sono inserite in allegato, vedi tabella 2.2.3 del PIAO

Nella sezione performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e/o che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?

- Sì (specificare quale utenza è coinvolta)

Se Altro specificare

Nota

1. Sì Principalmente studenti, ma anche utenti dei servizi di Ateneo.

Se SI (al punto 27), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)

- Questionari (specificare quali nei commenti, es.: Good Practice, Almalaurea; ANVUR, di ateneo, ecc.)

Nota

Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)

- altro (specificare)

Se Altro specificare

Nota

6. Altro: Le fonti sono principalmente Relazioni dei dirigenti responsabili del l'obiettivo.

Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance

Per l'anno 2023 il monitoraggio è stato così impostato:

- Il monitoraggio (finalizzato anche ad eventuali rimodulazioni), con riferimento ai risultati intermedi raggiunti al 30 giugno 2023, con invio dei report di monitoraggio: a cura delle unità di personale t.a. di cat D ed EP con incarico conferito dal DG entro il 14 luglio 2023; a cura dei dirigenti entro il 31 luglio 2023.
- Il monitoraggio (finalizzato anche alla predisposizione e approvazione del PIAO di Ateneo entro i termini di legge), con riferimento ai risultati intermedi raggiunti al 31 ottobre 2023, con invio dei report di monitoraggio: a cura delle unità di personale t.a. di cat D ed EP con incarico conferito dal DG entro il 15 novembre 2023; a cura dei dirigenti entro il 30 novembre 2023.
- Per l'anno 2024, il percorso e la struttura del monitoraggio restano invariati.

L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?

- Sì (specificare con quale modalità)

Se Altro specificare

Nota

1. Sì, colloqui e approfondimenti relativamente ad alcuni indicatori, in occasione della verifica della Relazione di performance.

Indicatori AVA3

Allegato 5: Indicatori AVA3

Elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2021/2022, 2022/2023, 2023/2024) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anno	Nr. Insegnamenti	Nr. Insegnamenti per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni
2021	4969	3281	0
2022	5353	3512	0
2023	5576	3426	43

Si ricorda che per insegnamento si intende quanto indicato in SUA-CdS, pertanto, gli insegnamenti integrati o suddivisi in più moduli vanno considerati come un unico insegnamento; per tali insegnamenti si considera effettuata la rilevazione delle opinioni se questa viene effettuata per almeno il 50% dei moduli in cui l'insegnamento è suddiviso.

Note: Nr. insegnamenti per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni: 2023/2024 n. 3426 (dato parziale – rilevazione in corso). Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni 2023/2024 n. 43 (riferiti al 37°, 38° e 39° ciclo).

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2023 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

Descrizione: Il NdV di Ateneo ha tenuto conto dei risultati delle attività di AQ rendicontate nella Relazione del PQA e documentate dagli atti ufficiali dell'Ateneo per l'anno 2023. Le principali azioni di miglioramento sono richiamate con riferimento agli ambiti di AVA3. a) Strategia, pianificazione e organizzazione. Il PQA ha presentato all'Ateneo e agli Organi i requisiti di sede. In previsione dell'accreditamento periodico, l'Ateneo, su sollecitazione del PQA, ha avviato una raccolta sistematica della documentazione per l'autovalutazione da parte degli uffici, costituendo gruppi di lavoro per punti di attenzione. b) Gestione delle risorse. E' stato affrontato il tema del legame tra pianificazione e rendicontazione finanziaria e pianificazione strategica. Considerata l'esigenza in fase di predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale, di rappresentare l'integrazione tra la programmazione economico-finanziaria e la strategia di Ateneo, è stata operata una riclassificazione delle singole voci di costo e di investimento sulla base del loro impatto sugli obiettivi strategici. c) Assicurazione della qualità. Il PQA ha proseguito nell'aggiornamento di linee guida a supporto dei processi di autovalutazione. Rilevanti quelle per la gestione della AQ nei dottorati di ricerca. Tutte le attività sono accompagnate da una intensa attività di formazione e di divulgazione su AVA3. Avviato un gruppo di lavoro per la definizione di contenuti e modalità di rilevazione delle opinioni dei dottorandi. d)...Qualità della didattica e dei servizi agli studenti. Le azioni di miglioramento attuate attraverso attività formativa, tutorial, aggiornamento di modulistica, miniguide e template, sono state rivolte a rendere omogenea la documentazione relativa all'offerta formativa (ordinamenti e regolamenti, proposte di nuova istituzione, Schede insegnamento, Relazioni annuali CPDS, Rapporti di riesame ciclico). Continuata nel 2023 una vasta attività di revisione dei Rapporti di riesame ciclico dei CdS la quale ha richiesto in alcuni casi diversi solleciti. Rilevante anche l'attività di monitoraggio delle SMA e delle schede degli insegnamenti. Si segnala l'istituzione di un gruppo di lavoro dedicato alla revisione dei corsi di Medicina e Chirurgia. e)...Qualità della ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale. E' stata realizzata una ricognizione dell'esistente somministrando un questionario ai Direttori di dipartimento per verificare quanto i Dipartimenti hanno realizzato per l'AQ della Ricerca, al fine di valorizzare le best practices e incentivare una uniformità di approccio. Tale attività si è accompagnata a un lavoro di analisi sui risultati della VQR e di preparazione del nuovo esercizio 2020-2024. Un censimento delle attività realizzate, è stato condotto sulla Terza Missione. E' stato redatto un template per la redazione del Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione inclusivo di tutti gli AdC e PdA del modello AVA 3. Nel complesso il NdV rileva che le attività di AQ proseguono lungo linee di lavoro efficaci e di miglioramento per quanto riguarda il supporto alla qualità della didattica, ricerca e terza missione. Segnala un certo ritardo nella attivazione di procedure di qualità nei processi di pianificazione e verifica dell'attuazione di strategie. Giudizio complessivo: Efficace

Grado di efficacia: Efficace

N. di audizioni effettuate dal NdV nel triennio 2021-2023

	2023
Corsi di studio	20
Dottorati di ricerca	40
Dipartimenti (o strutture analoghe)	10
Aree dell'amministrazione centrale	7

Note: CdS n. 17 audizioni svolte nel 2023 come previste dal Piano audizioni 2022-23 + n. 3 analisi documentali svolte nel 2023 sulle proposte nuova istituzione. Dottorati di ricerca n. 40 audizioni documentali svolte nel 2023 illustrate nella Relazione Nuclei 2023.

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

1. Raccomandazioni e Suggerimenti

A conclusione della Relazione, il Nucleo ritiene di segnalare agli Organi di governo dell'Ateneo le seguenti raccomandazioni o suggerimenti, divisi per principali tematiche di riferimento:

Linee strategiche di Ateneo.

L1 - tenere aggiornati i documenti programmatici, in quanto si osserva che alla data della chiusura di questa Relazione

L1.1, il Piano Strategico di Ateneo 2021-2026, approvato dal S.A. il 24.07.2024 non risulta pubblicato alla pagina

<https://www.unina.it/trasparenza/disposizionigenerali#strategico>;

L1.2 alla pagina <https://www.unina.it/trasparenza/disposizionigenerali#politiche> il documento Politiche di Ateneo e Programmazione ivi pubblicato risale al 2017;

L1.3 alla pagina <https://www.unina.it/trasparenza/disposizionigenerali#programmazione> il documento più recente è relativo al triennio 2019-2021

L2 - svolgere incontri periodici con i Dipartimenti e le Aree Dirigenziali, finalizzati alla condivisione degli obiettivi Strategici e alla formazione della consapevolezza del contributo che l'intera comunità accademica dà alla loro realizzazione e monitoraggio.

L3 - monitorare annualmente gli indicatori collegati agli obiettivi strategici e darne opportuna comunicazione.

L4 - consolidare il miglioramento conseguito nella qualità dei Piani triennali di sviluppo e programmazione dei Dipartimenti; monitorarne la pubblicazione sui siti web dipartimentali.

Sistema di AQ

Dottorato.

DR1 – consolidare la convergenza del Modulo Proposta Accreditemento e del Sito web dei corsi di dottorato verso la rappresentazione delle stesse informazioni di interesse del pubblico.

DR2 - valutare di chiedere formalmente ai dottorandi un impegno d'onore a popolare IRIS-UniNA, per alcuni anni dopo il conseguimento del titolo (tre?), con i prodotti di ricerca riconducibili alla formazione/ricerca svolta durante il dottorato.

DR3 - implementare una piattaforma-dashboard interna relativa agli indicatori PhD, che potrebbe essere alimentata periodicamente dagli uffici competenti in relazione alle varie dimensioni rilevate. La dashboard potrebbe essere anche utilizzata dall'Ateneo come benchmark di confronto con i valori pubblicati dall'ANVUR nel recente Cruscotto indicatori Università (Dashboard).

DR4 – I Collegi prestino attenzione, in fase di autovalutazione,

- al ricorrere di percentuali di dottori che hanno almeno un prodotto di ricerca in IRIS inferiori al 70%,

- al ricorrere di percentuali di dottorandi che trascorrono almeno tre mesi di formazione all'estero inferiori al 25-35% a seconda della consistenza del numero di dottorandi.

- Alla condizione occupazionale di Dottori di Ricerca.

Ricerca

R1 - Potrebbe essere auspicabile autovalutare a livello centrale la produzione scientifica con un'accezione più estesa rispetto alla VQR.

Per quest'ultima infatti sono considerati solo i prodotti migliori e con una periodicità quinquennale, mentre produrre, con periodicità più ravvicinate, una rappresentazione dell'andamento complessivo dell'attività di ricerca dell'Ateneo, darebbe agli Organi una visione più puntuale in particolare relativamente alla corrispondenza con gli obiettivi strategici.

Didattica

D1 - prevedere una regola generale in virtù della quale un CdS deve anche definire un obiettivo, opportunamente formulato, di numero congruo di iscritti da raggiungere e mantenere. Obiettivo il cui mancato raggiungimento, per un certo numero di a.a. consecutivi, determini la disattivazione del CdS;

D2 - considerare l'obiettivo di sostenere le aree didattiche in sofferenza per il rapporto studenti/docenti, analizzando la sostenibilità dell'offerta didattica in modo sostanziale e non solo quale adempimento atto a riscontrare la verifica dei requisiti minimi di docenza.

Esperienza degli Studenti

E1 - tenere conto debitamente delle segnalazioni degli studenti in tema di servizi e fruibilità oraria

E1.1 delle aule studio (numerosità e vivibilità),

E1.2 delle biblioteche,

agendo sulla definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione.

E2 – potenziare la raccolta in aula, durante le ore di lezione, delle opinioni degli studenti .

Internazionalizzazione

I1 - implementare una versione in lingua inglese del sito web di ateneo, che sia di reale respiro internazionale;

I2 -proseguire il reclutamento di personale tecnico amministrativo idoneo a consentire la crescita dell'internazionalizzazione, anche amministrativa, dell'Ateneo.

Pari opportunità

O1 - implementare azioni, compatibili con le norme, in grado di contrastare la sotto-rappresentazione di genere nella docenza, incentivando il riequilibrio.

Performance e Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO),

P1 - Migliorare il collegamento tra piano strategico, PIAO e articolazione operativa del budget, valorizzando la relazione sulla performance anche al fine di monitorare i risultati rilevati all'interno e all'esterno dell'Ateneo;

P2 - Definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance irrobustendo il collegamento fra performance individuale e risultati della performance organizzativa, in modo da dare priorità ad ambiti ancora perfettibili come la qualità per gli utenti e più in generale la proiezione concreta alla costruzione di valore pubblico, la digitalizzazione e l'internazionalizzazione (anche implementando un sistema di monitoraggio tale da supportare la rilevazione di dati confrontabili in serie storica).

P3 - Affinare gli obiettivi e gli strumenti di valorizzazione delle risorse interne e di reclutamento di nuove, rilanciando la strategia di gestione del capitale umano con la pianificazione mirata alla completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali.

P4 - Irrobustire le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Allegati

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
1	1) CDS: HOSPITALITY MANAGEMENT (P31) – classe L-18 – Istituzione 2019-20 – Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni	Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA anno 2024; SMA anno 2024; Relazione Commissione Paritetica D-S anno 2023; Rapporto di Riesame ciclico anno 2022; Rilevazione opinioni degli studenti anno 2023; sito WEB.	No	Tra i punti di forza: • Attrattività in linea con la programmazione • Relazioni continuative con le aziende • Organizzazione e monitoraggio efficace dei tirocini • Chiari sbocchi professionali • Sistema di qualità accurato	Punti di debolezza: • Spazi di miglioramento dell'acquisizione e verifica delle competenze linguistiche • Spazi di miglioramento dei tirocini all'estero	1-docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024
2	2) CDS: Management dell'innovazione e dell'internazionalizzazione (P32) – classe LM77 – Istituzione 2019-20 – Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni	Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA anno 2024; SMA anno 2024; Relazione Commissione Paritetica D-S anno 2023; Rapporto di Riesame ciclico anno 2022; Rilevazione opinioni degli studenti anno 2023; sito WEB.	No	Tra i punti di forza: • Ottima definizione dei profili professionali e coerenza delle attività formative per il profilo legato al management dell'innovazione • Sviluppo regolare delle carriere degli studenti • Sistema di qualità ben organizzato e funzionante. Azioni chiare e monitorate	Punti di debolezza: • Limitata presenza di temi di management dell'internazionalizzazione sia nell'analisi dei profili professionali, sia nelle attività formative previste • Spazi di ulteriore sviluppo delle esperienze di studio all'estero • Potenziale criticità nell'adeguatezza degli spazi nel caso in cui gli iscritti continuassero ad aumentare	2-docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024
3	3) CDS: Precision Livestock Farming (PLF) – classe LM 86 – Istituzione 2019/20 – Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni animali (DMVPA)	Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA anno 2024-25; SMA anno al 06/07/2024; Relazione Commissione Paritetica D-S 14/11/2023; Rapporto di Riesame ciclico anno 2022; Rilevazione opinioni degli studenti anno 2022-23; Valutazione PEV LM-86; sito WEB https://www.mvpa-unina.org/corsi/Livestock.xhtml	No	Tra i punti di forza: • Tutti i Quadri della Scheda SuA 2024-25 sono aggiornati, ben articolati e i relativi link attivi • Molto ben strutturato e di facile fruizione il sito del corso di studi • Il percorso formativo è ben delineato e multidisciplinare. • Attive e costanti le consultazioni con le PI	Punti di debolezza: • L'esiguo numero di studenti iscritti al CdS rappresenta la principale criticità, sottolineando la necessità di azioni urgenti per migliorare l'attrattività del corso e l'internazionalizzazione. Al riguardo nel RRC 2022 sono proposte azioni di miglioramento, tra cui una modifica di ordinamento, relativo alla modifica dei requisiti di accesso.	3-docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
4	4) CDS: Design per la Comunità – classe L-4 – Istituzione 2020-21 – Dipartimento di Architettura	Analisi SMA Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA anno 2020-21; 2022-23 (https://ava.miur.it); SMA anno 2023; Relazione Commissione Paritetica D-S anno 2023-24; Rilevazione opinioni degli studenti anno 2022-23; sito WEB; parere ANVUR accreditamento iniziale	No	Tra i punti di forza: • Consultazioni esaurienti con organizzazioni professionali e industriali, nazionali e internazionali; • Istituzione del Comitato di Indirizzo del CdS; • Incremento del numero di iscritti; • Riscontri positivi da parte degli studenti /studentesse.	Punti di debolezza: • La SUA presenta ancora dei link agli insegnamenti che non collegano alla giusta pagina del corso; • Nella SUA Non sono indicati tutti docenti; • Il sito web del corso di laurea per quanto più evoluto non è ancora del tutto esaustivo sul fronte degli insegnamenti; • In generale si ritiene opportuno favorire e rafforzare per gli studenti esperienze di internazionalizzazione. Punti di debolezza: • Va affrontata la problematica di un eventuale restyling del CdL alla luce dei commenti del Panel di Esperti Valutatori ANVUR. • Nella SUA quadro B3 i link relativi agli insegnamenti dovrebbero puntare agli insegnamenti.	4-docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024
5	5) CDS: Scienze dei servizi giuridici – classe L-14 – Istituzione 2020-21 – Dipartimento di Giurisprudenza	Analisi SMA Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA anno 2024-25; SMA anno 2023-24; Relazione Commissione Paritetica D-S anno 2023; Rilevazione opinioni degli studenti anno 2022-23; sito WEB; altro PEV	No	Tra i punti di forza: • Soddisfazione degli studenti • Apporto della docenza	Punti di debolezza: • L'accreditamento iniziale mostra una certa debolezza perché viene a valle di un parere negativo della CEV. Si raccomanda di porre la massima attenzione a tutti i rilievi della CEV e non solo a quelli richiamati nella delibera ANVUR che ha reso possibile l'accreditamento iniziale.	5-docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024
6	6) CDS: AUTONOMOUS VEHICLE ENGINEERING – LM 33 – Istituzione 2020/21 – Corso di recente istituzione – Dipartimento di Ingegneria Industriale	Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA anno 2024-25; SMA 06/07/2024; Relazione Commissione Paritetica D-S del 10/11/2023; Rapporto di Riesame ciclico aggiornato il 23.11.2023; Rilevazione opinioni degli studenti anno 2022-2023; sito WEB;	No	Tra i punti di forza: • Buona attrattività, anche internazionale	Punti di debolezza: • Preoccupante calo delle immatricolazioni • Lenta progressione di carriera • Bassissimo accesso degli studenti alle opportunità di esperienze formative all'estero	6-docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024
7	7) CDS: Innovazione sociale – classe LM88 – Istituzione 2020-21 – Dipartimento di Scienze sociali	Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA anno 2024; SMA anno 2024; Relazione Commissione Paritetica D-S anno 2023; Rapporto di Riesame ciclico anno 2022; Rilevazione opinioni degli studenti anno 2023; sito WEB.	No	Tra i punti di forza: • Chiara definizione dei profili professionali di riferimento e degli obiettivi formativi • Buona valutazione della qualità ed efficacia della didattica e della docenza	Punti di debolezza: • Preoccupante calo delle immatricolazioni • Lenta progressione di carriera • Bassissimo accesso degli studenti alle opportunità di esperienze formative all'estero	7-docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
8	8) CDS: Ingegneria biomedica – Interclasse L8-L9 – Istituzione: 2020-21 – Dipartimento di ingegneria elettrica e delle tecnologie dell'informazione (DIETI)	<p>Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA 2024/25, SMA 06/07/2024 e SMA 30/09/2023 con commenti; Rilevazione opinioni degli studenti 2023-24; relazione CPDS 16/11/2023; RRC 2022; Protocollo di Riesame disciplinare CEV 05/07/2020; sito WEB https://ingegneria-biomedica.dieti.unina.it/index.php/it/</p>	No	<p>Tra i Punti di forza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Buona integrazione disciplinare. • Chiara articolazione degli obiettivi formativi e del percorso per la loro acquisizione. • Buona organizzazione delle attività di orientamento in ingresso e in itinere coordinate dalla Scuola politecnica; • L'analisi della regolarità delle carriere, per quanto positiva, è riferita solo al 2022. 	<p>Punti di debolezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criticità nell'organizzazione del corso (scarsa conoscenza degli studenti delle materie di base, distribuzione non adeguata del carico didattico, presenza di insegnamenti che ostacolano la carriera, diminuita soddisfazione degli studenti per il corso, diminuzione iscrizioni, necessità di rivedere il percorso formativo) che richiedono azioni di miglioramento, con la necessità di rafforzare le attività di supporto didattico e dell'organizzazione dei primi anni del CdS. • Problematico il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, che nel 2023 ha valori doppio rispetto ai riferimenti locali geografici e nazionali. • Non è stato istituzionalizzato un tavolo di lavoro con le parti interessate per la valutazione e l'aggiornamento dei percorsi formativi, come anche suggerito dalle CEV • Il sistema di AQ a livello di corso deve essere implementato indicando le responsabilità e i compiti dei vari attori 	<p>8- <i>docx.docx</i></p> <p>Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024</p>

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
9	9) CDS: TECNOLOGIE DIGITALI PER LE COSTRUZIONI – L P01 – Istituzione 2021-22 – Corso di recente istituzione – Dipartimento Strutture per l’Ingegneria e l’Architettura	Analisi SMA Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA anno 2024-25; SMA 06/07/2024; Relazione Commissione Paritetica D-S del 13/11/2023; Rilevazione opinioni degli studenti anno 2022-2023; sito WEB; Regolamento del CdS.	No	Tra i punti di forza: • Si conferma quanto già monitorato in precedenza: La situazione rappresentata non permette di individuare punti di forza (osservazione già avanzata dall’ANVUR). Ci si chiede se la natura di un corso professionalizzante sia stata adeguatamente considerata per le conseguenze che comporta sulle caratteristiche degli studenti e del percorso formativo.	Punti di debolezza: La principale debolezza ridiede nel numero troppo basso di immatricolati che permane, confermandosi tra l’altro la scarsissima attrattività di natura territoriale (nessun iscritto da fuori regione. Inoltre anche qui si è costretti a confermare quanto già monitorato in precedenza: • Il corso presenta evidenti criticità dal punto di vista dell’attrattività e dello sviluppo delle carriere degli studenti, evidenziato in particolare dal livello degli abbandoni • La risposta ai suggerimenti dell’ANVUR in sede di approvazione del corso è stata parziale: si ha l’impressione che i difetti di progettazione evidenziati non siano stati sufficientemente presi in considerazione. • Molti aspetti della gestione (dal sito web, ai regolamenti, alla descrizione degli insegnamenti) presentano carenze	9-docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024
10	10) CDS: INGEGNERIA DEI TRASPORTI E DELLA MOBILITA’ – TRANSPORTATION ENGINEERING AND MOBILITY – LM 23 – Istituzione 2021-22 – Corso di recente istituzione – Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale	Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA anno 2024-25; SMA 06/07/2024; Relazione Commissione Paritetica D-S anno 2023; Rapporto di Riesame ciclico aggiornato il 23.11.2023; Rilevazione opinioni degli studenti anno 2022-2023; sito WEB	No	Tra i punti di forza: • Grande attrattività, anche internazionale • Si confermano inoltre gli altri punti di forza già indicati nella precedente scheda di monitoraggio del Nucleo	Punti di debolezza: • Ad oggi non ne emergono. Occorre però prestare attenzione agli esiti in termini di carriera una volta che saranno disponibili dati sui laureati.	10-docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024
11	11) CDS: Coordinamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia e per il Disagio Sociale – classe LM 50 – Istituzione 2021-22 – Corso di recente istituzione – Dipartimento di studi umanistici	Analisi SMA Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA anno 2024-25; SMA anno 2023- 2024; Relazione Commissione Paritetica D-S anno 2023; Rilevazione opinioni degli studenti anno 2023; sito WEB.	No	Tra i punti di forza: Positive le valutazioni degli studenti al Corso; sono state recuperate alcune delle criticità che erano state segnalate in sede di Valutazione ANVUR.	Punti di debolezza: Tuttavia, permangono dei problemi in merito alla trasparenza degli insegnamenti e alle modalità di Valutazione del profitto, dal momento che il sito non presenta queste informazioni e la guida allo studente presenta link errati. Il numero degli iscritti è tuttora contenuto e dovrebbe essere incrementato; i dati più recenti mostrano la difficoltà degli studenti di ottenere i CFU previsti.	11-docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
12	CDS: Scienze e ingegneria quantistiche – Quantum science and engineering – Istituzione a.a. 2022/23 – Corso di recente istituzione LM-44 - Dipartimento di Fisica	Analisi SMA Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA; SMA 6/7/2024; Rilevazione opinioni degli studenti 2022/2023 e 2023/2024; sito WEB	No	Tra i punti di forza: • Chiarezza di obiettivi e piani formativi	Punti di debolezza: • Bassa attrattività al punto che al termine del primo ciclo il tema della sostenibilità va probabilmente rovesciato. Alle “criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull’accreditamento” va forse sostituito il tema delle criticità nel mantenimento delle soglie minime di studenti che rendano ottimale l’impiego delle risorse di docenza nell’Ateneo. Se il trend nell’anno accademico 24/25 dovesse confermarsi, il Dipartimento e l’Ateneo dovrebbero valutare attentamente questi aspetti.	12- docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024
13	CDS: MECCATRONICA – L-P03 – Istituzione 2021-22 – Corso di recente istituzione (per adeguamento di preesistente alla classe) – Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle tecnologie dell’informazione	Analisi SMA Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA anno 2024-25; SMA 06/07/2024; Relazione Commissione Paritetica D-S del 14/11/2023; Rilevazione opinioni degli studenti anno 2022-2023; sito WEB; Regolamento Didattico 2023-2024	No	Tra i punti di forza: • Buona progettazione	Punti di debolezza: • Riduzione degli immatricolati puri • Efficienza didattica migliorabile • Schede degli insegnamenti mancanti Limitata chiarezza rispetto al regolamento per i tirocini	13- docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024
14	CDS: Chimica industriale per l'economia circolare e la bioeconomia (Industrial Chemistry for Circular and Bioeconomy) – classe LM 71 – anno istituzione 2022-23 – Dipartimento di Scienze Chimiche	Analisi SMA Se Altro specificare Documenti esaminati: valutazioni Accredimento Anvur (https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-iniziale/linee-guida-per-laccreditamento-iniziale/a-a-2022-2023/), Scheda SUA 2024-25; SMA 06/07/2024; Rilevazione Opinioni studenti a.a. 2023-24, Relazione CPDS 15/11/2023; sito WEB http://www.scienzechimiche.unina.it/iccbe	No	La presente valutazione avviene a conclusione del secondo anno di operatività del CdS. Tra i punti di forza: Permane il giudizio positivo sui profili di competenza, i risultati di apprendimento attesi, sull’architettura globale del corso e sul valore sinergico del corso interateneo con il Politecnico di Torino. Buono il rapporto studenti/docenti che appare sensibilmente inferiore ai benchmark di riferimento. Al momento appare positiva la regolarità delle carriere, in linea con il questionario studenti che rivela giudizi sempre migliori delle mediane di Ateneo	La presente valutazione avviene a conclusione del secondo anno di operatività del CdS. Punti di debolezza: Alla luce dell'esame complessivo della documentazione, il Nucleo segnala la necessità di istituire, come programmato, un Comitato di indirizzo con esperti di profilo internazionale e l’attuazione di consultazioni successive con i portatori di interesse. Come sottolineato dalle CEV, resta l’indicazione di prevedere ulteriori iniziative che favoriscano una dimensione internazionale del Corso.	14- docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
15	CDS: Vulcanologia (Volcanology) – classe LM-74– Istituzione 2022-23 – Dipartimento di Scienze della Terra	Analisi SMA Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA anno 2024-25; SMA anno 2024; Relazione Commissione Paritetica D-S anno – verbale 5-2023; Accredитamento iniziale ANVUR; sito WEB https://www.volcanology.unina .	No	Tra i punti di forza: • Organizzazione del corso; • Coinvolgimento degli stakeholders; • Organizzazione percorso formativo e profilo culturale professionale; • Attività di tutorato; • Dotazione PTA specifico del CdS; • Strutture a supporto del CdS.	Punti di debolezza: • Il sito dedicato, per quanto esteticamente accattivante, genera confusione (fra master e corso di laurea); • Pochi iscritti esprimono la necessità di investire sull'orientamento in ingresso, sull'approfondimento degli studi di settore, e sull'organizzazione di un sito web informativo; • Orientamento in itinere poco definito; • Quadro della docenza incompleto.	15-docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024
16	CDS: Sustainable Food Systems – Istituzione 2023/24 – Corso di nuova istituzione LM-70 – Dipartimento di Agraria	Analisi SMA Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA; SMA del 6/7/2024; dati relativi all'a.a. 2023/2024 dal datawarehouse interno; Rilevazione opinioni degli studenti 2023/24; sito WEB	No	Trattandosi di CdLM monitorato a conclusione del primo anno di vita, non si ritiene siano emersi, rispetto alla Relazione tecnica per l'accreditamento iniziale, significativi elementi che si possano consolidare in punti di forza. Al momento, peraltro, l'andamento non segna criticità considerato sia il buon numero di CFU conseguiti e sia un certo apprezzamento del CdS da parte degli studenti.	Trattandosi di CdLM monitorato a conclusione del primo anno di vita, non si ritiene siano emersi, rispetto alla Relazione tecnica per l'accreditamento iniziale, significativi elementi che si possano consolidare in punti di forza. Al momento, peraltro, l'andamento non segna criticità considerato sia il buon numero di CFU conseguiti e sia un certo apprezzamento del CdS da parte degli studenti.	16-docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
17	CDS: Data Science – Istituzione a.a. 2023/24 – Corso di nuova istituzione LM-Data - Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione	Analisi SMA Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA; SMA del 6/7/2024; dati relativi all'a.a. 2023/2024 dal datawarehouse interno; Rilevazione opinioni degli studenti 2023/2024; sito WEB	No	<p>Poiché ci si riferisce all'inquadramento di un CdLM preesistente nella nuova classe di laurea magistrale in Data Science e in nuovo dipartimento, non è considerabile propriamente una nuova istituzione.</p> <p>Per i punti di forza si conferma quanto indicato nella valutazione della PEV per l'accreditamento iniziale. Il numero degli iscritti con il cambio è cresciuto abbastanza senza un peggioramento dei CFU conseguiti in media dagli studenti. Si conferma inoltre alta la quota di studenti che provengono da un ateneo diverso. Fino all'anno accademico precedente erano stranieri. Il dato attuale sugli stranieri non è rilevato.</p> <p>Trattandosi di CdLM monitorato a conclusione del primo anno di vita, non si ritiene siano emersi, rispetto alla Relazione tecnica per l'accreditamento iniziale, ovvero la valutazione della PEV, significativi elementi che si possano consolidare quali punti di forza. Potenzialmente, se il tempo conferma che circa il 50% degli studenti proviene da altro ateneo, il CdLM sembra molto attrattivo. Al contempo il numero dei CFU conseguiti in media dagli studenti è tendenzialmente basso.</p>	<p>Tuttavia, si sospetta un peggioramento nel gradimento espresso dagli studenti che andrà opportunamente monitorato onde evitare il rischio che si consolidi quale punto di debolezza. Inoltre, non deve essere trascurata la risposta alla raccomandazione di popolare con contenuti significativi il quadro B5 relativo agli accordi per la mobilità internazionale degli studenti.</p> <p>Trattandosi di CdLM monitorato a conclusione del primo anno di vita, non si ritiene siano emersi, rispetto alla Relazione tecnica per l'accreditamento iniziale, ovvero la valutazione della PEV, significativi elementi che si possano consolidare quali punti di forza. Potenzialmente, se il tempo conferma che circa il 50% degli studenti proviene da altro ateneo, il CdLM sembra molto attrattivo. Al contempo il numero dei CFU conseguiti in media dagli studenti è tendenzialmente basso.</p>	<p>17- docx.docx</p> <p>Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024</p>
18	CDS: Scienze criminologiche, investigative e di contrasto ai crimini informatici – Istituzione a.a. 2023/24 – Corso di nuova istituzione LM-62 & LM-91 – Dipartimento di Scienze Politiche	Analisi SMA Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA; SMA del 6/7/2024; dati relativi all'a.a. 2023/2024 dal datawarehouse interno; Rilevazione opinioni degli studenti 2023/24; sito WEB	No	<p>Trattandosi di CdLM monitorato a conclusione del primo anno di vita, non si ritiene siano emersi, rispetto alla Relazione tecnica per l'accreditamento iniziale, ovvero la valutazione della PEV, significativi elementi che si possano consolidare quali punti di forza. Potenzialmente, se il tempo conferma che circa il 50% degli studenti proviene da altro ateneo, il CdLM sembra molto attrattivo. Al contempo il numero dei CFU conseguiti in media dagli studenti è tendenzialmente basso.</p>	<p>Trattandosi di CdLM monitorato a conclusione del primo anno di vita, non si ritiene siano emersi, rispetto alla Relazione tecnica per l'accreditamento iniziale, ovvero la valutazione della PEV, significativi elementi che si possano consolidare quali punti di forza. Potenzialmente, se il tempo conferma che circa il 50% degli studenti proviene da altro ateneo, il CdLM sembra molto attrattivo. Al contempo il numero dei CFU conseguiti in media dagli studenti è tendenzialmente basso.</p>	<p>18- docx.docx</p> <p>Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024</p>

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
19	CDS: Lingue, culture e letterature moderne europee - classe L-11 - Dipartimento di Studi Umanistici	Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA 24-25; Relazione CPDS novembre 2023; SMA 2024; Rilevazione opinioni degli studenti; sito WEB. RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (RRC) 26.05.2022	No	Tra i punti di forza: Il CDS mostra alcune iniziative puntuali volte a affrontare le criticità emerse dal riesame ciclico, quali rafforzamento della tutorship e dei tirocini, che dovrebbero essere valorizzate anche nel materiale a disposizione per gli studenti.	Punti di debolezza: Nonostante le iniziative promosse permangono diversi punti di criticità, e il numero di iscrizioni, la percentuale di laureati in corso, e la soddisfazione degli studenti appaiono in calo. Resta un punto aperto sul fronte della disponibilità di aule (laboratori linguistici ecc) che non appare sufficientemente affrontato a livello di CDS e di Ateneo, e su quello dell'accessibilità e disponibilità delle biblioteche, entrambi richiamati come elementi critici dalla CPSD.	19-docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024
20	CDS: Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24 - Dipartimento di Studi Umanistici	Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA 24-25; Relazione CPDS novembre 2023; SMA 2024; Rilevazione opinioni degli studenti; sito WEB. RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (RRC) 2022	No	Tra i punti di forza: • Il corso presenta bassi livelli di abbandono e una percentuale molto elevata di studenti che prosegue nel corso di studi magistrale. • Il sistema di riesame ha permesso di segnalare alcune criticità e porre in essere azioni per il loro superamento	Punti di debolezza: • Alcuni degli indicatori del Corso mostrano ancora segni di sofferenza; • le attività di tutorship dovrebbero essere meglio illustrate nel sito web/guida agli studenti; • permane un problema significativo di tipo organizzativo e in particolare relative alle aule, che accomuna molti corsi del Dipartimenti.	20-docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024
21	CDS: Storia – classe L-42 – Istituzione anno 2013 – Dipartimento di Studi Umanistici	Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA anno 2024-25; SMA anno 2024; Relazione Commissione Paritetica D-S anno 2023; Rapporto di Riesame ciclico anno 2022; Rilevazione opinioni degli studenti anno XXX; sito WEB	No	Tra i punti di forza: • La qualificazione del corpo docente; • La OPIS (seppure negli ultimi anni altalenanti) esprimono una buona opinione sul CDS.	Punti di debolezza: • Percentuale di laureati in corso migliorabile; • Le strutture di sostegno alla didattica (ausili didattici, arredi aule, copertura wifi) sono condivise con gli altri CdS del Dipartimento e della Scuola. In questo ambito si riscontrano evidenti criticità, comuni peraltro all'intero Dipartimento.	21-docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
22	22) CDS: Filosofia – N57 – classe L-5 – Istituzione 2013 – Dipartimento di Studi umanistici	Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA anno 2024; SMA anno 2024; Relazione Commissione Paritetica D-S anno 2023; Rapporto di Riesame ciclico anno 2022; Rilevazione opinioni degli studenti anno 2023; sito WEB.	No	Tra i punti di forza: • Elevata soddisfazione degli studenti per il percorso di studio seguito e per la qualità della didattica • Ottimo rapporto con i docenti	Punti di debolezza: • Alcuni profili professionali non sono coerenti con le attività formative previste • Elevato livello di abbandoni alla fine del primo anno: orientamento in ingresso poco mirato • Bassissima partecipazione a programmi di studio all'estero • Rischi di sostenibilità della docenza e delle strutture per l'aumento delle immatricolazioni Nota 1: tutti i puntatori in SUA a docenti e insegnamenti indirizzano alla pagina del Corso di studi, anziché alle url del docente o alla scheda dell'insegnamento Nota 2: Nella relazione della CPDS il commento sull'internazionalizzazione confonde valori per mille con valori per 100 e di conseguenza valuta un risultato positivo l'aumento del numero dei laureati che ottengono almeno 12 CFU all'estero. In realtà questi sono 4 nel 2022 e nel 2021 e 3 nel 2023: non un grande progresso!	22-docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024
23	23) CDS: Filologia moderna – classeLM-14– Istituzione 2008 – Il CdSM dall' a.a. 2023-24 ha un nuovo Ordinamento e Regolamento – Dipartimento di Studi Umanistici (DSU)	Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA anno 2024-25; SMA anno al 06/07/2024; Relazione Commissione Paritetica D-S anno 2023; Rapporto di Riesame ciclico anno 2022; Rilevazione opinioni degli studenti anno 2023-24 per i codici interni D30 e N55; sito WEB https://www.studiumanistici.unina.it/corsi/filologia-moderna	No	Tra i punti di forza: • Giudizi sostanzialmente positivi sull'organizzazione del corso, sui percorsi formativi e sulla soddisfazione complessiva degli studenti emergono chiaramente dai dati della scheda di monitoraggio, dal questionario studenti, dalle indagini Alma laurea sul profilo dei laureati e dalla relazione CPDS. Buono il dato sull'occupazione a tre anni dalla laurea (anche se con occupazioni a tempo determinato) e molto positiva la valutazione dell'efficacia del percorso formativo rispetto al lavoro svolto.	Punti di debolezza: • Problematica la disponibilità delle aule rispetto alla numerosità degli studenti e scarsa la valutazione degli studenti al riguardo. • Rapporto studenti/docenti sfavorevole rispetto ai benchmark di riferimento • Merita attenzione la verifica della regolarità delle carriere, (riferita al 2022) che ha mostrato un dimezzamento dei CFU conseguiti rispetto all'anno precedente, con paragoni sfavorevoli rispetto ai benchmark di riferimento.	23-docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
24	CDS: Filologia, letteratura e civiltà del mondo antico – classe LM-15 – Istituzione 2014 (Modifiche di ordinamento 2020) – Dipartimento di Studi Umanistici (DSU)	<p>Analisi SMA</p> <p>Analisi Riesame Ciclico</p> <p>Se Altro specificare</p> <p>Documenti esaminati: Scheda SUA anno 2024-25; SMA al 06/07/2024; Relazione Commissione Paritetica D-S anno 2023; Rapporto di Riesame ciclico anno 2022; Rilevazione opinioni degli studenti anno 2023-24; sito WEB https://www.studiumanistici.unina.it/corsi/filologia-letterature-e-civilta-del-mondo-antico-n56/</p>	No	<p>Tra i punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giudizi sostanzialmente positivi sul corso emergono dalle indagini Alma laurea sul profilo dei laureati. • In crescita e in linea con i benchmark nazionali l'attrattività verso laureati provenienti da altri Atenei. <p>Tra i Punti di Forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incremento Immatricolazioni: Crescita nel numero di iscritti e immatricolati. Documentazione e piani di azione di AQ non aggiornati. • Docenti Qualificati: Tutti i docenti appartengono ai settori rilevanti. • Soddisfazione Studenti: In aumento, seppur inferiore alla media. • Aggiornamento Normativo: Adattamento alle leggi recenti in materia di abilitazione professionale, buona collaborazione con il mondo della professione. 	<p>Punti di debolezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si osserva una flessione importante degli avvii di carriera nel 2023. • Un punto di attenzione è costituito dalla regolarità delle carriere (riferita al 2022) che vede una flessione della percentuale di CFU conseguiti al primo anno. • Molto scarse le valutazioni degli studenti relative ad aule e laboratori • Alcuni Quadri della Scheda SuA potrebbero essere rivisti con utili sintesi, facendo attenzione ai link indicati <p>Punti di Debolezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazioni Non Aggiornate: Pagina web e link non funzionanti nella SUA e nel sito web. • Durata Studi e Abbandoni: La percentuale di laureati entro la durata normale, e i tassi di abbandono dopo il primo anno sono ancora migliorabili. • Strutture e Carico Didattico: Aule e duplicazione insegnamenti giudicati problematici dagli studenti. • Occupazione: Dati occupazionali sotto la media nazionale. 	<p>24- docx.docx</p> <p>Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024</p>
25	CDS: Psicologia clinica e degli interventi nei contesti sociali e dello sviluppo (Ex Psicologia) - classe LM 51 - Dipartimento di Studi Umanistici	<p>Analisi SMA</p> <p>Analisi Riesame Ciclico</p> <p>Se Altro specificare</p> <p>Documenti esaminati: Scheda SUA 24-25; Relazione CPDS novembre 2023; SMA 2024; Rilevazione opinioni degli studenti; sito WEB. RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (RRC) 2022</p>	No	<p>Tra i Punti di Forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incremento Immatricolazioni: Crescita nel numero di iscritti e immatricolati. Documentazione e piani di azione di AQ non aggiornati. • Docenti Qualificati: Tutti i docenti appartengono ai settori rilevanti. • Soddisfazione Studenti: In aumento, seppur inferiore alla media. • Aggiornamento Normativo: Adattamento alle leggi recenti in materia di abilitazione professionale, buona collaborazione con il mondo della professione. 	<p>Punti di Debolezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazioni Non Aggiornate: Pagina web e link non funzionanti nella SUA e nel sito web. • Durata Studi e Abbandoni: La percentuale di laureati entro la durata normale, e i tassi di abbandono dopo il primo anno sono ancora migliorabili. • Strutture e Carico Didattico: Aule e duplicazione insegnamenti giudicati problematici dagli studenti. • Occupazione: Dati occupazionali sotto la media nazionale. 	<p>25- docx.docx</p> <p>Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024</p>

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
26	26) CDS: Management del Patrimonio culturale – classe LM-76 – Istituzione 2016-17 (per cambio denominazione e ordinamento) – Dipartimento di Studi Umanistici	Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA anno 2024-25; Scheda Indicatori SMA anno 2023-24; Relazione Commissione Paritetica D-S anno 2023; Rapporto di Riesame ciclico anno 2022; Rilevazione opinioni degli studenti anno 2022-23 e 2023-24; sito WEB.	No	Il corso appare ben strutturato e organizzato. Da sottolineare: Tra i punti di forza: • La stabilità degli studenti iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04) continua ad essere in crescita e non è molto inferiore rispetto al dato nazionale. Segno di una potenziale attrattività che si mantiene in crescita. • i buoni livelli di soddisfazione degli studenti sull'efficacia dei tirocini per i quali i risultati formativi raggiunti vengono valutati ottimi o buoni.	Persistono alcuni punti di debolezza sulle quale in NdV suggerisce di indagare ulteriormente. Tra questi si segnalano: • Alcuni punti deboli di tipo organizzativo, segnalati da questionario di soddisfazione degli studenti; i giudizi su alcune aree mostrano infatti un miglioramento ma restano ancora inferiori alla media di Ateneo; • un numero comparativamente consistente di laureati oltre i termini; • il basso livello di internazionalizzazione del corso di studi, affrontato tuttavia attraverso una molteplicità di accordi che potrebbero essere ancora più semplificati nell'iter per gli studenti; • criticità relative ai tassi di occupazione una volta conseguita la laurea, affrontate tramite l'organizzazione di alcune attività di collegamento con il mondo del lavoro che potrebbero essere ulteriormente rafforzate, anche in collegamento con la dimensione internazionale. Si valuta utile rafforzare le conoscenze della lingua inglese (come requisito di accesso al CdS magistrale Management del Patrimonio culturale è richiesto attualmente il livello B1).	26-docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024
27	27) CDS: Filosofia – classe LM78 – Istituzione 2013 – Dipartimento di Studi umanistici	Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico Se Altro specificare Documenti esaminati: Scheda SUA anno 2024; SMA anno 2024; Relazione Commissione Paritetica D-S anno 2023; Rapporto di Riesame ciclico anno 2022; Rilevazione opinioni degli studenti anno 2023; sito WEB.	No	Tra i punti di forza: • Ampia consultazione con il mondo del lavoro e delle professioni • Buon apprezzamento di programmi e docenza • Attento monitoraggio e valutazione degli aspetti critici e degli spazi di miglioramento	Punti di debolezza: • Ancora debole corrispondenza tra alcuni profili professionali e le attività formative previste • Limitate esperienze di studio all'estero • Tendenza all'allungamento della carriera degli studenti • Bassa percezione dell'efficacia delle OpiS	27-docx.docx Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
28	CDS: Medicina e Chirurgia (tecnologica) - classe LM-41 – Istituzione 2021-22 – Dipartimento di Sanità Pubblica	<p>Analisi SMA</p> <p>Se Altro specificare</p> <p>Documenti esaminati: Scheda SUA; Scheda Indicatori SMA anno 2023-24; Relazione Commissione Paritetica D-S anno 2023; Rilevazione opinioni degli studenti anno 2022-23 e 2023-24; sito WEB.</p>	No	<p>Trattandosi di un monitoraggio a metà del ciclo di vita del CdS, non sono ancora emersi significativi elementi per modificare/integrare i punti di forza evidenziati dalla PEV o l'area di rischio sub (a). La compilazione della SUA è oggi più accurata.</p>	<p>Trattandosi di un monitoraggio a metà del ciclo di vita del CdS, non sono ancora emersi significativi elementi per modificare/integrare i punti di forza evidenziati dalla PEV o l'area di rischio sub (a). La compilazione della SUA è oggi più accurata.</p>	<p>28-docx.docx</p> <p>Scheda punti di forza e debolezza - Valutazione NdV 30/10/2024</p>

Allegati

Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Dati INPS

Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS?

No

Almalaurea

Esiste il sistema di monitoraggio Almalaurea?

Sì

L'Ateneo aderisce al Consorzio Almalaurea

Dati Ufficio Placement

Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement?

Sì

In Ateneo sono attivi servizi per il placement (<https://www.orientamento.unina.it/>).

Altro

Esiste il sistema di monitoraggio Altro?

Allegati

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo sulle tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità ...)

Il Nucleo esprime le proprie considerazioni su specifiche tematiche nel corso delle proprie attività annuali. Periodicamente sono espresse considerazioni e suggerimenti relativi alla rendicontazione economica dell'Ateneo in sede di redazione della Relazione annuale sul conto consuntivo (ex Legge 537/1993, art.5, comma 21). Il Nucleo redige la detta relazione in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, sottolineando che la verifica della regolarità contabile è rimessa al Collegio dei Revisori dei conti. Il Nucleo di Valutazione interpreta il compito affidatogli dalla normativa come un esercizio prevalentemente volto a verificare la coerenza tra piani strategici e allocazione delle risorse economiche.

Le Relazioni sono disponibili sul portale web di ateneo nella sezione Amministrazione Trasparente (link diretto https://www.unina.it/trasparenza/controlli#p_p_id_101_INSTANCE_LXhDz2Un0tJn_)

Le considerazioni e le osservazioni sul tema della parità di genere sono espresse in sede di analisi della Relazione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) e sono riportate in questa Relazione nella prima sezione Sistema di AQ a livello di Ateneo.

Altresi, il Nucleo reitera le proprie osservazioni anche in merito al primo Rapporto di Sostenibilità 2022 redatto dall'Ateneo e disponibile al seguente indirizzo https://www.unina.it/documents/11958/38080065/Rapporto_sost_Ateneo_2022.pdf

In particolare, il Nucleo aveva rilevato che:

L'Università degli Studi Federico II di Napoli ha redatto il suo primo Rapporto di sostenibilità, riferito all'anno 2022. Il documento è stato elaborato facendo riferimento a dati relativi al triennio precedente (2019-20-21). Il rapporto è il frutto del lavoro della Commissione con Delega alle Politiche di sostenibilità, istituita nel 2021, e costituita da 7 Delegati delle Scuole e dei Dipartimenti e rappresentanti sia della Direzione Generale che del personale tecnico amministrativo e degli studenti. Si tratta di un documento composto da 58 pagine oltre ad alcuni allegati ed è suddiviso in una premessa e 4 capitoli.

- In Premessa vengono sintetizzate le principali categorie di stakeholder interni ed esterni dell'Ateneo; vengono poi presentate alcune tabelle contenenti i dati di sintesi di una indagine, realizzata nell'ambito del progetto Good Practices, mirante a rilevare giudizi e percezioni su tematiche ambientali; in particolare l'indagine ha raccolto giudizi sull'azione dell'Ateneo in tema di sostenibilità, e il grado di attenzione che i rispondenti accordano a questo tema. I dati sono corredati da un breve commento. Sempre in premessa viene descritta una attività di mappatura delle infrastrutture materiali e immateriali legate alla sostenibilità, rivolta ai referenti per la sostenibilità dei Dipartimenti. I risultati di quest'ultima indagine sono illustrati nelle sezioni successive del Rapporto di sostenibilità.

- La Parte Prima 'Risorse umane e relazionali' include alcuni dati relativi al personale e agli studenti dell'Ateneo. Questa sezione è priva di commento e potrebbe essere meglio contestualizzata in relazione alle tematiche di sostenibilità.

- La Parte Seconda 'Beni e servizi di supporto', riporta alcuni risultati derivanti dalle indagini effettuate nonché alcune azioni di miglioramento prospettate dall'Ateneo sui temi trattati. La prima analisi riporta alcuni dati relativi ai fornitori dell'Ateneo, alla diffusione di distributori automatici e alcune considerazioni rispetto alle esigenze di razionalizzazione; un secondo punto di approfondimento riguarda i servizi per gli studenti, analizzati a partire dai giudizi degli studenti su tali servizi.

Per quanto riguarda questa sezione, sebbene sia certamente molto rilevante conoscere la dotazione infrastrutturale e i giudizi degli utenti in merito, potrebbe essere rafforzato il collegamento dell'analisi con i temi della sostenibilità: ad esempio per quanto riguarda i distributori automatici, non è chiaro se sono o verranno effettuate scelte miranti alla riduzione della plastica, ad esempio provvedendo all'installazione di erogatori di acqua, o alla vendita di prodotti con alcune caratteristiche di qualità.

- La Parte Terza riguarda gli impegni e la strategia dell'Ateneo per lo sviluppo sostenibile sui temi Energia ed emissioni, con una dettagliata sezione sulle attrezzature elettriche e di riscaldamento e i consumi, le opzioni già adottate dal punto di vista della sostenibilità (ad esempio, energia elettrica certificata 100% da rinnovabili), sfide e strategie future ed azioni di miglioramento.

Altri temi trattati col medesimo approccio toccano la gestione dei rifiuti e delle acque e gli spazi verdi. Questa è la sezione del Rapporto che più chiaramente affronta aspetti cruciali relativi alle scelte tecnico-organizzative ad elevato impatto sulla sostenibilità ambientale.

- La Parte Quarta presenta considerazioni conclusive e alcune prospettive di miglioramento classificate in base agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile maggiormente intercettati.

In generale, il Nucleo di Valutazione apprezza e saluta con favore l'impegno dell'Ateneo a raccogliere informazioni, dati e percezioni sui temi della sostenibilità, e a presentarle in questo primo Rapporto di sostenibilità. Le analisi contenute nel rapporto costituiscono infatti un passo importante per predisporre una strategia di Ateneo per la promozione della sostenibilità attraverso azioni mirate.

Il NdV auspica che l'Ateneo prosegua in modo deciso in questo impegno nelle prossime annualità.

Dal punto di vista contenutistico, si suggeriscono alcuni elementi migliorativi:

- una più chiara presentazione della strategia e delle priorità di Ateneo, che dovrebbero apparire già nelle prime pagine del documento;*
- un prospetto sintetico degli indicatori selezionati per orientare l'analisi;*

- Ove possibile, l'utilizzo di dati comparati (dal punto di vista temporale, degli obiettivi o con riferimento ad altri benchmark),*

- una più chiara correlazione tra informazioni raccolte e questioni/criticità/orientamenti in materia di sostenibilità, ad esempio sul tema dei distributori automatici e dei servizi agli studenti;*

- l'utilizzo di dati, figure e commenti e più in generale una formula comunicativa capace di trasmettere gli impegni e i risultati raggiunti nei confronti degli stakeholder interni (studenti, docenti, personale amministrativo) ed esterni nonché del pubblico generale, anche con funzione di sensibilizzazione e educazione alla sostenibilità.*

Questionario opinioni studenti

Questionario opinioni studenti

Inserire in formato pdf la versione del questionario opinioni studenti in uso e più diffuso in ateneo

Questionario_ROPIS_unina2022_2023_2024_ITA_ING.pdf